

PIANO DI INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014
 MODIFICAZIONE
 PER IL PERFEZIONAMENTO DEL
 PERIODO INDICAZIONE

PIANO DI INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014
 MODIFICAZIONE
 PER IL PERFEZIONAMENTO DEL
 PERIODO INDICAZIONE

COMUNE DI BIANCAVILLA
 (Provincia di Catania)
 AREA DELLE P.O.L.N.P.5
 SERVIZIO - L.L.P.P.5

INTEGRAZIONE AL PIANO DI INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON DDG 87/2014

NUMERO TAVOLA	B1	SCALA	SPAZIO PER VISTI
TITOLO TAVOLA	GIULIO PI. GONFRANTO TRA I SERVIZI PREVISTI NEL PIANO DI INTERVENTO APPROVATO CON D.D.G. 87/2014 E QUELLI PREVISTI NELLA INTEGRAZIONE AL DETTO PIANO (PLANIMETRICA ZONA SPAZZAMENTO).		
Il TECNICO (Sig. Franco MANCADI)			
SCOPPIO N.			
MODULO DELLA CLASSIFICAZIONE O RESIDUO			

OGGETTO:	SCOPPIO N.
REV. 0	MODULO DELLA CLASSIFICAZIONE O RESIDUO
1	
2	
PROF. MANCADI	ANCIANO

TABELLA COMPARATIVA

SERVIZIO PREVISTO	PIANO DI INTERVENTO APPROVATO CON DDG N° 87/2014				INTEGRAZIONE AL PIANO DI INTERVENTO APPROVATO CON DDG N° 87/2014				
	OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO	MEZZI ASSOCIATI AGLI OPERATORI	AUTISTI ADDETTI AL SERVIZIO	MEZZI ASSOCIATI AGLI AUTISTI	SERVIZIO DI INTEGRAZIONE PREVISTO	OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO	MEZZI ASSOCIATI AGLI OPERATORI	AUTISTI ADDETTI AL SERVIZIO	MEZZI ASSOCIATI AGLI AUTISTI
	LIVELLO 2A		LIVELLO 3A			LIVELLO 2A		LIVELLO 3A	
<p>Servizio di raccolta domiciliare porta a porta presso le UD e UND secondo calendario di cui al Piano d'intervento punto 5.1.1-2, che prevede:</p> <p>a) per le UD e UND la raccolta dei RUB tre volte la settimana;</p> <p>b) per le UD e le UND la raccolta merceologica differenziata (carta e cartone - Plastica, vetro e lattine) con frequenza una volta la settimana</p>	13	n. 6 gasoloni n. 1 compatt. mc 3,5	2	n. 2 Autocompattatori da mc 26	1.Servizio di integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UD con frequenza giornaliera anziché settimanale	3	n. 2 minicomp. n. 1 gasokone	/	/
<p>Servizio di spazzamento stradale meccanico punto 5.1.1-3 con servente:</p> <p>a) assi principali: Via Vitt. Emanuele - Via Innessa - Via Imperia - Via Scutari - Via Umberto - Via Dott. Portale - Via Marconi - Via Mongibello - Viale Europa - Via C. Colombo - Via Falca - Via G. Matteotti - Via San Placido - Viale dei Fiori con frequenza giornaliera</p> <p>b) tessuto urbano con esclusione delle vie di cui al punto a) con frequenza mensile.</p>	1	Rammazze	1	n.1 Spazzatrice da mc 6	2.Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali da svolgere secondo le seguenti modalità: a) potenziamento spazzamento del tessuto urbano con frequenza almeno di quindici giorni, anziché ogni mese della zona come rappresentata nell'elaborato grafico; b) potenziamento spazzamento meccanico con frequenza media di 7 giorni anziché ogni mese, della zona omogenea "A" centro storico del PRG.	1	Rammazze e soffiatori	2	n.1 spazzatrice da mc 6 n.1 spazzatrice da mc 3
<p>Servizio punto 5.1.1-4, lett A-H: di Scerbamento e spazzamento manuale delle strade del tessuto urbano - svuotamento cestini - attività di raccolta rifiuti ingombranti - RUP - eliminazione di carcasse animali - stringhe - eliminazione microdiscariche abusive nel Perimetro ARO (TAV.1) - supporto raccolta differenziata.</p>	2	Decespugl. Rammazze n.1 Ape car n.1 automezzo per ingombranti n.1 Vettura per RUP n.1 motopala o bob-Kart + un mezzo con cassone da mc 5,00 per micro discariche	/	/	/	/	/	/	/
<p>Servizio di pulizia, spazzamento e scerbamento punto 5.1.1-5:</p> <p>a) di aree e viali del verde pubblico attrezzato: Polmone verde - Piazza Falcone Borsellino - Piazza M. Ungheria - Piazza M. della Resistenza - Parco dell'Infanzia - Piazza Don Bosco - Piazza Annunziata. b) di aree e di viali del nuovo civico cimitero c) raccolta rifiuti cimiteriali e) raccolta rifiuti cimiteriali</p>	2	Rammazze Si utilizza per il trasporto dei sacchi riempiti dalle erbe tagliate presso lo scarrabile del CCR la stessa ape car in coerenza della frequenza alternata delle attività da svolgere al sopraccitato punto3 Per le esumazioni si utilizzano scarrabili ove depositare i big bags riempiti dalle esumazioni per essere successivamente trasportati previa caratterizzazione nella discarica autorizzata	/	/	/	/	/	/	/
<p>attività di raccolta rifiuti prodotti da mercato settimanale previsto al punto 5.1.1-6</p>	Stessi operatori in numero di 5 nelle ore pomeridiane di ogni mercoledì/ settimana	Stessi mezzi utilizzati per la raccolta da utilizzare nelle ore pomeridiane di ogni mercoledì/ settimana	Interviene n.1 autista nelle ore pomeridiane di ogni mercoledì/ settimana	Stesso autocomp. da utilizzare nelle ore pomeridiane di ogni mercoledì/ settimana	/	/	/	/	/
<p>attività di raccolta rifiuti prodotti da feste, manifestazioni, mercati ed eventi prevista al punto 5.1.1-7</p>	Stessi operatori in numero di 3 operatori per 15 eventi previsti	Stessi mezzi utilizzati per la raccolta da utilizzare nelle ore pomeridiane ogni qualvolta si celebra la festività/ manifestazione	/	/	/	/	/	/	/
<p>Raccolta differenziata zone di villeggiatura stagionale (zona Vigne) punto 5.1.3.2 Periodo stagionale dal 15 luglio al 15 settembre</p>	Stessi operatori in numero di 2 nelle ore pomeridiane per il periodo stagionale	Stesso mezzo/i utilizzati per la raccolta da utilizzare nelle ore pomeridiane del periodo stagionale	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	3. Servizio di : a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole; b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Sargo Nassaria-Villa comunale-Piazza solaris -spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale; c) pulizia viali vecchio civico cimitero; d) pulizia caditoie; e) eliminazione microdiscariche zona vigna A. Tav. 3) - Frequenza secondo un piano formulato dall'A.C. e man mano fornito alla Ditta esecutrice	2	1	/	/
<p>Centro di Raccolta Comunale punto 5.1.1. 2</p>	/	/	/	/	Centro di raccolta Comunale - Servizio di trasporto dei rifiuti differenziati presenti nel CCR - provenienti: a) dal conferimento da parte dei cittadini; b) dal conferimento della ditta del servizio di integrazione al Piano d'intervento approvato con DDG n.87/2014 c) dal servizio di cui al Piano d'intervento approvato con DDG n.87/2014, in relazione alle esigenze derivanti dal servizio durante la fase della raccolta con modalità stabilite dal Comune e previa redazione di DUVRI.	/	/	1	n. 1 Multibiti n. 5 cassoni scarrabili
Per ferie malattie etc	1		1		Per ferie malattie etc	1		1	
Totale	19		4		Totale	7		4	

COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

AREA DELLE P.O. N. 5
1° SERVIZIO - LL.PP.

INTEGRAZIONE AL PIANO DI INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON DDG 87/2014

NUMERO TAVOLA	D	SCALA	
TITOLO TAVOLA	TABELLA COMPARATIVA		

IL TECNICO (Ing. Florido MANCARI)

OGGETTO : DOCUMENTO N.

REV.	DATA	ESEGUITO DA	VERIFICATO DA	MOTIVO DELLA EMISSIONE O REVISIONE
0				
1				
2				

PROPRIETÀ RISERVATA - A meno di legge l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE si riserva la proprietà del presente disegno che pertanto non può essere riprodotto né comunicato a terzi senza la espresa preventiva autorizzazione. ARCHIVIO



COMUNE DI BIANCAVILLA

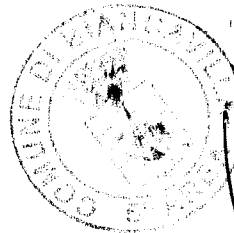
Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE BIANCAVILLA

INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO
DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015

(Direttiva gestione integrata dei rifiuti prot. N°1290 del 23-5-2013
per l'applicazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010)



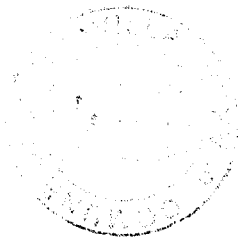
IL CAPO DEL LAIRO
(*Carlo Mancini*)

A.R.O. DI BIANCAVILLA
COMUNE di BIANCAVILLA

UFFICIO COMUNE DI ARO BIANCAVILLA
Via F.LLI CERVI – CAP.95033 - comune (CT)
tel. 0957600311 – fax0957600318 - cod. fisc. 80009050875

**INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO
DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)
(articolo 26, comma 3, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)



ALCAPI... TIPO
05/11/2015
[Handwritten signature]

A.R.O. DI BIANCAVILLA
COMUNE di BIANCAVILLA
UFFICIO COMUNE DI ARO BIANCAVILLA
Via F.LLI CERVI – CAP.95033 - comune (CT)
tel. 0957600311 – fax0957600318 - cod. fisc. 80009050875

**INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO
DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015**

Durata per un periodo di anni 5 (cinque);

Importo a base di gara comprensivo di oneri di sicurezza € 3.355.482,09 oltre IVA.

Oneri di sicurezza € 17.109,75

Codice CIG: _____

CAPITOLATO D'ONERI



IL CAPO DELLA 5ª P.O.
(Ing. Placido Mancari)

INDICE

INDIRIZZI DI BANDO

CLAUSOLE DI REGOLAZIONE DEL RAPPORTO AMMINISTRATIVO TRA STAZIONE
APPALTANTE ED APPALTATORE

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

ART. 2 Definizioni

ART. 3 Descrizione del servizio – Modalità di raccolta differenziata-calendario di raccolta –
Dimensionamento servizio con ore e mezzi necessarie per l'espletamento dello stesso.

ART. 4 Contenuti dell'offerta tecnica

ART. 5 Corrispettivo e Durata dell'appalto

ART. 6 Disposizioni preliminari per l'appalto del servizio

ART. 7 Versamento Contributo Autorita' Per La Vigilanza.

ART. 8 Cauzioni E Garanzie

ART. 9 Subappalto - Avvalimento

ART. 10 Obblighi Dell'appaltatore

ART. 11 Fatturazioni e pagamenti

ART. 12 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

ART. 13 Penalità.

ART.14 Garanzie e cauzioni

ART.15 Copertura assicurativa

ART.16 Revisione

ART.17 Variazioni quali-quantitative del servizio

ART.18 Carattere del Servizio

ART.19 Risoluzione

ART.20 Recesso

ART.21 Controllo condotta del servizio

ART.22 Servizi o forniture occasionali

ART.23 Foro competente.

INDIRIZZI DI BANDO
CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALL'APPALTO
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura di scelta del contraente: Procedura aperta ai sensi art.60 del dlgs 50/2016

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera p) del dlgs 50/2016 in quanto trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50 comma 2 dello stesso.

I criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto sono stabiliti nei documenti di gara.

In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto, come stabiliti nel disciplinare tipo emanato dal Dipartimento regionale per L'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità.

Ai sensi del comma 12 dell'art 95 del dlgs 50/2016 la stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara.

La stazione appaltante, essendo il criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art.97, comma 3 del dlgs 50/2016, cioè la congruità delle offerte verrà valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'art.45 del dlgs 50/2016 gli operatori economici di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera p\)](#) nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

2. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

2. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative; • b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; • c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#), tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. • d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; • e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'[articolo 2602 del codice civile](#), costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#); • f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'[articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33](#); • g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Specificamente ai sensi dell'art.47 del dlgs 50/2016 (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare) si ha:

1. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'[articolo 45, comma 2, lettere b\) e c\)](#), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal presente codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

2. Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'[articolo 45, comma 2,](#)

[lettera c\)](#), i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

(Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) trova applicazione l'art.48 del dlgs 50/2016;

Sono esclusi dalla partecipazione i concorrenti che incorrono nei motivi di esclusione di cui all'art.80 del dlgs 50/2016.

(Clausole sociali del bando di gara): art.50 dlgs 50/2016

Per l'affidamento del presente contratto di servizio ad alta intensità di manodopera, nel rispetto dei principi dell'unione europea, nel bando verranno inserite specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'[articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81](#).

(Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti) art.30 del dlgs 50/2016

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di servizi, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

2. Nell'esecuzione di appalti pubblici, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'[allegato X](#).

3. Al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

4. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'[articolo 105](#), impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

6. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'[articolo 105](#).

Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla [legge 7 agosto 1990, n. 241](#), alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

CRITERI DI SELEZIONE

• **Requisiti di idoneità professionale. Art.83, c.1,lett.a) dlgs 50/2016**

a) Ai sensi dell'art.83 lett.a) del lgs 50/2016 e ss.mm.ii il concorrente deve essere iscritto per attività inerenti l'oggetto della presente gara – raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati: alla competente C.C.I.A.A nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dal sopracitato articolo.

b) La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M. 28/04/1998, n.406 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, che sono iscritte alla albo gestori ambientali (art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006:

- categoria 1 – raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati - classe d), quale prestazione principale che comprende:

- ✓ Raccolta e trasporto rifiuti raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- ✓ Raccolta multimateriale

- **Capacità economica e finanziaria: Art.83, c.1,lett.b) dlgs 50/2016**

a) gli operatori economici devono avere un fatturato minimo annuo di € 675.000 (importo riferito all'appalto in ragione di anno) ed un fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari a € 3.355.482,09 (valore stimato dell'appalto posto a base di gara della durata anni cinque); □

La prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico come sopra richiesta verrà fornita mediante mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I, e cioè:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) una dichiarazione concernente il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, pari a € 3355.482,09 (valore stimato dell'appalto del servizio della durata anni cinque), al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico.

c) **capacità tecniche e professionali. Art.83, c.1,lett.c) dlgs 50/2016**

La prova della capacità tecnica e professionale dell'operatore economico verrà fornita mediante mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte II, e cioè:

a) un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

b) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità.

c) una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

Avvalimento : Ai sensi dell'art.89, c.10 del dlgs 50/2016, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'[articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#).

Garanzie per la partecipazione alla procedura: Ai sensi dell'art.93 del dlgs 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2percento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e secondo le modalità in esso contenute e previste nel bando e disciplinare di gara.

Ai sensi del comma 7, l'importo della garanzia, è ridotto nelle modalità in esso previste .

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli [articoli 103 e 105 \(rectius: art. 104\)](#), qualora l'offerente risultasse affidatario.

Opere Subappaltabili :

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art.105, del dlgs 50/2016, ed inferiore al 30% dell'importo complessivo del contratto del servizio da espletare.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Parte I

CLAUSOLE DI REGOLAZIONE DEL RAPPORTO AMMINISTRATIVO TRA STAZIONE
APPALTANTE ED APPALTATORE

CAPITOLO 0
SCHEMA DI CONTRATTO
Repubblica Italiana

ENTE.....
N. Repertorio N. Raccolta
CONTRATTO DI APPALTO

Servizio di
- L'anno il giorno del mese di In

(PROV.) presso la sede del innanzi a me nella qualità di..... , senza l'assistenza di testimoni per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, espressamente rinunciato l'accordo tra loro e con il mio consenso,

SONO PRESENTI

- Da una parte: il Sig., nato a il giorno..... residente a che interviene non in proprio ma per conto ed in legale rappresentanza del..... con sede in..... (Prov.....), Cod. Fisc./ Part. IVA....., di seguito nel presente atto denominato semplicemente ENTE.
- Dall'altra: il Sig., nato a..... il giorno..... residente a Che interviene non in proprio ma per conto ed in legale rappresentanza dell'Impresa Con sede in (Prov.) , Cod. Fisc./ Part. IVA..... , di seguito nel presente atto denominato semplicemente APPALTATORE.
- Detti comparenti della cui identità io sono certo.

PREMESSO

- Che con atto deliberativo n. del è stato approvato il progetto di cui al titolo, dell'importo complessivo a base di gara di Euro..... di cui Euro..... per servizio ed Euro..... per oneri di sicurezza oltre IVA al 10%)
- Che a seguito di (indicare la procedura di affidamento), il cui verbale è stato approvato con atto n. Del, i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Per il prezzo complessivo di Euro, come di seguito specificato, in conseguenza all'offerta di economicamente più vantaggiosa sul prezzo a base di gara.
- Che un estratto dell'atto di approvazione del verbale di aggiudicazione è stato pubblicato dai seguenti organi di stampa : alle rispettive date del
- Che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal Bando ed è stata comprovata l'idoneità dell'Appaltatore a contrarre, in rapporto ai lavori di che trattasi.
- Che.....

TUTTO CIO' PREMESSO

Che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del contratto

L'Ente, come sopra rappresentato, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del servizio di cui al titolo. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, con relativi allegati e riferimenti.

Art. 2 - Norme regolatrici del contratto

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'Allegato "I" (Offerta), Allegato "II" (Capitolato tecnico) e L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- D.LGS 50/2016 e relative linee guida dell'ANAC;
- L.R.12/2011
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e smi;
- dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi;

- dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

Il comune provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Art. 1 bis – Spese relative alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere a questo Ente le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati come previsti per legge

Art. 2 - Documenti facenti parte del contratto

Fanno altresì parte del contratto, oltre alle leggi ed ai decreti citati nel precedente art. 2, anche i seguenti documenti:

- a) Il Capitolato Speciale d'oneri/tecnico e l'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- b) Il DUVRI di cui al Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii

Art. 3 - Oggetto del contratto

Il servizio oggetto del presente contratto, meglio specificata nell'offerta presentata in sede di gara nonché nel capitolato d'oneri/tecnico e consentirà di migliorare il servizio di cui al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2016;

La integrazione, finalizzata al miglioramento del servizio già decretato, deriva dalla volontà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) aumentare la frequenza della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche prodotte (carta e cartone, plastica, lattine e vetro), presso le UND, passando da una volta la settimana ad ogni giorno, ciò al fine di soddisfare le esigenze di conferimento manifestate dagli utenti e per intervenire presso le nuove UND insediate (piccole e grandi strutture commerciali) **dopo l'approvazione del Piano d'Intervento decretato**. Così si pongono in essere condizioni migliorative nella fase del conferimento dei rifiuti differenziati prodotti da parte delle UND.
- b) potenziare lo spazzamento stradale meccanico, passando da una frequenza mensile, come prevista nel Piano d'Intervento decretato, ad una frequenza almeno quindicinale per le zone con comprese nel centro storico ed una frequenza di ogni sette giorni per le zone del centro storico; Ciò per migliorare sempre più il livello di igiene urbana che è indice di qualità della vita e di benessere per i cittadini;
- c) eliminare le micro discariche, a valere anche come azione di prevenzione, zona di villeggiatura, intensamente antropizzata, come riportata nella perimetrazione di cui alla TAVB allegata, in quanto **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**.
- d) di attivare un nuovo servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde delle scuole, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- e) attivare un nuovo servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde del vecchio cimitero, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- f) attivare un nuovo servizio di pulizia delle caditoie, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini di avere un deflusso regolare delle acque piovane ed evitare disagi ai cittadini causa esondazioni nelle abitazioni;
- g) potenziare il servizio di spazzamento manuale e scerbamento nell'ulteriore verde pubblico attrezzato in appresso descritto, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- h) gestire il CCR esistente del Comune di Biancavilla, in quanto struttura di supporto per la raccolta differenziata, **esclusa dal Piano d'Intervento decretato**, attraverso personale dell'Ente coadiuvato ai fini del trasporto del materiale differenziato conferito, con personale e mezzi esterni all'Ente in quanto lo stesso ne è sprovvisto.

Il presente contratto ha per oggetto: il servizio relativo alla **“INTEGRAZIONE AL PIANO D’INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL’ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015”** per la durata di anni 5 (cinque);

Pertanto con riferimento a quanto sopra rilevato ed agli indirizzi forniti dall’A.C, gli interventi di integrazione al Piano d’Intervento approvato con DDG 87/2015 sono così riassunti e meglio descritti in appresso e meglio riportati nel capitolato d’onere e nelle proposte migliorative di cui all’offerta economicamente più vantaggiosa presentata in sede di gara:

1. Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anziché settimanale;

2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d’Intervento approvato con DDG 87/2015 da svolgere secondo le seguenti modalità:

a) potenziamento spazzamento del tessuto urbano **con frequenza almeno di quindici giorni , anziché ogni mese** come rappresentato nell’elaborato grafico n. 1;

b) potenziamento spazzamento meccanico **con frequenza media di 7 giorni anziché ogni mese**, della zona omogenea “A” centro storico del PRG come rappresentato nell’elaborato grafico n. 1;

3. Servizio di :

a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;

b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;

c) **pulizia viali vecchio civico cimitero**

d) pulizia caditoie;

Frequenza secondo un piano formulato dall’A.C. e man mano fornito alla Ditta esecutrice

e)eliminazione micro discariche zona vigne (Tav :3) - **Frequenza: ogni qualvolta necessità al di là della quantità.**

4. Centro di raccolta Comunale -

Servizio di trasporto dei rifiuti differenziati presenti nel CCR , provenienti:

a)dal conferimento da parte dei cittadini;

b) dal conferimento della ditta del servizio di integrazione al Piano d’Intervento approvato con DDG n.87/2014

c) dal servizio di cui al Piano d’Intervento approvato con DDG n.87/2014, in relazione alle esigenze derivanti dal servizio durante la fase della raccolta con modalità stabilite dal Comune e previa redazione di DUVRI.

L’integrazione come sopra specificata con la previsione di nuovi servizi e potenziamento di quelli già previsti, genera vantaggi per i cittadini a seguito i benefici che ne derivano dall’espletamento degli stessi nel rispetto dei principi di efficacia, di efficienza e di economicità.

L’integrazione al Piano decretato è coerente anche con le intervenute disposizioni normative di cui alla legge 28 dicembre 2015,n.221 e la legge 17 marzo 2016,n.3 Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016 “ Legge di stabilità regionale ”, titolo II, art.34.

A tal proposito si rileva, come meglio specificato in appresso, che il costo complessivo del Piano d’Intervento comprensivo della integrazione risulta inferiore a quello svolto dall’ATO CT 3 Catania fino al 30/09/2013, ciò nel rispetto della previsione di cui al comma 2-ter della L.R., n. 9 del 8 aprile 2010 come modificata dalla legge regionale del 9 gennaio 2013,n.3 , e quindi senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica ; (vedi punto 12).

Art. 4- Ammontare del contratto – durata

L’importo contrattuale ammonta a € (Euro.....) derivante dall’offerta economicamente più vantaggiosa;

Il contratto è stipulato a corpo secondo le modalità di cui al CSA ed dell’offerta tecnica ed economica;

L’importo complessivo dei relativi servizi resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e dalla qualità di detti servizi. Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata pari a cinque anni decorrenti dalla consegna del servizio.

Art. 5 - Condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni

Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo le specifiche contenute nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata in sede di gara. L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze dell'Ente per lo svolgimento del servizio. L'Appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività che si svolgono nei luoghi del servizio cioè nell'abitato.

Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i), nonché, in particolare, a quanto indicato nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e nel verbale di cooperazione e coordinamento sottoscritto dai rappresentanti della controparte. L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza. In merito a quanto sopra l'Amministrazione committente si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 6 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Ente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il sub-appaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dall'Ente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 8 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Ente e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Ente.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 9 - Sospensione dei Servizi di pubblica utilità

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse. La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore. Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione ed unitamente all'ulteriore documentazione richiesta per la gara come di seguito indicata, le suddette attestazione e dichiarazione .

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Ente, in quanto trattasi di servizi essenziali e di pubblica utilità

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Ente procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Ente conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art.10 - Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, nell'esecuzione del presente contratto, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'amministrazione e/o di terzi. È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'oggetto del presente contratto e del relativo Capitolato, con massimale per sinistro non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) e con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi di cui ai precedenti periodi.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche la fornitura prevista dal presente contratto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 2.000.000,00 (duemilioni/00) mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data stipula del contratto fino a alla sua scadenza.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art.11 Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni e modalità dell'articolo 105 del dlgs 50/2016.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di servizi.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni del servizio.
- b) all'atto dell'offerta abbiano indicato le parti di servizi che intendono subappaltare;
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#) del dlgs 50/2016

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di

effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#).

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'[articolo 30, commi 5 e 6](#) del citato decreto legislativo 50/2016;

11. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile del procedimento inoltra le richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

12. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#).

13. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

14. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato.

15. I piani di sicurezza di cui al [decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81](#) sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

16. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'[articolo 2359 del codice civile](#) con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

17. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

18. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto;

19. Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'[articolo 83, comma 1](#), e all'[articolo 84, comma 4, lettera d\)](#), all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.

Art. 12 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Autorità e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Roma. L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. L'Autorità verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'Autorità, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub- contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che l'Autorità, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a) comunicare il CIG _____ al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Appaltatore medesimo riportando il CIG n. _____ dallo stesso comunicato. In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ha comunicato i seguenti dati:

- XXXXXXXXXXXXXXXX: conto corrente bancario dedicato ai pagamenti della presente commessa pubblica identificato dal _____ codice _____ IBAN: a) XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX acceso presso XXXXXXXXXXXXXXXX b) generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto:
- XXXXXXXXXXXX (C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXX) nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

Art. 13 - Cauzione definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'[articolo 93, commi 2 e 3](#), pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del

contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'[articolo 93, comma 7](#), per la garanzia provvisoria;

2. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'[articolo 93, comma 3](#). La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità di esecuzione del servizio, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore di documenti in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione del servizio di cui al contratto d'appalto. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione di cui sopra costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

6. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

7. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'Autorità ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui agli artt. 9 e 10 del presente contratto.

Art. 14 – Recesso

Il recesso è regolato dall'art.109 del dlgs 50/2016

1. Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-ter](#), e [92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite.

2. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi.

4. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.

5. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti

non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

6. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto; Cessione del credito

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dalla normativa in vigore il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse dalla normativa vigente, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di appaltatore. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Ente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti alla Società mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Appaltatore medesimo riportando il medesimo CIG. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 16 - Risoluzione

La risoluzione è regolato dall'art.108 del dlgs 50/2016

1. Fatto salvo quanto previsto ai [commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107](#), le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[articolo 106](#);

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 1, lettere b\) e c\)](#) sono state superate le soglie di cui al [comma 7 del predetto articolo](#); con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 1, lettera e\)](#) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 2](#), sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'[articolo 80, comma 1](#), per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'[articolo 170, comma 3](#).

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 TFUE](#), o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

2. Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'[articolo 80](#).

3. Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio eseguito regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli

assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dell'esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza del servizio eseguito, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

7. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei servizi riferiti all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'[articolo 110, comma 1](#).

9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'[articolo 93](#), pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 17 – Penali

Le penali e le modalità di applicazione sono quelli previsti al capitolato d'oneri all'art. 13 che si richiama integralmente per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art.18 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione o morte del titolare

Le procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione sono regolate dall'art.110 del dlgs 50/2016).

1. Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'[articolo 108](#) ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'[articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, ovvero in caso di morte, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

3. Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, possono:

- a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto;
- b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.

4. L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto. L'impresa ammessa al concordato con cessione di beni o che ha presentato domanda di concordato a norma dell'articolo 161, sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, può eseguire i contratti già stipulati, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC.

5. L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi:

- a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida.

6. Restano ferme le disposizioni previste dall'[articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114](#), in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione

Art.19- Modifica di contratti durante il periodo di efficacia

Ai sensi dell'art. 106 del dlgs 50/016 le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. Le modalità ed i termini sono previste nel detto articolo.

Art. 20 - Direzione dell'esecuzione del contratto e certificazione di regolare esecuzione

L'Ente nominerà il Direttore dell'esecuzione del contratto preposto alla vigilanza sull'esecuzione dei servizi oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica di conformità in corso di esecuzione in base alle previsioni di cui al dlgs 50/2016.

Art.21- Collaudo

Le procedure di collaudo sono regolate dall'art. 102 del dlgs 50/2016 e dalle linee guida emanate dall'ANAC.

1. Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

2. I contratti pubblici sono soggetti a verifica di conformità per i servizi, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

4. All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'[articolo 1666, secondo comma, del codice civile](#).

5. Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'[articolo 113](#).

6. Non possono essere affidati incarichi di verifica di conformità:

- a) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- b) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'[articolo 216, comma 16](#).

Art. 22 – Fatturazione e pagamenti

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale l'Appaltatore potrà emettere fattura sulla base delle seguenti modalità:

a) pagamento di ciascuna fattura avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente contratto, al CIG.

< nel caso di RTI con fatturazione pro quota riportare la seguente dicitura

In caso di RTI con fatturazione pro quota, così come previsto nel mandato collettivo, ciascuna impresa si impegna ad indicare in fattura i dati sopra riportati >

< nel caso di RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria riportare la seguente dicitura >

In caso di RTI con fatturazione in capo alla mandataria la stessa si impegna a riportare i dati sopra riportati unitamente all'importo che verrà liquidato alle mandanti >

L'Appaltatore unitamente alla trasmissione delle fatture emesse secondo le modalità indicate nelle precedenti lettere a), b) e c), provvederà a comunicare all'Ente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La fattura emessa dal subappaltatore dovrà riportare i dati sopra riportati. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Ente procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Ente, non produrrà alcun interesse.

L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito. Le fatture dovranno essere intestate all'Ente. L'importo delle predette fatture verrà bonificato dall'Ente, previo accertamento della/e prestazione/i effettuata/e, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, sul/i conto/i corrente/i indicati nel precedente art. 14 (Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 23 - Obblighi ed adempimenti a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. L'Ente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e

negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

Art. 24 - Foro di competenza.

Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente il Foro di Catania.

Art. 25 – Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali

Il presente contratto è stipulato mediante forma pubblica amministrativa in forma elettronica. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese del presente atto ad eccezione di quelli che fanno carico all'Ente per legge. L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul valore aggiunto, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n.131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

Art. 26 - Invariabilità dei prezzi – Prezzo chiuso

Per il servizio di cui al presente contratto non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi se non secondo quanto previsto al CSA.

Per gli stessi servizi si applica il “ prezzo chiuso” consistente nel prezzo del servizio secondo l'offerta tecnica/economica.

L'Appaltatore

L'Ufficiale Rogante

Il Dirigente

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di “Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica” per il comune dell’ARO di BIANCAVILLA, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - ✓ dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “Codice unico dell’ambiente”;
 - ✓ dal dlgs 50/2016 ;
 - ✓ dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
 - ✓ dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - ✓ dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - ✓ dalla Integrazione al Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con DDG n.87 del 30/01/2014, come approvata con DDG _____
 - ✓ dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro giusto DM 21 maggio 2015 febbraio 2015 del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

Il servizio di integrazione con riferimento al conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata (RD) previsti nel Piano di Intervento dell’ARO di Biancavilla approvato con DDG 87/2014 si inserisce nei termini di innalzare la detta percentuale con riferimento all’aumento della frequenza della raccolta da una volta la settimana ad ogni giorno. delle frazioni merceologiche differenziate prodotte dalle UND.

Il servizio di integrazione dovrà altresì raggiungere gli obiettivi come previsti al cap.II con riferimento alla relativa esecuzione.

Pertanto gli interventi di integrazione al Piano d’Intervento approvato con DDG 87/2014 sono così riassunti e meglio descritti in appresso cui si rimanda:

1. Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anziché settimanale;

2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d’Intervento approvato con DDG 87/2015 da svolgere secondo le seguenti modalità:

a) potenziamento spazzamento del tessuto urbano **con frequenza almeno di quindici giorni , anziché ogni mese** come rappresentato nell’elaborato Planimetria zona d’intervento TAV.A

;

b) potenziamento spazzamento meccanico **con frequenza media di 4/5 giorni anziché ogni mese**, della zona omogenea “A” centro storico del PRG come rappresentato nell’elaborato ” Planimetria zona d’intervento zona urbana TAV.A”

3. Servizio di :

a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;

b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;

c) pulizia viali vecchio civico cimitero

d) pulizia caditoie;

e) eliminazione micro discariche zona vigne (Tav :B) –

Frequenza secondo un piano formulato dall’A.C. e man mano fornito alla Ditta esecutrice

4. Centro di raccolta Comunale -

Servizio di trasporto dei rifiuti differenziati presenti nel CCR , provenienti:

a)dal conferimento da parte dei cittadini;

b) dal conferimento della ditta del servizio di integrazione al Piano d’Intervento approvato con DDG n.87/2014

c) dal servizio di cui al Piano d’Intervento approvato con DDG n.87/2014, in relazione alle esigenze derivanti dal servizio durante la fase della raccolta con modalità stabilite dal Comune e previa redazione di DUVRI.

ART. 2

Descrizione del servizio – Modalità di raccolta differenziata presso le UND -calendario di raccolta – Dimensionamento servizio con ore e mezzi necessarie per l'espletamento dello stesso.

Il servizio integrativo è finalizzato al miglioramento del Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014 .

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune dell'ARO di Biancavilla come perimetrato e definito nelle TAV: A < " Planimetria zona d'intervento zona urbana TAV.A" > e TAV.B < " Planimetria zona d'intervento zona stagionale urbana " > , secondo il Piano di Intervento come approvato definitivamente dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con D.D.G. n. _____ _;

Il servizio di integrazione al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014 da svolgere comprende:

1. Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anziché settimanale;

2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 da svolgere secondo le seguenti modalità:

a) potenziamento spazzamento del tessuto urbano con frequenza almeno di quindici giorni , anziché ogni mese della zona come rappresentata nell'elaborato grafico;

b) potenziamento spazzamento meccanico con frequenza media di 4/5 giorni anziché ogni mese, della zona omogenea "A" centro storico del PRG

3. Servizio di :

a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;

b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;

c) pulizia viali vecchio civico cimitero

d) pulizia caditoie;

e)eliminazione micro discariche zona vigne (Tav :3) - **Frequenza secondo un piano formulato dall'A.C. e man mano fornito alla Ditta esecutrice**

4. Centro di raccolta Comunale -

Servizio di trasporto dei rifiuti differenziati presenti nel CCR , provenienti:

a)dal conferimento da parte dei cittadini;

b) dal conferimento della ditta del servizio di integrazione al Piano d'Intervento approvato con DDG n.87/2014

c) dal servizio di cui al Piano d'Intervento approvato con DDG n.87/2014, in relazione alle esigenze derivanti dal servizio durante la fase della raccolta con modalità stabilite dal Comune e previa redazione di DUVRI.

Specificamente si ha:

1. Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anziché settimanale;

Il servizio di raccolta differenziata per le utenze non domestiche avverrà all'interno del perimetro dell'ARO di Biancavilla come riportato **nell'elaborato grafico: PERIMETRAZIONE ARO DI BIANCAVILLA- TAV:1 e TAV.3** ai soli fini della eliminazione delle micro discariche.

Il servizio di raccolta differenziata delle frazioni merceologiche deve avvenire mediante il sistema della raccolta domiciliare porta a porta secondo un calendario che prevede la raccolta mono-materiale, secondo il calendari stabilito,:(vetro-plastica –lattine-carta e cartone-).

Il servizio di raccolta "porta a porta", avverrà sei giorni la settimana, compresi i festivi non domenicali, ad esclusione delle domeniche, dalle ore 6,00 alle ore 12,00 così come segue:

- **Calendario di raccolta presso gli esercizi commerciali : integrazione per tutti i giorni**

La raccolta differenziata presso le UND, con la esclusione dei RUB e dei materiali di RD, prevista nel Piano d'Intervento decretato, verrà effettuata previsionalmente, salvo eventuale rimodulazione necessitata ai fini di migliorare il servizio, secondo il seguente calendario:

- Lunedì :- **carta e cartone - vetro - plastica e lattine**
- Martedì :- **carta e cartone - vetro**
- Mercoledì :-**carta e cartone - vetro - plastica e lattine**
- Giovedì :- **carta e cartone - plastica e lattine**
- Venerdì :- **carta e cartone - vetro - plastica e lattine**
- Sabato :**vetro - plastica e lattine**

Il superiore calendario di raccolta delle frazioni merceologiche differenziate presso le UND viene formulato in coerenza con il calendario del Piano d'Intervento decretato, che andrà a rimodularsi, in base alla necessità di migliorare il servizio, tenendo conto che la raccolta differenziata avvenga nell'intero abitato senza suddivisione in zone.

dimensionamento del servizio di integrazione frequenza raccolta.

- **Descrizione del servizio – durata**

Il servizio di raccolta delle Utenze non Domestiche, in relazione alla modalità di raccolta differenziata, alla tipologia del tessuto viario, alla dislocazione delle utenze all'interno dell'ARO, come sopra specificato avrà la durata di anni sei e mezzo e verrà svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00 di ogni giorno per sei giorni la settimana.

La durata viene stabilita ai fini di contestualizzare lo svolgimento dei due servizi nel territorio di Biancavilla.

I rifiuti differenziati (carta, cartone, plastica - lattine, vetro, etc), devono essere raccolti e stoccati provvisoriamente presso il CCR in appositi cassoni distinti per frazione merceologica, presenti nel CCR come integrati nel presente Piano

I Cassoni verranno smaltiti nei siti autorizzati di cui ai contratti con questo Ente e nella presente specificati, salvo variazioni.

Tabella delle ore complessive da impiegare per lo svolgimento del servizio sopracitato

In merito si è, pertanto, proceduto ad eseguire il calcolo delle ore lavorative con riferimento agli operatori necessari ad eseguire il servizio, considerando il servizio domiciliare "porta a porta" con raccolta dei sacchetti esposti lungo la strada l'utilizzo di un motocarro con vasca ribaltabile per scaricare i materiali raccolti, in punti di trasferimento, nei compattatori di più grande portata e considerando che le utenze domestiche sono contigue tra loro.

Le tabelle, sopracitate che rappresentano il dimensionamento del servizio nel suo complesso, impongono la presenza continua del numero degli operatori da essere presenti nel cantiere per l'espletamento del servizio nelle ore come stabilite

Pertanto, per svolgere il servizio di raccolta presso le utenze non domestiche, salvo rimodulazione che l'A.C. riterrà opportuno ai fini della qualità del servizio, occorreranno le seguenti ore di lavoro calcolati per la durata riferita ad anni uno.

SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA – UND –			
PERIODO : ANNI UNO - giorni 313			
RISORSE E MEZZI IMPEGNATI			
OPERATORI			
Operatori Livello 2A	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
3	6,00	313	5.634,00
MEZZI			
Numero		Tipologia	
1		Gasoloni da mc 5	
2		Autocompattatore da mc 3,5	

9-3-2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 da svolgere secondo le seguenti modalità:

- a) potenziamento spazzamento del tessuto urbano **con frequenza almeno di quindici giorni, anziché ogni mese**, come rappresentato nell'elaborato grafico n. 1;
- b) potenziamento spazzamento meccanico **con frequenza media di 7 giorni anziché ogni mese**, della zona omogenea "A" centro storico del PRG, come rappresentata nell'elaborato grafico n. 1

Il previgente piano prevede che le vie del tessuto urbano, comprese le zone di espansione debbano essere spazzate con mezzo meccanico con cadenza di ogni mese e per tutto l'anno, dalle ore 10,00 alle ore 12,05, con riferimento alla strade con larghezza idonea per il transito della spazzatrice di medie dimensioni da utilizzare

Si evidenzia, a tal uopo, che il tessuto urbano facente parte dell'ARO, è caratterizzato per il 70% da quartieri aventi strade di larghezza variabile da mt 6,00 a mt 8/10,00, e per la restante parte è caratterizzato dal cosiddetto centro storico, le cui strade hanno larghezze mediamente di circa mt 3/5.

Ai fini di avere un maggiore livello di igiene urbana che è indice di qualità della vita e di benessere per i cittadini si prevede il potenziamento dello spazzamento con interventi di maggiore frequenza rispetto alla programmazione approvata con DDG 87/2014, già appaltata del servizio di igiene urbana.

Specificamente la modalità operative del detto potenziamento consistono:

- ✓ Suddivisione del paese come individuato nell'ARO Tav.1, da parte dell'Ente, con esclusione delle: **vie (assi viari principali) con annesso piazzale pavimentate**, Vitt. Emanuele - Via Innessa - Via Imperia - Via Scutari - Via Umberto - Via Dott. Portale - Via Marconi - Via Mongibello- Viale Europa - Via C. Colombo - Via Fallica - Via G. Matteotti - Via San Placido - Viale dei Fiori, in quanto oggetto di spazzamento giornaliero con il previgente appalto, in un numero zone (periferiche, di espansione, zone "B", zone "A"), da modulare con l'A.C. ai fini dello spazzamento manuale e meccanico delle strade.
- ✓ Spazzamento con mezzo meccanico spazzatrice di mc 6,00 delle strade del paese facenti parti delle zone, come precedentemente individuate, riguardanti: le periferie, le zone di espansioni, le zone omogenee "B" di cui al vigente PRG, avente uno sviluppo di Km 400, come individuate in apposita planimetria, secondo una frequenza ciclica prevista almeno ogni quindici giorni, quindi, inferiore alla frequenza mensile prevista nella programmazione già appaltata di cui al Piano d'Ambito approvato con DDG 87/2014.
- ✓ Spazzamento con mezzo meccanico spazzatrice di mc 2,00, delle strade della zona "A" di cui al vigente PRG, avente uno sviluppo di circa Km 30,00 come individuate in apposita planimetria, secondo una frequenza ciclica prevista mediamente ogni sette giorni, tenuto conto delle dimensioni delle strade del centro storico di dimensioni ridotte e di lenta percorribilità, quindi, inferiore alla frequenza mensile prevista nella citata programmazione già appaltata di cui al Piano d'Ambito approvato con DDG 87/2014.
- ✓ Le suddette spazzatrice verranno assistite, alternativamente, da un servente in relazione alle necessità. In caso di necessità, come evidenziata dall'A.C. il servente sarà di ausilio anche per lo scerbamento.
- ✓ Scerbamento con decespugliatore o a mano e relativo spazzamento manuale e raccolta con l'ausilio di mezzo gasolone da mc 5,00. La fase dello scerbamento ai fini della differenziazione dei rifiuti deve essere eseguito secondo due fasi distinte: la prima consistente nella eliminazione delle cartacce e rifiuti vari indifferenziati e la seconda consistente nella scerbatura del solo materiale vegetale.
il materiale raccolto dallo spazzamento (rifiuto urbano ex art 184,c.2 lett. c) dlgs 352/2006), verrà scaricato in apposito contenitore posto nel CCR., mentre il materiale proveniente dallo scerbamento composto dal solo verde tagliato proveniente dalle aree a verde e dalla sola scerbatura delle strade (rifiuto urbano ex art 184,c.2 lett.e) dlgs 352/2006), verrà messo nel cassone degli sfalci e potature in altro cassone sempre posto nel CCR.

I sopracitati interventi dovranno essere effettuati secondo il turno di lavoro dalle ore 6,00 alle ore 12,00 tutti i giorni da lunedì a sabato della settimana, con esclusione della domenica. Il piano, salva diversa determinazione in funzione delle necessità finalizzate a migliorarne la qualità dello stesso, verrà formulato dall'A.C. e fornito alla ditta.

Le erbacce ed i materiali che vengono spazzati verranno raccolti in mezzi, come sotto indicati, che la ditta metterà a disposizione per il presente servizio.

Il servizio deve essere eseguito su tutti tipi di superficie carrabili e calpestabili da muro a muro o dai punti estremi della sede stradale o degli spazi esterni delle scuole.

Tali rifiuti verranno scaricati nel centro di raccolta come rifiuti urbani ai sensi art.184 comma 2 del D.Lgs. 152/2006), in appositi scarrabili all'uopo predisposti, per poi essere conferiti nella discarica autorizzata per legge.

dimensionamento del servizio di integrazione.

❖ Spazzamento tessuto stradale delle zone di espansioni – delle zone omogenee “B”. con utilizzo spazzatrice da mc 6.

Il riferimento utilizzato ai fini della determinazione degli indici di produttività della spazzatrice è quello ricavato dalla scheda tecnica di spazzatrice di medie dimensioni operanti nel settore alla luce delle larghezze delle strade variabili da mt 5,00 a mt 10,00. Si ha una produttività mediamente di 100.000 mq/h con fascia di spazzamento superiore a media 2,5/3,00.

Poiché la spazzatrice deve operare con uomo a terra e non, si applica un coefficiente di riduzione del 50 % per cui si ha una produttività di 20.000 mq /h. comprensiva dei fermi, carichi etc;

Per le vie al di fuori del centro storico cui si associa uno sviluppo lineare di Km 400, in analogia alla produttività di cui sopra, ogni giorno e per numero sei ore comprensivi di ritorno in cantiere si ha la seguente superficie spazzata .

In una ora si puliscono mq 20.000/h x 6h= 120.000 mq al giorno.

In un mese formato mediamente da 26 giorni si spazzano mq 120.000*26=mq 3.120.000 e quindi ogni giorno vengono spazzati mq 120.000,00 (3.120.000/26)

Segue che in 26 giorni, essendo la superficie complessiva da spazzare pari a 1.720.000,00 (400.000 x 4), la stessa verrà spazzata due volte nell'arco del mese e quindi mediamente ogni quindici giorni.

Ne segue che, lo spazzamento delle dette vie, deve avvenire in modo da avere una rotazione tale da concludersi in modo relativo, entro i quindici giorni.

❖ Spazzamento tessuto stradale della zona omogenea “A- centro storico” con utilizzo spazzatrice da mc 2/2,5

Il riferimento utilizzato ai fini della determinazione degli indici di produttività della spazzatrice è quello ricavato dalla scheda tecnica di spazzatrice di piccola dimensione operanti nel settore alla luce delle larghezze delle strade variabili da mt 2,50 a mt 4,00. Si ha una produttività mediamente di 40.000 mq/h con fascia di spazzamento superiore a media 2,00, senza servente.

Poiché la spazzatrice deve operare con uomo a terra e non, si applica un coefficiente di riduzione del 70 % per cui si ha una produttività di 2.500 mq /h. comprensiva dei fermi, carichi etc;

Per le vie del centro storico, cui si associa uno sviluppo lineare di Km 30, in analogia alla produttività di cui sopra, ogni giorno e per numero sei ore comprensivi di ritorno in cantiere si ha la seguente superficie spazzata .

In un giorno si spazzano mq 2.500/h x 6 h= 15.000 mq al giorno.

In un mese formato mediamente da 26 giorni si spazzano mq 15.000*26=mq 390.000 e quindi in un giorno vengono spazzati mq 15.000,00 (390.000,00/26).

La superficie complessiva da spazzare è di mq 60.000,00, per cui ogni quattro giorni.

Segue che in 26 giorni, essendo la superficie complessiva da spazzare pari a 60.000 (30.000 x 2), la stessa verrà spazzata sei volte nell'arco del mese e quindi mediamente ogni quattro/cinque giorni.

Ne segue che, lo spazzamento delle dette vie, deve avvenire in modo da avere una rotazione tale da concludersi in modo relativo, entro i quindici giorni.

Alla luce della superiore organizzazione si prevede il seguente organizzazione tenendo conto che il servente a disposizione verrà utilizzato a secondo la necessità per le due spazzatrici :

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANICO STRADALE			
PERIODO : ANNI UNO - giorni 313			
RISORSE E MEZZI IMPEGNATI			
OPERATORI			
Operatori serventi Livello 2A	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
1	6,00	313	1.878,00
Operatore livello 3A (autista)	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
2	6,00	313	3.756,00
MEZZI			
Numero		Tipologia	
1		Spazzatrice da mc 6	
1		Spazzatrice da mc 2	

9.3.3. Servizio di :

- a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;
- b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;
- c) **pulizia viali vecchio civico cimitero**
- d) pulizia caditoie;
- e) eliminazione micro discariche zona vigne (Tav :3) -

Frekuensi secondo un piano formulato dall'A.C. e man mano fornito alla Ditta esecutrice

Il Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015, prevede interventi che riguardano il verde Pubblico attrezzato di luoghi specificamente indicati e la pulizia dei viali e delle aere del Nuovo civico cimitero e la rimozione di discariche solamente con riguardo al territorio definito nell'elaborato "TAV.1" .

Alla luce delle previsioni di cui al Piano decretato, questo Ente vuole intervenire , nell'ambito del miglioramento del servizio di igiene urbana come organizzato nel detto Piano, con la previsione **di nuovi interventi** da effettuare su strutture comunale essenziali per la collettività.

Specificamente Il servizio prevede interventi non previsti nel Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 , consistenti in :

- a) Il servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde delle scuole, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- b) Il servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde del vecchio cimitero, , ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- c) Il servizio di pulizia delle caditoie, ciò ai fini di avere un deflusso regolare delle acque piovane ed evitare disagi ai cittadini causa esondazioni nelle abitazioni; Gli interventi verranno affrontati con gli operatori di servizio . Gli oneri del conferimento sono a carico della ditta appaltatrice.
- d) Il servizio di spazzamento manuale e scerbamento nell'ulteriore verde pubblico attrezzato e cioè : Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- e) I servizio di eliminare delle micro discariche nella zona di villeggiatura, intensamente antropizzate, come riportate nella perimetrazione di cui alla TAV. 3 del detto Piano d'Intervento

Il sopracitato servizio verrà svolto manuale e/o con decespugliatore secondo programmi impartiti dall'amministrazione.

Si prevede la seguente organizzazione:

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E SCERBAMENTO: DI AREE A VERDE DELLE SCUOLE COMUNALI – DI ULTERIORI AREE A VERDE ATTREZZATO – DI VIALI NEL VECCHIO CIMITERO - DI PULIZIA CADITOIE – DI ELIMINAZIONE MICRODISCARICHE ZONA VILLEGGIATURA			
PERIODO : ANNI UNO - giorni 313			
RISORSE E MEZZI IMPEGNATI			
OPERATORI			
Operatori Livello 2A	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
2	6,00	313	3.756,00
MEZZI			
Numero		Tipologia	
1		Gasolone	

Gli oneri del conferimento sono a carico della ditta appaltatrice. L'Appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta eseguiti ai sensi dell'art.188 co.3 lett.b) del D.Lgs 152/06. In relazione alle sopraccitate previsioni che potenziano ed integrano il servizio di cui alla previgente programmazione come approvata con DDG 87/2014 già appaltata per la durata di sette anni, tenuto conto della popolazione interessata, dei mezzi meccanici utilizzati si prevede l'impegno dei seguenti operatori.

9.3.4. SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

9.3.4.1 – Indirizzi generali

Come , detto, il Piano d'intervento approvato con DDG 87/2014, ha escluso la gestione del CCR , rimandandola ad una gestione separata dall'appalto derivante dal citato Piano d'Intervento.

In coerenza con quanto approvato, si rende necessario, quindi, prevedere la gestione del CCR del Comune di Biancavilla, ad integrazione di quanto già programmato.

Il funzionamento del CCR , rappresenta uno strumento fondamentale nel miglioramento della raccolta differenziata.

9.3.4.2 modalità organizzative e di esecuzione

Il servizio comprende la gestione e conduzione del centro di raccolta comunale per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani anche ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), degli olii esausti, degli sfalci e patate, del legno, vetro, plastica, dei RAEE, RUB in contenitori Stagni e quanto altro per legge provenienti:

- Dal servizio integrativo con riferimento esclusivamente ai rifiuti differenziati provenienti dalla UND, dallo scerbamento e spazzamento che possono accedere al CCR.;
- Dal conferimento dei cittadini con riferimento, esclusivamente, ai rifiuti differenziati che possono accedere al CCR ;
- Dal servizio di cui all'ARO approvato con DDG n.87/2014 in relazione alle esigenze derivanti durante la fase di raccolta e con modalità stabilite dal Comune previa redazione di DUVRI per le fasi di interferenza.

Detti rifiuti verranno collocati in appositi contenitori scarrabili che successivamente saranno conferiti nelle piattaforme come indicati nel presente piano di intervento od ove stabilito dalle SRR, con l'utilizzo di numero uno Multilift. Il centro di raccolta ubicato in Via della Montagna è stato approvato nelle forme di legge. Il centro di raccolta era stato inserito dalla società d'Ambito in liquidazione nel progetto denominato " isole informatizzate".

Tale progetto, già ampiamente avviato, ha previsto l'installazione di un software che ha reso interfacciabili il centro di raccolta e gli uffici amministrativi, unitamente alla fornitura di un lettore in ogni centro di raccolta e l'invio a tutti gli utenti di un badge magnetico con codice a barre. Nel momento in cui qualsiasi utente dotato di badge conferisce i propri rifiuti, l'operatore dell'isola ecologica registra i valori della sua pesatura nel pc, per come risultanti dal codice a barre del badge e dal peso dei rifiuti, e nel medesimo istante tale conferimento viene registrato sulla banca dati degli uffici amministrativi che quantificano il

Ai fini della gestione del CCR si premette quanto segue :

La gestione e conduzione attuale del centro di raccolta comunale comprende il conferimento differenziato dei rifiuti urbani anche ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, della frazione organica, dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti.

Il centro di raccolta verrà aperto tutti i giorni esclusa la domenica dalle ore 8,00 alle ore 12,00 ed inoltre nel giorno di Mercoledì anche in orario pomeridiano dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Il personale preposto alla gestione è così composto :

- ✓ n.2 unità dipendenti dell'Ente ;
- ✓ n.1 operatore per guida mezzo (Multilift).
- ✓ N. 1 mezzo Multilift

Detta Struttura risulta agevolmente collegata con il sistema viario interno ed esterno tramite la circonvallazione Nord, pertanto nessuna criticità in funzione della sua localizzazione si manifesta.

Il CCR ha una superficie di circa 4.000 mq , e risulta dotata:

- ✓ di recinzione esterna con muri in cls alta mt 2,00
- ✓ di impianto di illuminazione esterna con pali;
- ✓ di pavimentazione impermeabile in conglomerati bituminoso;
- ✓ di sistema di fognatura;
- ✓ di attrezzature per pesatura;
- ✓ di box per custodia e ricezione materiale differenziato;
- ✓ di capannone aperto per posa cassonetti (carta, cartone etc);
- ✓ di attrezzature (contenitori) per deposito rifiuti differenziati, per ogni frazione merceologica compresa i RB;

Detto centro ha un bacino di utenza stimato in circa il dieci per cento dell'utenza domestica e non domestica.

Il materiale raccolto viene trasportato tramite cassoni scarrabili presso i centri autorizzati per lo smaltimento secondo legge.

- **Destinazione dei rifiuti e delle materie (discariche, piattaforme di conferimento , impianti dedicati alla chiusura del ciclo dei rifiuti.)**
- **per la frazione organica biodegradabile compresi gli sfalci di potatura CER 200108 e 200201** impianto di compostaggio gestito dalla società Ofelia Ambiente s.r.l. sito nel territorio comunale di Ramacca pv (CT) in c/da cuticchi o altro sito di compostaggio;
- **per la frazione secca**, viene utilizzato l'impianto di selezione del Consorzio Contea sito nel medesimo territorio comunale di Misterbianco, dal quale poi gli imballaggi in vetro vengono prelevati dal Consorzio Coreve, gli imballaggi in plastica vengono inviati al C.S.S. ed, in particolare, presso la piattaforma Domus o la piattaforma Wem ubicate entrambe presso la zona industriale di Catania; gli imballaggi in legno rimangono nella medesima piattaforma poiché essa è anche piattaforma Rilegno;
- **per gli imballaggi in cartone selettivo**, su comunicazione Comieco vengono portati presso le piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo; gli imballaggi in carta e cartone del tipo congiunta, vengono inviati presso la piattaforma EGS sita in zona industriale di Catania che, a seguito di aggiudicazione al prezzo più basso, provvede alla rimozione dei sacchetti di plastica. Dopo di ciò, il materiale viene prelevato dalle cartiere autorizzate dal Consorzio Comieco;
- **gli imballaggi metallici** vengono inviati presso la piattaforma comunicata dal CNA, denominata Autodemolizioni Express sita nel medesimo Comune di Misterbianco, mentre i metalli vengono inviati presso la piattaforma Sicilia Rottami srl, sita nella zona industriale di Catania;
- **i farmaci scaduti** e le pile esauste vengono conferiti presso la piattaforma ESA, l'unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi
- **i materiali ingombranti** vengono inviati presso la piattaforma Autodemolizioni Express sita in C/da Sieli nel medesimo Comune di Misterbianco, aggiudicataria al prezzo più basso;
- **gli indumenti usati** vengono raccolti direttamente presso il centro di raccolta dalla società Katanè Ambiente sita presso il medesimo Comune di Misterbianco;
- **il conferimento degli inerti** avviene presso la piattaforma del Consorzio Contea, ubicata sempre nel territorio

comunale di Misterbianco;

il rifiuto raccolto in maniera indifferenziata, viene conferito presso la discarica Oikos S.p.A. ubicata a poco più di un chilometro nel territorio comunale di Motta Sant'Anastasia.

Per la gestione del CCR ai fini della integrazione delle attuale attrezzature di cui è dotato, verrà previsto l'acquisto di ulteriori cassoni scarrabili anche con chiusura ermetica, al fine di facilitare il ricovero delle frazioni differenziate.

Il CCR è dotato di un sistema informatico che registra ogni conferimento ed attribuisce all'utente **una percentuale di risparmio sulla parte variabile della tariffa**. Costituiscono oggetto di conferimento differenziato presso l'isola ecologica, tutti materiali che saranno inseriti nelle autorizzazioni comunali redatti ed in ottemperanza a quanto previsto dal DM 13/05/2009. Sono compresi nell'ammontare dell'appalto per la gestione delle piattaforme il corretto trasporto e collocamento, riuso o riutilizzo dei rifiuti presso piattaforme autorizzate.

DIMENSIONAMENTO :

Il servizio verrà svolto con personale del comune di Biancavilla e con il sostegno di un operatore che guida il mezzo Multift a seguito la necessità di aumentare la frequenza dello svuotamento dei cassoni scarrabili contenenti le frazioni merceologiche come sopra conferite, presso i centri autorizzati.

SERVIZIO DI GESTIONE FRAZIONI RICICLABILI ALL'INTERNO DEL CCR			
PERIODO : giorni 313 (lunedì a sabato)			
RISORSE IMPEGNATE (operatori comunali + operatore esterno)			
Operatori Comunali	Ore/giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
2	6,00	313	//
Operatori della Ditta appaltatrice Autista 3 A	Ore/giorno	Periodo giorni	Operatore estremo
1	6	313	1.878,00
MEZZI UTILIZZATI PER IL TRASPORTO FRAZIONIRICICLABILI			
TIPO DI MEZZO	QUANTITA'	PORTATA	
Autocarro multift per trasporto scarrabili presso le piattaforme autorizzate svuotamento	1	24 mc	
ATTREZZATURE UTILIZZATI PER IL CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI RICICLABILI			
TIPO DI ATTREZZATURA	QUANTITA		
Cassoni scarrabili	3		
Cassoni scarrabili con chiusura ermetica	2		

IMPIANTI DI DESTINAZIONE DELLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Gli impianti di destinazione in atto con cui sono intrapresi i rapporti contrattuali (rif. SRR) sono di seguito indicati, slavo modifiche contrattuali che possono sopravvenire:

- per i rifiuti differenziati:
 - ✓ vetro, l'impianto di selezione del Consorzio CON.TE.A. sito in Via Campo Sportivo s.n.Misterbianco (CT);
 - ✓ carta-cartone, l'impianto Etna Global Service sito in Via V Strada n. 10 zona industriale Catania;
 - ✓ cartone selettivo l'impianto Ecolit zona artigianale loc. Cugnocapannone"O" Camporotondo Etneo (CT);
 - ✓ imballaggi di plastica, l'impianto di selezione del Consorzio CON.TE.A. sito in Via Campo Sportivo s.n.Misterbianco (CT);
 - ✓ plastica dura l'impianto della sicula trasporti sito in C.da Volpe Catania;
 - ✓ banda stagnata e alluminio, l'impianto di selezione del Consorzio CON.TE.A. sito in Via Campo Sportivo s.n.Misterbianco(CT);
 - ✓ legno, l'impianto di selezione del Consorzio CON.TE.A. sito in Via Campo Sportivo s.n.Misterbianco;
 - ✓ rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto Autodemolizione Express sito in c/da Sieli Ponte Rosa S.P. 12 Misterbianco (CT);
 - ✓ per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto E.S.A sito in c.da Nevolisnc Nicolosi (CT) ;
 - ✓ per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, l'impianto sito in cda Pezzagrande Ragusa;

TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI.

Tutti i mezzi utilizzati saranno dotati del sistema GPS per il controllo e il monitoraggio costante dei rifiuti.

Tabella delle ore lavorative complessive da impiegare per lo svolgimento del servizio.

In merito si è, pertanto, proceduto ad eseguire il calcolo delle ore lavorative con riferimento agli operatori necessari ad eseguire il servizio, considerando il servizio domiciliare “porta a porta” con raccolta dei sacchetti esposti lungo la strada l’utilizzo di un motocarro con vasca ribaltabile per scaricare i materiali raccolti, in punti di trasferimento, nei compattatori di più grande portata e considerando che le utenze domestiche sono contigue tra loro.

Le tabelle, sopracitate che rappresentano il dimensionamento del servizio nel suo complesso, impongono la presenza continua del numero degli operatori da essere presenti nel cantiere per l’espletamento del servizio nelle ore come stabilite

Tabella con riferimento al personale da impiegare impiegato – Riepilogo

servizio	Operatori Livello 2A	ore riferite al periodo o giorno	Autisti Livello 3A	ore
1. raccolta differenziata porta a porta – und -	3	5.634,00		
2. spazzamento stradale con mezzo meccanico	1	1.878,00	2	3.756,00
3. spazzamento manuale e scerbamento con decespugliatore – degli spazi delle scuole comunali e degli spazi a verde- vecchi cimitero - pulizia caditoie – eliminazione discariche zona vigne	2	3.756,00		
Gestione CCR	Personale dell’Ente	/	1	1.878,00
per ferie, malattie etc	1	1.878,00	1	1.878,00
totale	7	13.146,00	4	7.512,00

Tabella mezzi e delle attrezzature da impiegare per lo svolgimento del servizio

Le dimensioni dei veicoli compattatori sono state valutate tenendo conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti. Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall’automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

La seguente tabella mostra i mezzi e le attrezzature che saranno utilizzati nel Comune di Biancavilla.

TIPO DI MEZZO	QUANTITA’	PORTATA
Automezzo Multilift per trasporto scarrabili CCR nei centri autorizzati	1	
Spazzatrice	1	da mc 6,00
Spazzatrice	1	da mc 2/2,5
Gasoloni	2	da mc 5
Autocompattatore	2	Da mc 3,5
decespugliatore	2	

TIPO DI ATTREZZATURA	QUANTITA
Cassoni scarrabili non inferiore a mc 24	3
Cassoni scarrabili con chiusura ermetica non inferiore a mc 24 circa	2

SCHEDE ANALISI COSTO MEZZI

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
DECESPUGLIATORE		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Tempo medio annuo considerato	ore	1000
Costo unitario carburante	€/lt	1,80
Consumo carburante	Lt/ora	0,50
Costo annuo carburante	€	900,00
Costo unitario lubrificante per miscela	€/lt	12,00
Costo annuo lubrificante 4%	€	28,00
Manutenzione	0,40%	12,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		€ 952,00
ANALISI COSTI DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo	€	300,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	60,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)	€	1.012,00

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
Motocarro da 5 mc (Gasolone)		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Percorrenza medi annua	Km	2500
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	10
Costo annuo carburante	€	440,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	
Costo annuo lubrificante	€	
Numero dei Pneumatici	N	4
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	50,00
Costo annuo Pneumatici	€	20,00
Tassa di proprietà	€	120,00
Assicurazione R.C.	€	400,00
Manutenzione	0,40%	30,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		1.010,00
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo	€	25.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	5.952,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		6.010,00

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
Motocarro da 3,5 mc (autocompattatore da mc 3,5)		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza medi annua	Km	2500
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	6
Costo annuo carburante	€	733,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Costo annuo lubrificante	€	0,001
Numero dei Pneumatici	N	4
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	200,00
Costo annuo Pneumatici	€	800,00
Tassa di proprietà	€	120,00
Assicurazione R.C.	€	400,00
Manutenzione	0,40%	30,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		2.083,00
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo	€	25.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	5000
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		7.083,00

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
SPAZZATRICE COMPATTA MEDIA NON INFERIORE A MC 6		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza media annua	Km	13.000
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	2
Costo annuo carburante	€	11.440,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo unitari lubrificante	€	0,003
Costo annuo lubrificante	€	328,65
Numero dei Pneumatici	N	6
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	450,00
Costo annuo Pneumatici	€	1.500,00
Consumo spazzole	€	6.000,00
Tassa di proprietà	€	350,00
Assicurazione R.C.	€	1500,00
Manutenzione	0,40%	52,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		21.170,65
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		100.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	20.000,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		41.170,65

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
SPAZZATRICE COMPATTA MINI DA MC 2-2,5		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Percorrenza medi annua	Km	1.440
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	1,5
Costo annuo carburante	€	1.689,60
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo unitari lubrificante	€	0,003
Costo annuo lubrificante	€	328,65
Numero dei Pneumatici	N	6
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	450,00
Costo annuo Pneumatici	€	1.408,50
Consumo spazzole	€	5.000,00
Tassa di proprietà	€	350,00
Assicurazione R.C.	€	1500,00
Manutenzione	0,40%	52,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		10.328,75
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		80.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	16.000,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		26.328,75

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
AUTOCARRO MULTILIFT		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Percorrenza media annua	Km	31.300
Costo unitario carburante		1,76
Consumo carburante	Lt/Km	2,5
Costo annuo carburante	€	12.520,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo lubrificante	Kg	100,00
Costo annuo lubrificante	€	700,00
Numero dei Pneumatici	N	10
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	450,00
Costo annuo Pneumatici	€	4.695,00
Tassa di proprietà	€	800,00
Assicurazione R.C.	€	2.500,00
Manutenzione	0,40%	328,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		21.543,00
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		85.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	17.000,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		38.543,00

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico in coerenza anche con le finalità di cui alle disposizioni normative di cui alla legge 28 dicembre 2015, n.221 e la legge 17 marzo 2016, n.3 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 " Legge di stabilità regionale ", titolo II, art.34.

Il detto Piano dovrà informare sulle premialità da erogarsi per le dette utenze che assumeranno comportamenti virtuosi.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, in aumento rispetto alle modalità minime inderogabili di cui al precedente art.3 e purché queste,:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base riportato all'art.3 del presente Capitolato;
- migliorino l'organizzazione del servizio del progetto base citato,
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un cronoprogramma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART.5 Corrispettivo e Durata dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto è dato dalla sommatoria dei seguenti costi:

A) COSTO PER L'ESPETAMENTO DEL SERVIZIO ANNUO (ore lavorate e personale)

Il dimensionamento del servizio nel suo complesso, impongono la presenza continua del numero degli operatori da essere presenti nel cantiere per l'espletamento del servizio nelle ore come stabilite .

Il costo del servizio come sopra esposto, viene, quindi, determinato attraverso l'applicazione del costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali – aziende private di cui al DM 21 maggio 2015 febbraio 2015 del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

e specificamente si ha :

COSTO PERSONALE			
OPERATORI	N	COSTO ANNUO €	TOTALE COSTO €
LIVELLO 2A	7	40.706,61	339.824,10
LIVELLO 3A	4	42.809,82	171.239,28
			456.185,55

B) COSTO DEI MEZZI ANNUO

Per il costo dei mezzi, è stata effettuata un'analisi specifica tenendo conto che gli stessi devono essere completi di allestimenti specifici per i vari servizi e di tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in ordine alla sicurezza e alla igiene dei lavoratori. I parametri che sono stati utilizzati sono i seguenti: il costo unitario totale, desunto da indagini di mercato, il numero di chilometri di effettivo impiego, il tempo d'ammortamento dei mezzi, il tasso annuo d'ammortamento, il costo totale annuo per la manutenzione, il costo unitario di gestione (carburante, lubrificante, spese per assicurazione, tassa di proprietà).

La seguente tabella mostra i mezzi che saranno utilizzati nel Comune di Biancavilla, ed il relativo costo:

COSTO DEI MEZZI ANNUO			
Decespugliatore	2	1.012,00	2.024,00
Gasoloni	1	6.010,00	12.020,00
Autocpmattatore da mc 3,5	2	7.083,00	14.166,00
Spazzatrice compatta media	1	41.170,65	41.170,65
Spazzatrice compatta mini	1	26.328,75	26.328,75
Multift	1	38.543,00	38.543,00
TOTALE ANNUO			134.252,40

C) COSTO ATTREZZATURE ANNUO

La determinazione del costo delle attrezzature da utilizzare, ad integrazione di quelli già esistenti, per la raccolta dei rifiuti differenziati da collocare nel centro di raccolta comunale, tiene conto della specificità dei materiali, della frequenza della raccolta, nonché dei costi di mercato.

ATTREZZATURE			
Cassoni scarrabili non inferiore a mc 24	3	6.000,00	18.000,00
Cassoni scarrabili con chiusura ermetica non inferiore a mc 24 circa	2	7.000,00	14.000,00
TOTALE			32.000,00
TOTALE INCIDENZA ANNUA			5.333,33

D) UTILE IMPRESA E SPESE GENERALI

L'utile dell'impresa coincide con la remunerazione del capitale investito e rappresenta la parte fondamentale degli utili spettanti alla ditta in relazione ai servizi erogati. Ad essi si aggiungono gli ulteriori guadagni legati a un recupero di efficienza aziendale superiore a quanto previsto rispetto alla percentuale minima di raccolta differenziata, che si specificherà nel contratto di servizio o capitolato Speciale di Appalto.

Le spese generali sono quelle relative alla struttura non direttamente coinvolta nell'esecuzione operativa dei servizi, ma comunque ad essi direttamente riconducibili.

L'utile impresa e le spese generali sono quantificate al 12% dei costi unitari e, quindi, dei costi complessivi, come sopra calcolati.

SPESE GENERALI E UTILE IMPRESA	
dati di riferimento	Euro
COSTI DEL PERSONALE	456.185,55
COSTO DEI MEZZI	134.252,40
COSTI DELLE ATTREZZATURE (incidenza nell'anno)	5.333,33
TOTALE COSTI	595.771,28
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 595.771,28	71.4922,55

E) COSTO COMPLESSIVO COMPRENSIVO DI UTILE D'IMPRESA ED ONERI DI SICUREZZA

QUADRO ECONOMICO	
INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015	
DURATA anni UNO	
dati di riferimento	
COSTI DEL PERSONALE	456.185,55
COSTO DEI MEZZI	134.252,40
COSTI DELLE ATTREZZATURE (incidenza nell'anno)	5.333,33
STIMA COSTI DELLA SICUREZZA vedi DUVRI art. 26Dlgs 81/2008	3.421,95
SOMMANO I COSTI	599.193,23
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 599.193,23	71.903,19
TOTALE GENERALE COMPRENSIVO DI ONERI DI SICUREZZA (A)	671.096,42
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA AL 10%	67.109,64
(Pubblicazioni,	25.000,00
SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	92.109,64
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO RIFERITO AD ANNI UNO (A+B)	763.206,06

Ne segue che l'importo complessivo del servizio da porre a base di gara per un periodo di anni sei comprensivo di oneri di sicurezza è pari ad € **763.206,06 x 5 = € 3.355.482,09**
(Eurotre milioni trecentocinquantaquattrocentottantadue/09) IVA esclusa dato dal seguente quadro economico così distinto:

IMPORTO POSTO A BASE DI GARA ED IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA		
	IMPORTO ANNUO	IMPORTO ANNI SEI
A) IMPORTO A BASE DI GARA	671.096,42	3.355.482,09
B) ONERI DI SICUREZZA (vedi DUVRI art.26 Dlgs 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta	3.421,95	17.109,75
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (A- C)	667.674,47	3.383.372,34

Il superiore importo soggetto comprensivo degli oneri di sicurezza è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune dell'ARO di Biancavilla.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune dell'ARO di Biancavilla tranne quello del materiale proveniente dalla pulizia delle caditoie.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune dell'ARO di Biancavilla.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni cinque, decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

Il superiore importo soggetto comprensivo degli oneri di sicurezza è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune dell'ARO di Biancavilla.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune dell'ARO di Biancavilla.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune dell'ARO di Biancavilla.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i. Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 6 (sei), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie. Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse. La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore. **E' vietato il rinnovo tacito del contratto .**

ART. 6

Disposizioni preliminari per l'appalto del servizio

Il concorrente, deve essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta da presentare per l'affidamento del servizio, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio sulle modalità e organizzazione di svolgimento dello stesso:

Specificamente deve:

- ✓ aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione; accertare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto; avere esaminato, tutti gli elaborati a supporto del servizio compreso il computo estimativo del servizio, ed essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio; avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso;
- ✓ avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, e delle scariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione del servizio;
- ✓ avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nell'offerta delle condizioni contrattuali degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore.;
- ✓ assicurare la presenza del numero di operatori come previsti nel presente CSA (dimensionamento) e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, tenendo conto e rispettando nella predisposizione dell'offerta quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art.202, dal Piano di Intervento dell'ARO di Biancavilla, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.
- ✓ Assicurare la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto in appalto.
- ✓ Assicurare durante lo svolgimento del servizio tutte le misure volte a proteggere l'ambiente, tenendo conto di criteri diretti alla riduzione dei rischi ambientali, alle condizioni e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore, ed in tal caso il servizio presso il nosocomio e il mercato settimanale deve essere comunque svolto. **E' vietato il rinnovo tacito del contratto.**

ART. 7

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi della normativa di settore è dovuto il contributo di cui all'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 e della deliberazione vigente dell'ANAC. Il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore dell'ANAC

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente seguirà le modalità indicate sul sito internet della ANAC

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8 CAUZIONI E GARANZIE

Garanzie per la partecipazione alla procedura: Ai sensi dell'art.93 del dlgs 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e secondo le modalità in esso contenute e previste nel bando e disciplinare di gara.

Ai sensi del comma 7, l'importo della garanzia, è ridotto nelle modalità in esso previste.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli [articoli 103 e 105](#) (rectius: [art. 104](#)), qualora l'offerente risultasse affidatario.

ART. 9 Subappalto - Avvalimento

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni e modalità dell'articolo 105 del dlgs 50/2016.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di servizi.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni del servizio.
- b) all'atto dell'offerta abbiano indicato le parti di servizi che intendono subappaltare;
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#) del dlgs 50/2016

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#).

Il contratto di subappalto, corredata della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'[articolo 30, commi 5 e 6](#) del citato decreto legislativo 50/2016;

11. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile del procedimento inoltra le richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

12. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#).

13. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

14. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato.

15. I piani di sicurezza di cui al [decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81](#) sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di

tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

16. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'[articolo 2359 del codice civile](#) con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

17. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

18. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto;

19. Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'[articolo 83, comma 1](#), e all'[articolo 84, comma 4, lettera d\)](#), all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.

Avvalimento : Ai sensi dell'art.89, c.10 del dlgs 50/2016, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'[articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#).

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - ✓ comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - ✓ osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - ✓ osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ✓ ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii con riferimento al DUVRI allegato al presente capitolato . ;
 - ✓ dare immediata comunicazione al comune, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - ✓ osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

- ✓ a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

Il gestore deve garantire Tutti i servizi oggetto del presente capitolato che sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore, ed in tal caso il servizio presso il nosocomio e il mercato settimanale deve essere comunque svolto.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il comune provvede al pagamento del corrispettivo mensile di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei costi.

I pagamenti avverranno a rate mensili posticipate, per ogni mese di servizio effettivamente svolto, calcolate sulla divisione dell'importo di appalto per i mesi di durata effettiva, entro trenta giorni, dal ricevimento della fattura.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture e procederà con l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 31, comma 8-bis, della legge 98/2013 secondo cui, nel caso in cui nel DURC acquisito d'ufficio sia segnalata un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DPR n. 207/2010 "trattengono dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza" e "il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC é disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile".

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed

unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.
Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.
In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni specificate come minimi base inderogabili nel presente capitolato speciale d'appalto e specificate nelle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, previo contraddittorio nelle forme sotto specificate, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza **così stabilita:**

1. MANCATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nel caso di mancata esecuzione del servizio di raccolta differenziata in modo totale nella giornata e nell'orario di servizio,

- a) penale di € 2.144,08 (Duemilacentoquarataquattro/08), commisurata al costo del servizio aggiudicato riferito
all'unità - **giornata** – desunta dall'importo totale di servizio escluso IVA, perchè non svolto;
- b) penale di € 1.000,00 dovuta, causa la mancata esecuzione della raccolta differenziata, che incide negativamente sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD. La suddetta penale non verrà applicata nel caso in cui la ditta nella medesima giornata riuscirà ad effettuare la raccolta, supponendo a quella contrattuale da eseguire dalle ore 6, alle ore 11,40. Di tale azione (fase iniziale e finale dovrà essere notiziato l'ente e per tale raccolta dovrà prodursi apposita documentazione di conferimento previa comunicazione all'Ente appaltante ;

1. SERVIZIO SVOLTO PARZIALMENTE

Nel caso di esecuzione del servizio di raccolta differenziata in modo parziale nella giornata e nell'orario di servizio, che genera incidenza negativa nel processo del raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata perché si ha un aumento della tipologia rifiuti indifferenziati (RI) e diminuzione dei rifiuti differenziati (RD), si applicherà cumulativamente la penale di cui ai punti a) e b);

- a) penale di € 50 per ogni via dove non è stata effettuata la raccolta differenziata.
- b) penale di € 200,00 dovuta, causa la raccolta differenziata parziale, che incide negativamente sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD. La suddetta penale non verrà applicata nel caso in cui la ditta nella medesima giornata riuscirà ad effettuare la raccolta, supponendo a quella contrattuale da eseguire dalle ore 6, alle ore 11,40. Di tale azione (fase iniziale e finale dovrà essere notiziato l'ente e

per tale raccolta dovrà prodursi apposita documentazione di conferimento previa comunicazione all'Ente appaltante ;

3. MANCATA/PARZIALE ESECUZIONE SCERBAMENTO E SPAZZAMENTO MECCANICO MANUALE DELLE STRADE DEL TESSUTO URBANO – DEGLI SPAZI DELLE SCUOLE E DELLE AREE A VERDE- PULIZIA CADITOIE – PULIZIA CIMITERO VECCHIO-ELIMINAZIONE MICRODISCARICHE NELLE VIGNE – TRASPORTO DAL CCR NON PREVISTE NELLA PREVIGENTE PROGRAMMAZIONE ,

Nel caso di mancata esecuzione del servizio di spazzamento stradale si applicherà la seguente penale di € 1.000,00 (MILLE /00), commisurata al costo del servizio aggiudicato riferito all'unità **-giornata** – desunta dall'importo totale di servizio escluso IVA. perchè non svolto;

Nel caso di parziale esecuzione del servizio di spazzamento stradale si applicherà una penale di € 150 (centocinquanta/00) riferito all'unità **-giornata** – desunta dall'importo totale di servizio escluso IVA. perchè non svolto;

Ai fini di attuare il contraddittorio per la evidenziazione delle infrazioni contestate per l'applicazione delle penali di cui ai punti da 1 a 7 , l'Impresa è obbligata a fornire all'atto della consegna del servizio ogni recapito utile posta certificata e, a mettere a disposizione un rappresentante dell'impresa a partire dalle ore 12,30 della giornata durante la quale si è verificato il disservizio come rilevato dall'Ente appaltante. In caso di inadempienza l'Ente provvederà a rilevare le infrazione a mezzo verbale e comunicarlo all'Impresa entro e non oltre giorni uno decorrenti dal verbale.

L'applicazione delle superiori penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza alla quale l'aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione come rilevata in contraddittorio.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal responsabile dell'ufficio tecnico, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

L'ammontare della sanzione sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza o prelevandola dalla fidejussione versata in sede di contratto e/o deposito cauzionale.

Nessuna contestazione o controversia potrà in alcun caso determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

ART.14

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell' art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.15

Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari 5 % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari 5 % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari 5 % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
 - Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
 - Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.
- Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19 **Risoluzione**

La risoluzione è regolato dall'art.108 del dlgs 50/2016

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
 - b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
 - c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3.
 - d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.
2. Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.
3. Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio eseguito regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dell'esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza del servizio eseguito, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
7. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei servizi riferiti all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1.
9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;

- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20 **Recesso**

Il recesso è regolato dall'art.109 del dlgs 50/2016

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite.

2. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi .

4. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione

del preavviso di cui al comma 3.

5. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

6. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.23

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

• INTRODUZIONE

Il presente “Documento unico di valutazione dei rischi” è redatto in adempimento dell’art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per indicare le misure idonee all’eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi **da interferenze** e, ai sensi del comma 5, per specificare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro **derivanti dalle interferenze delle lavorazioni**.

Secondo tale articolo al comma 3 “il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. **Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera.**”

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l’art. 26 del D.Lgs. n. 81 prescrive alle parti contraenti dell’appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della Pubblica Amministrazione, l’affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l’operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l’attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce “**interferenza**” ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- ✓ rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- ✓ rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
- ✓ rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
- ✓ rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;.

Per quanto concerne l’individuazione dei costi della sicurezza, il presente documento si attiene a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso in sede di gara.

• OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D’APPALTO O D’OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all’articolo 6, comma 8, lettera g), l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R.: 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell’ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro

incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro [INAIL) o dell'istituto di previdenza

5. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

6. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

7. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

• DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

1. Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anziché settimanale;

2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 da svolgere secondo le seguenti modalità:

a) potenziamento spazzamento del tessuto urbano con frequenza almeno di quindici giorni , anziché ogni mese come rappresentato nell'elaborato grafico n. 1;

b) potenziamento spazzamento meccanico con frequenza media di 7 giorni anziché ogni mese, della zona omogenea "A" centro storico del PRG come rappresentato nell'elaborato grafico n. 1;

3. Servizio di :

a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;

b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris -spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;

c) **pulizia viali vecchio civico cimitero**

d) pulizia caditoie;

Le principali attività di igiene urbana sono suddivise in raccolta e spazzamento, sia manuali sia meccanizzate.

Le raccolte differenziata e indifferenziata sono effettuate mediante l'impiego di veicoli di varie dimensioni soprattutto a supporto della raccolta "porta a porta" dei rifiuti presso le utenze non domestiche.

Sono inoltre in dotazione degli operatori attrezzature per la pulizia manuale delle strade e delle aree verdi di competenza (scope, pale, ecc.) e strumenti ausiliari (rastrelli,).

Il servizio di pulizia del suolo (spazzamento meccanizzato con lavaggio) è svolto su strade e piazze pubbliche e/o ad uso pubblico:

- carreggiate e superfici carrabili pavimentate;
- marciapiedi e superfici pedonali pavimentate;
- banchine, compresi i franchi laterali.

Oltre all'addetto alla conduzione della spazzatrice, è previsto il supporto di uno o più operatori a terra i quali rimuovono il rifiuto dalle superfici non raggiunte dalla spazzatrice e lo convogliano nel suo raggio d'azione, sia con attrezzatura manuale (scopa), sia manovrando l'agevolatore, eventualmente installato sulla macchina operatrice.

E' prevista la presenza di un operatore con decespugliatore a motore a scoppio. L'attrezzatura, del peso di circa 10 kg, può essere portata a spalla tramite un'apposita imbracatura.

Il servizio di pulizia consiste in:

- rimozione dei rifiuti urbani giacenti a terra;
- rimozione di: piccoli accumuli di fango e terriccio; rifiuti urbani giacenti nelle tazze alberate e nelle piccole aree verdi o sterrate poste ai margini delle sedi stradali;
- vegetazione spontanea; carogne di animali di piccola taglia, siringhe;
- rimozione e deposito nel cassonetto più vicino di eventuali sacchetti di rifiuti domestici, differenziati e non, posti all'esterno dei cassonetti o dei cestoni gettacarte;
- svuotamento dei cestoni gettacarte;

- **REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI**

Il documento è a disposizione per la formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e del punto 1 dell'all. VIII del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Qualora, durante lo svolgimento dei servizi, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del presente documento.

- **VALUTAZIONE INTERFERENZE**

Per la definizione di interferenza che la norma (D.lgs. 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

L'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani prevede l'impegno degli operatori sia manualmente sia tramite l'ausilio di mezzi meccanici. L'espletamento dei servizi di igiene urbana è un complesso di attività diversificate per natura, modalità esecutive e per ambiti territoriali cui è destinato.

La raccolta differenziata comprende i servizi di raccolta della frazione secca e umida, dei rifiuti cimiteriali, la raccolta dei rifiuti abbandonati, lo spazzamento delle strade, la pulizia del verde pubblico e la raccolta degli sfalci, dei mercati giornalieri, infine, la bonifica di scarichi abusive.

Quando l'attività di raccolta è svolta manualmente, i rischi interferenziali sono riconducibili a:

- 1) inciampo e scivolamento in strada e su marciapiedi;
- 2) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari in prossimità, quali compattatori o aspiratori, decespugliatori e, non trascurabile, alla presenza di traffico veicolare;
- 3) contatto ed inalazione di agenti chimici;
- 4) contatto con materiale (sacco o pacco) mentre viene raccolto o con il contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata;
- 4) investimento da parte di altri veicoli stradali;
- 5) agenti biologici, presenti nel materiale raccolto, in concentrazioni e qualità dipendenti dalla sua natura e dallo stato di conservazione.

La raccolta effettuata con mezzi meccanici espone a rischi interferenziali di seguito elencati:

- 1) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari stessi;
- 2) contatto ed inalazione durante l'uso di preparati chimici;
- 3) investimento da parte di altri veicoli stradali;
- 4) sversamenti accidentali;
- 5) collisione con autovetture in transito;
- 6) incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Nell'ambito del presente appalto si considerano le interferenze nei seguenti ambiti:

Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per il ritiro delle vari frazioni di rifiuto all'interno delle quali sono presenti altri lavoratori:

- 1) Sede uffici ove normalmente svolgono attività amministrative i dipendenti comunali;
- 2) Cimiteri. I cimiteri comunali vengono gestiti dal Comune tramite un dipendente comunale addetto alla custodia ed alla sorveglianza.

Principalmente presso le strutture cimiteriali gli addetti comunali svolgono le seguenti attività:

- ✓ Diserbo, a carattere prevalentemente stagionale, consiste nella rimozione della vegetazione spontanea che cresce sulle superfici pavimentate e ai bordi di esse. L'operazione è effettuata con modalità chimica in relazione alla tipologia delle superfici da trattare e alle caratteristiche della vegetazione infestante.
- ✓ Pulizia manuale delle aree in corrispondenza dei principali filari alberati presenti sui vialetti cimiteriali.
- ✓ Sfalcio erbe infestanti con decespugliatore.

3) Giardini e verde pubblico attrezzato. Il Comune di Biancavilla gestisce aree verdi comunali come riportate nel CSA, con l'ausilio di operatore economico.

Le attività dei dipendenti comunali si limitano alla:

- ✓ Manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione (sostituzione lampade, etc)
- ✓ Sfalcio erbe infestanti con decespugliatore.

- **ATTIVITA' A RISCHIO**

Relativamente all'articolo che precede, si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i contenitori, raccogliere i rifiuti contemporaneamente alla presenza di personale comunale e non, nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti.

- **VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO**

Sono considerati rischi interferenti quelli:

a) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale, edifici e luoghi in cui si effettua la gestione dei centri di raccolta di rifiuti)

Specificatamente:

Rischi da lavoro sulla strada

Sia le attività manuali (porta a porta, spazzamento di piccole aree), sia le operazioni meccanizzate (mezzi di raccolta con compattatore a caricamento laterale o posteriore, spazzamento di grandi aree) o meccanizzate con ausilio di operatori (raccolta con compattatore a caricamento posteriore, spazzamento) sono svolte in aree che non rispondono al significato di luogo di lavoro così come definito dalla legislazione o nell'accezione comune. Inoltre, i lavoratori non hanno una ben localizzata postazione di lavoro, intesa come la porzione dell'ambiente lavorativo dedicata a un singolo

lavoratore o a una specifica lavorazione o fase di lavorazione.

L'ambiente di lavoro della raccolta dei rifiuti e lo spazzamento strade, prevalentemente "outdoor" e notevolmente diversificato nelle modalità con cui è gestito, risulta dunque piuttosto complesso a causa della pluralità di rischi a cui i lavoratori sono esposti.

Gli infortuni più frequenti sono incidenti stradali, collisioni tra mezzi e investimenti di persone, inciampi, cadute, urti, tagli, punture o abrasioni dovuti a contatto con oggetti taglienti, caduta dall'alto di contenitori dei rifiuti.

Le collisioni tra mezzi accadono quando il mezzo è in movimento e non sono state predisposte e/o applicate procedure per l'esecuzione di manovre (inversione, retromarcia, posizionamento) per le quali occorre l'ausilio di operatori a terra, o gli strumenti in dotazione dei mezzi non sono adatti o sufficientemente mantenuti (illuminazione, impianto frenante) o a causa dell'ambiente difficile da controllare (traffico, tipo di strade, elementi stradali, altri veicoli, pedoni, clima).

Velocità del veicolo e comportamenti errati sia degli autisti sia degli utenti, lacune formative, traffico veicolare, tipo di percorso, tipo e stato del veicolo, mancanza, inefficienza o mancato uso di dispositivi di protezione, costituiscono ulteriori fattori di rischio.

Sono analoghi i fattori degli investimenti, provocati dal mezzo di raccolta oppure dal traffico veicolare e sono causati da fattori analoghi; la probabilità degli investimenti dipende da:

- ✓ stagione: quantità di luce;
- ✓ clima: diminuzione di visibilità dovuta a pioggia;
- ✓ rumore: attività rumorose come il caricamento del vetro e/o il traffico urbano;
- ✓ comportamento degli operatori (urgenze, ritardi, fine turno);
- ✓ uso o meno di indumenti ad alta visibilità e di DPI appropriati;
- ✓ esperienza del guidatore;
- ✓ motivi di distrazione;
- ✓ posizionamento dei punti di raccolta.

Le fasi durante le quali possono accadere investimenti sono:

- ✓ percorso da un luogo all'altro di raccolta;
- ✓ assistenza su strada durante manovre di inversione;
- ✓ movimentazione dei cassonetti.

Le cadute di oggetti dall'alto possono avvenire durante il caricamento posteriore dei cassonetti, se il compattatore o il cassone sono troppo pieni/malchiusi/mal tenuti/mal funzionanti, durante lo svuotamento di contenitori; l'ipotesi peggiore consiste nella caduta degli stessi contenitori.

Il peso dei cassonetti e dei contenitori, il buon funzionamento del meccanismo di sollevamento e l'effettuazione dell'operazione, generalmente vietata, di scuotimento del cassonetto nel compattatore, sono fattori da tenere in considerazione per la valutazione delle conseguenze di questi eventi.

Rischi da interazioni con macchine e attrezzature

I mezzi di raccolta con compattatore a caricamento laterale o posteriore, le motospazzatrici, sono considerati mezzi di trasporto. Per inquadrare correttamente l'attività, non è però possibile prescindere dal considerare che tali veicoli, oltre a trasportare persone e materiali, sono equipaggiati con attrezzature di lavoro (sistemi di sollevamento, compattatore, sistema meccanizzato di spazzamento), usate per svolgere l'attività di raccolta rifiuti e spazzamento strade.

Le tipologie di infortunio connesse con il rischio meccanico da uso delle attrezzature, delle macchine e dei dispositivi possono essere infortuni dovuti ad interazioni con l'attrezzatura (impigliamento, schiacciamento, colpi/urti, ecc), soprattutto durante il sollevamento meccanico dei contenitori e lo scarico.

Cause di schiacciamenti possono essere:

- cattivo orientamento dei sistemi per la visione laterale e posteriore del mezzo (specchi retrovisori e telecamere);
- cattivo funzionamento dei sistemi di frenatura del mezzo;
- errata comprensione della comunicazione tra operatori e autisti;
- errata posizione dell'operatore durante la movimentazione dei contenitori;
- errato sganciamento e carico di cassonetti;
- azionamento accidentale comandi.

Gli impigliamenti in parti meccaniche in movimento sono provocati da:

- utilizzo di abbigliamento e di accessori non idonei;
- tentativo di eliminazione di ostruzioni nei contenitori ed inatteso movimento del contenitore;
- posizione non chiara dei comandi di carico (modalità automatica/manuale);
- azionamento accidentale comandi.

La mancanza di personale adeguatamente formato e addestrato e non debitamente informato sui percorsi dei mezzi e le caratteristiche degli stessi, le lacune organizzative come la mancanza di conoscenza e di manutenzione del parco macchine, il noleggio temporaneo di mezzi/attrezzature, conducono ad un cattivo funzionamento e ad impieghi errati delle attrezzature e delle macchine operatrici, praticamente in tutte le attività non manuali.

Rischio rumore

Le attività di raccolta dei rifiuti comportano operazioni svolte in ambienti aperti che richiedono l'utilizzo di apparecchiature e automezzi che espongono i lavoratori a campi sonori di intensità variabile nel tempo o nella intensità. Nel settore dell'igiene urbana, il rischio di esposizione al rumore è generalmente sottostimato a causa degli effetti del rumore di fondo o ambientali, spesso non trascurabili, in aggiunta a quelli specifici delle attività eseguite. Le condizioni più critiche sono riferibili ad operazioni condotte con macchine portatili (decespugliatori, soffianti), quasi sempre dotate di motori a scoppio e in grado di produrre fenomeni sonori impulsivi; seguono le attività condotte in strada in assistenza ad automezzi adibiti alla raccolta o allo spazzamento.

L'esposizione di chi svolge la propria mansione all'interno della cabina di un automezzo non deve essere trascurata: condizione questa apparentemente sicura, ma che condizioni ambientali particolari o mancata manutenzione possono rendere più gravosa di quanto sia usuale ritenere.

L'esposizione, prolungata nel tempo, a rumori di intensità anche non elevatissima, oltre alle ipoacusie, può causare disturbi a carico del sistema nervoso, con riduzione della prontezza di riflessi e della capacità di concentrazione, producendo uno stato di affaticamento superiore a quanto ascrivibile alla singola mansione. E' possibile che si vengano a creare condizioni di stress da lavoro, risultanti da una sinergia di fattori legati alla peculiarità dell'ambiente (traffico, interazioni con utenti, condizioni meteorologiche, lavoro notturno).

Le misure organizzative più importanti per garantire un'efficace gestione aziendale e della sicurezza sul lavoro comprendono:

Il monitoraggio in tempo reale dei parametri:

- ✓ traffico;
- ✓ condizioni meteorologiche;
- ✓ emergenze e situazioni non previste;
- ✓ punti di raccolta;
- ✓ numero e tipologia di mezzi in circolazione;
- ✓ numero e tipologia di mezzi in manutenzione ordinaria o straordinaria;
- ✓ stato delle strade e dei percorsi;
- ✓ composizione delle squadre ed eventuali sostituzioni.

Il monitoraggio continuo delle attività e del servizio al fine di identificare le potenziali criticità del sistema di gestione della SSL:

progetto e layout di veicoli, depositi, percorsi della raccolta;
progetto, posizionamento e manutenzione di contenitori e mezzi;
grado di coinvolgimento dei lavoratori;
adeguatezza del sistema di controllo dei rischi e necessità di revisione;
procedure di lavoro.

In condizioni climatiche severe:

- identificazione delle strade a maggior rischio (aree rurali o forti pendenze);
- posticipo della raccolta;
- variazione del percorso al fine di evitare infortuni, incidenti stradali e investimenti.

L'informazione, la formazione, l'addestramento e le verifiche periodiche dell'apprendimento da parte dei lavoratori e dell'applicazione delle misure di prevenzione attraverso audit interni sui seguenti temi:

- ciclo dei rifiuti, tipologia, caratteristiche e pericolosità dei materiali;
- importanza del ruolo del servizio di igiene urbana;
- rischi, misure di tutela e procedure di sicurezza;

- utilizzo corretto e cura di DPI e indumenti da lavoro;
- guida sicura per gli autisti;
- comunicazione gestuale per le manovre;
- movimentazione contenitori e percorsi a piedi in diverse situazioni

Campagne di informazione agli utenti:

- per favorire il corretto conferimento dei rifiuti e il corretto uso dei cassonetti;
- per evitare il sovraccarico di sacchi, cestoni e cassonetti;
- per sottolineare le conseguenze sulla salute degli operatori di comportamenti non corretti.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a) riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- b) formazione periodica degli operatori;
- c) eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

In particolare per le strutture di proprietà comunale le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture.

In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la ditta dovrà avvisare un referente del Comune e/o di altra ditta incaricata mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che sia stato recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza.

• STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER INTERFERENZA

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della Legge 123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche Servizio"

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale. In analogia ai lavori, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI, e comunque tutti quelli necessari a ridurre al minimo i rischi per la tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti. Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.

L'attività di principale interferenza con il servizio di raccolta è il transito veicolare e quello dei locali comunali ove vi è la presenza di addetti.

Il coordinamento tra le attività interferenti sarà realizzato tenendo presente le seguenti indicazioni di carattere generale:

- le attività da realizzarsi, nell'ambito della stessa area, da parte degli operatori in presenza di transito veicolare si svolgeranno in presenza di un preposto individuato dall'impresa appaltatrice e/o con l'ausilio di movieri muniti di palette.

L'impresa esecutrice provvederà a posizionare idonea segnaletica di sicurezza quando si effettuerà la raccolta con mezzi meccanici. Le misure che prevedono il coordinamento delle fasi operative saranno individuate nel corso di riunioni di coordinamento.

Quindi, la stima dei costi della sicurezza per interferenza, tiene conto della descrizione di cui all'appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente a condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti.

La eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI.

Dall'analisi dei rischi non risultano particolari attività in cui l'Impresa appaltatrice e la committente possano entrare in interferenza. Si ritengono pertanto congrui gli oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso e per ciò che riguardano i rischi da interferenza si prevede:

- un numero ritenuto sufficiente di riunioni di coordinamento e di informazione;
- adozione di segnaletica;
- adozione di cartellonistica
- DPI

I costi della sicurezza da interferenze risultano dal computo metrico estimativo seguente basato sul prezzario della Regione Sicilia ed il prezzo è considerato congruo.

CALCOLO COSTI SICUREZZA ANNUALE					
categoria	descrizione	quantità	Unità di misura	prezzo unitario	importo
DPI	Maschera per protezione, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: la verifica d'uso durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	24	n.	2,6	62,40
DPI	Guanti di protezione termica, con resistenza ai tagli, alle abrasioni ed agli strappi, rischi termici con resistenza al calore da contatto, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata del servizio; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo al paio.	24	n.	3,6	86,60
DPI	Guanti di protezione dal freddo, con resistenza ai tagli, alle abrasioni ed agli strappi, rischi per il freddo con resistenza al freddo convettivo e da contatto, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi:l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo al paio.	24	n.	2,3	55,20
DPI	Tuta ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, completa di due tasche, due taschini, tasca posteriore, porta metro e zip coperta, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti	24	n.	34,10	818,40
Apprestam.	Segnaletica per la sicurezza dei lavoratori per delimitazione zone di lavoro, percorsi accessi etc Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/ rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D. M. 10/ 07/2 002. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione.	5	n.	11,1	55,50
	Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante				

Apprest.	varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00.	1	n.	51,40	51,40
Apprest.	Cartellonistica Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo montaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d(m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) cartello L x H = cm 12,00 x 12,00 - d = m 4.	1	n.	6,45	6,45
Formazione	Campagne informative per favorire il corretto conferimento dei rifiuti nei cassonetti e nelle strade – Per evitare il sovraccarico dei sacchi- Per sottolineare le conseguenze sulla salute degli operatori non corretti	2	corpo	500,00	1.000,00
Coordinam.	RIUNIONI DI COORDINAMENTO Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. (con il datore di lavoro)	24	ore	53,60	1.286,40
TOTALE COSTO euro					3.421,95

COMMITTENZA

Denominazione: ARO di Biancavilla provincia di Catania

Luoghi di svolgimento del servizio: strade cittadine pubbliche , civico cimitero , verde attrezzato e Centro di Raccolta Comunale sito in via della Montagna

Referente: Ing. Placido Mancari- geom. Ricceri A. – dipendenti comunali

APPALTATORE (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione definitiva)

Denominazione sociale:

Sede legale:

Sede operativa:

Codice fiscale:

Partita IVA (se diversa dal codice fiscale):

Estremi del Registro imprese:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile del servizio prevenzione e protezione:
Medico competente:

CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di esecuzione delle prestazioni e se esiste un'esigenza di variazione in fase di esecuzione di lavori di manutenzione degli elementi oggetto di appalto. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte a gara d'appalto aggiudicata.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

INDICE

INTRODUZIONE ALLA INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG N.87/2014	pag.5
RICHIAMO INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	pag.7

1. CAPITOLO I - PIANO DI INTERVENTO ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2014

1.1 PIANO DI INTERVENTO – generalità.....	pag.9
1.2 DELIMITAZIONE-PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI RACCOLTA OTTIMALE.....	pag. 9
1.2.1 MAPPATURA DEGLI ASSETTI VIGENTI.....	pag. 9
1.2.1.1 Popolazione - bacino di utenza – Densità abitativa.....	pag.9
1.2.1.2. Caratteristiche morfologiche e urbanistiche.....	pag.10
1.2.1.3. Caratteristiche delle attività commerciali e terziarie	pag.14
1.2.1.4. Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali	pag.15

2. DESCRIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'A.R.O.

pag.16

<u>2.1 FASE PROPEDEUTICA</u>	pag.16
2.1.1. Analisi socio-economica.....	pag.16
• tipologia di edifici presenti	pag.17
• Viabilità	pag.17
2.1.2 Popolazione di riferimento.....	pag.19
2.1.3 Presenze turistiche e flussi occasionali	pag.20
2.1.4 Sistema economico e tessuto produttivo	pag.20
2.1.5 Informazioni specifiche sul servizio rifiuti	pag.21

3.RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO DEL SERVIZIO, CON RIFERIMENTO AL SEGMENTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.....

pag.22

3.1 Ricognizione dello stato di fatto del servizio	pag.22
3.1.1 Caratteristiche della produzione dei rifiuti	pag.22
3.1.2 Mappatura degli affidamenti in essere.....	pag.29
3.1.3 Modalità organizzative dei servizi di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.....	pag.29
3.1.4 Sistema impiantistico di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti e delle materie, ed in particolare la descrizione puntuale di Centri Comunali di Raccolta e/o isole ecologiche presenti sul territorio.....	pag.32
3.1.5 Destinazione dei rifiuti e delle materie (discariche, piattaforme, impianti dedicati alla chiusura del ciclo dei rifiuti.)	pag.33
3.1.6 Analisi dei costi di gestione dei servizi (costo per servizi di igiene urbana, costo per conferimento in discarica e altro, costo abitante.....	pag.34

4. INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ EMERGENTI DEL SERVIZIO ATTUALE.	pag.35
4.1 analisi criticità.....	pag.35



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

5. DETTAGLIO DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO.	pag.36
5.1 Programmazione degli interventi -Scelta del modello organizzativo.	pag.37
5.1.1 Modalità di raccolta.	pag.37
• Raccolta porta a porta.	pag.37
• Raccolta differenziata nelle utenze non domestiche.	pag.38
• Spazzamento stradale.	pag.41
• Scerbamento e spazzamento manuale delle strade del tessuto urbano – svuotamento cestini - attività di raccolta rifiuti ingombranti – RUP – eliminazione di carcasse animali – siringhe – eliminazione micro discariche abusive – supporto raccolta differenziata.	pag.42
• servizio di pulizia - spazzamento e scerbamento delle aree e viali verde pubblico attrezzato e del civico cimitero comunale - raccolta rifiuti prodotti nei cimiteri - rifiuti prodotti da feste, manifestazioni, mercati ed eventi.	pag.45
5.1.2 Servizio di gestione del centro di raccolta.	pag.48
5.1.3 Servizio zone di villeggiatura stagionale	pag.48
5.1.4 tracciabilità dei rifiuti	pag.49
6. PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, CON LA VALUTAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO	pag.48
6.1 Valutazione dei costi del servizio	pag.49
6.1.1 Analisi dei rifiuti.	pag.49
6.1.2 Analisi ore lavorative con riferimento agli operatori e relativo costo.	pag.52
6.1.3 Analisi dei mezzi e delle attrezzature occorrenti e relativo costo.	pag.56
6.1.4 Riepilogo Costo del servizio.	pag.65
7. PIANO DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI	pag.68
8. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO - RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 13, D.L.179/2012.	pag.68
CAPITOLO II –	
9. INTERVENTI DI INTEGRAZIONE AL PIANO D’INTERVENTO APPROVATO CON D.D.G 87/2014 RELATIVO ALL’ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DI BIANCAVILLA	pag.69
9.1 Indirizzi generali - Specificazioni relative alla programmazione finalizzata alla integrazione del Piano ARO approvato con DDG 87/2014 e relativa rimodulazione	pag.69
9.2. Ricognizione dello stato di fatto del servizio – dati di raccolta	pag.71
9.3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE AL PIANO APPROVATO CON DDG 87/2014 – MODALITÀ DI ESECUZIONE – DIMENSIONAMENTO	pag.75
9-3-1) Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anziché settimanale- Dimensionamento.	pag.75
9-3-2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d’Intervento approvato con DDG 87/2015.	pag.77



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

9.3.3. Servizio di :

- a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;
- b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;
- c) pulizia viali vecchio civico cimitero
- d) pulizia caditoie;
- e) eliminazione micro discariche zona vigne -pag.80

9.3.4 . SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

9.3.4.1 Indirizzi generali.....pag.81

9.3.4.2 modalità organizzative e di esecuzionepag.81

9.5 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DELLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....pag.84

10.TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI.....pag.84

11. PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, CON LA VALUTAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO INTEGRATIVO AL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014pag.84

11.1 Valutazione dei costi del serviziopag.84

11.1.1 Tabella delle ore lavorative complessive da impiegare per lo svolgimento del servizio.....pag.84

11.1.2 Tabella mezzi e delle attrezzature da impiegare per lo svolgimento del servizio.....pag.85

11.2 Calcolo del costo del servizio complessivopag.85

11.3. PIANO ECONOMICO DELL'INTERVENTO INTEGRATO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DEL COMUNE IN FORMA SINGOLA – ARO DI BIANCAVILLA.....pag.95

12 QUADRO ECONOMICO COMPARATIVO TRA SERVIZIO GESTITO DALL'ATO SIMETO AMBIENTE AL 2013 ED IL SERVIZIO COMPLESSIVO DEL PIANO D'INTERVENTO INTEGRATO ARO DI BIANCAVILLApag.97

13. PIANO DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI.....pag.97

14. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE AL PIANO APPROVATO CON DDG 87/2014 - RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 13, D.L.179/2012.....pag.97



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **INTRODUZIONE ALLA INTEGRAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015.**

Il Comune di Biancavilla nell'ambito del Servizio di igiene urbana con D.D.G n° 87 del 30/01/2014 ha avuto approvato il Piano D'Intervento di raccolta Ottimale come delimitato negli elaborati TAV.1 e TAV 3;

Con esso veniva delimitato e perimetrato l'area raccolta ottimale – ARO – ove espletare il servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto.

Il predetto Piano di raccolta ottimale approvato con D.D.G n° 87 del 30/01/2014 è stato appaltato, per la durata di anni sette con contratto d'appalto n. di rep 2753 del 27/10/2015. Il detto servizio viene espletato a far data del 01/01/2016 e quindi avrà fine il 31/12/2022. Tale Piano d'Intervento prevede dei servizi con esclusione della gestione del CCR.

Successivamente alla detta approvazione l'Amministrazione comunale con deliberazione di G.M. n.45/2015 avente per oggetto “ **Servizio di Igiene urbana relativo allo spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. Atto d'indirizzo**” dettava indirizzi per migliorare il servizio di igiene urbana nel territorio attraverso la realizzazione di interventi di integrazione al servizio approvato con decreto assessoriale sopra citato.

Con riferimento alle previsioni del Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014, l'Amministrazione comunale quindi, ha rilevato **la necessità di integrare il detto piano allo scopo di migliorare il servizio in esso previsto, attraverso potenziamenti di servizi e la previsione di nuovi servizi di cui dettagliatamente si esporrà in appresso.**

Tale integrazione tesa a migliorare il servizio di cui al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014, genererà vantaggi per la comunità biancavillese nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, in quanto avviene senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica. Infatti il costo complessivo del Piano a seguito l'Integrazione risulta inferiore al costo avuto durante la gestione ATO CT 3 avvenuta fino al 30/09/2013. (vedi quadro economico comparativo riportato al seguente punto 12.)

La integrazione, finalizzata al miglioramento del servizio già decretato, deriva dalla volontà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) aumentare la frequenza della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche prodotte (carta e cartone, plastica, lattine e vetro), presso le UND, passando da una volta la settimana ad ogni giorno, ciò al fine di soddisfare le esigenze di conferimento manifestate dagli utenti e per intervenire presso le nuove UND insediate (piccole e grandi strutture commerciali) **dopo l'approvazione del Piano d'Intervento decretato.** Così si pongono in essere condizioni migliorative nella fase del conferimento dei rifiuti differenziati prodotti da parte delle UND.
- b) potenziare lo spazzamento stradale meccanico, passando da una frequenza mensile, come prevista nel Piano d'Intervento decretato, ad una frequenza almeno quindicinale per le zone con comprese nel centro storico ed una frequenza di ogni sette giorni per le zone del centro storico; Ciò per migliorare sempre più il livello di igiene urbana che è indice di qualità della vita e di benessere per i cittadini;
- c) eliminare le microdiscariche, a valere anche come azione di prevenzione, nella zona di villeggiatura, intensamente antropizzata, come riportata nella perimetrazione di cui alla TAV.B allegata, in quanto **non prevista nel Piano d'Intervento decretato.**
- d) attivare un nuovo servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde delle scuole, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato,** ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- e) attivare un nuovo servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde del vecchio cimitero, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato,** ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- f) attivare un nuovo servizio di pulizia delle caditoie, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini di avere un deflusso regolare delle acque piovane ed evitare disagi ai cittadini causa esondazioni nelle abitazioni;
- g) potenziare il servizio di spazzamento manuale e scerbamento nell'ulteriore verde pubblico attrezzato in appresso descritto, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- h) gestire il CCR esistente del Comune di Biancavilla, in quanto struttura di supporto per la raccolta differenziata, **esclusa dal Piano d'Intervento decretato.**, attraverso personale dell'Ente coadiuvato ai fini del trasporto del materiale differenziato conferito, con personale e mezzi esterni all'Ente in quanto lo stesso ne è sprovvisto.

Pertanto con riferimento a quanto sopra rilevato ed agli indirizzi forniti dall'A.C, gli interventi di integrazione al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 sono così riassunti e meglio descritti in appresso (Capitolo II):

1. Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anziché settimanale;

2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 da svolgere secondo le seguenti modalità:

- a) potenziamento spazzamento del tessuto urbano **con frequenza almeno di quindici giorni , anziché ogni mese** come rappresentato nell'elaborato grafico n. 1;
- b) potenziamento spazzamento meccanico **con frequenza media di 7 giorni anziché ogni mese**, della zona omogenea "A" centro storico del PRG come rappresentato nell'elaborato grafico n. 1;

3. Servizio di :

- a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;
- b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;
- c) **pulizia viali vecchio civico cimitero**
- d) pulizia caditoie;
- e) **Frequenza secondo un piano formulato dall'A.C. e man mano fornito alla Ditta esecutrice**
- e) **eliminazione micro discariche zona vigne (Tav :3) - Frequenza: ogni qualvolta necessità al di là della quantità.**

4. Centro di raccolta Comunale -

Servizio di trasporto dei rifiuti differenziati presenti nel CCR , provenienti:

- a) dal conferimento da parte dei cittadini;
- b) dal conferimento della ditta del servizio di integrazione al Piano d'Intervento approvato con DDG n.87/2014
- c) dal servizio di cui al Piano d'Intervento approvato con DDG n.87/2014, in relazione alle esigenze derivanti dal servizio durante la fase della raccolta con modalità stabilite dal Comune e previa redazione di DUVRI.

L'integrazione come sopra specificata con la previsione di nuovi servizi e potenziamento di quelli già previsti, genera vantaggi per i cittadini a seguito i benefici che ne derivano dall'espletamento degli stessi nel rispetto dei principi di efficacia, di efficienza e di economicità.

A tal proposito, si rileva, che il costo complessivo del Piano d'Intervento comprensivo della integrazione risulta inferiore a quello svolto dall'ATO CT 3 Catania, ciò nel rispetto della previsione di cui al comma 2-ter della L.R., n. 9 del 8 aprile 2010 come modificata dalla legge regionale del 9 gennaio 2013, n.3 e, **quindi, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica** (vedi punto 12).

L'integrazione al piano decretato è coerente con il redigendo piano d'ambito da parte della SSR come comunicato dalla stessa con nota prot. _____ del _____;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Inoltre lo stesso è coerente con le intervenute disposizioni normative di cui alla legge 28 dicembre 2015, n.221 e la legge 17 marzo 2016, n.3 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 " Legge di stabilità regionale ", titolo II, art.34.

L'integrazione al Piano integrato, quindi, comprende, come descritto nelle apposite sezioni successive :

- a) **il servizio come previsto nel Piano d'Intervento approvato con DDG n. 87/2014 già appaltato per la durata di anni sette ed il cui inizio è avvenuto a far data del 01/01/2016 con ultimazione al 31/12/2022;**
- b) **il servizio di integrazione si prevede per una durata di anni cinque, ciò nella considerazione dei tempi necessari per espletare le procedure di approvazione del presente piano, delle procedure relative all'appalto e quelle relative alla fase si stima possano concludersi complessivamente entro il 2017, e quindi avviare il servizio di integrazione a far data del 01/01/2018 con ultimazione al 31/12/2022 ;**

RICHIAMO INQUADRAMENTO NORMATIVO

La Direttiva Comunitaria 2008/98/CE (di seguito Direttiva) relativa ai rifiuti ha introdotto disposizioni tese a massimizzare gli sforzi dei Paesi membri al rispetto ed alla coerenza dell'art.4 "Gerarchia dei rifiuti". La suddetta gerarchia si applica quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti. Lo scenario che viene disegnato dalla norma europea è completamente rivisitato rispetto al passato, in quanto privilegia nell'ordine:

- 3 La Prevenzione della produzione del rifiuto;
- 4 Il Riutilizzo dei prodotti;
- 5 Il Riciclaggio di alta qualità.

La Legge regionale 8 Aprile 2010 n.9 "GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI" prevede:

- ✓ di "promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando le necessarie forme di incentivazione".
- ✓ che "...i comuni in forma singola o associata secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti"...

I Comuni, quindi, possono procedere alla perimetrazione dei territori comunali in Area di Raccolta Ottimale (ARO) con un corrispondente Piano di Intervento con allegato capitolato d'oneri e quadro economico di spesa che dimostri che l'organizzazione del servizio in ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

Le funzioni di organizzazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati competono al comune (art. 14 comma 27 lett. f del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012) che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9/2010 lo esercita nel contesto delle Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR). Le SRR rappresentano, pertanto, gli "enti di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale" di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e ss.mm.ii.

I riferimenti legislativi per la predisposizione del piano di intervento sono:

- 2 Direttiva 98/2008/CE del 19.11.2008;
- 3 L.R. n. 9 dell'08.04.2010 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- 4 Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- 5 Programma per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica;
- 6 Direttiva n. 01/2013 (Circolare prot. n. 221 dell'01.02.2013);



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- 7 Linee guida del 04 aprile 2013 per la redazione dei Piani d'Ambito;
- 8 Linee di indirizzo del 04 aprile 2013 per l'attuazione dell'art. 5 c. 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- 9 *linee guida del 19/09/2013, per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 - ter della l.r. n°9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito*
- 10 Direttiva n. 02/2013 (Circolare prot. n. 1290 del 23.05.2013).

Limitatamente alle attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, questo ente vuole svolgerla, proponendola alla SRR di cui fa parte, all'interno dell'ARO unico costituito dal Comune di Biancavilla come fra l'altro previsto anche nella (Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 1/2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità).

All'interno degli ARO le funzioni di organizzazione, con particolare riferimento all'affidamento del servizio, verrà svolto dal comune di Biancavilla in forma singola, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 267/2000, e secondo le linee guida del Piano d'Ambito, nelle more dell'adozione dello stesso.

In tale caso, spetta alla SRR garantire il coordinamento tra i diversi bacini di affidamento presenti all'interno del proprio ATO e le corrispondenti gestioni.

La SRR eserciterà l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di affidamento del servizio con i gestori.

In riferimento alle funzioni di pianificazione, compete alla SRR, l'adozione del Piano d'Ambito (PdA), nonché a verifica dell'evoluzione dei fabbisogni di smaltimento e recupero in relazione all'offerta impiantistica disponibile e necessaria.

Il Piano di Intervento, in ordine all'assunzione ed all'utilizzo del personale, tiene conto delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 19 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i. e 202 del D.Lgs. n°152/2006, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti). In proposito, per quanto riferibile al piano d'intervento, si richiama l'attenzione sul rispetto, di quanto specificatamente previsto con la Direttiva in Materia di Gestione Integrata dei Rifiuti n.1/2013, Circolare n. 221 dell'1.2.2013, in ordine al personale amministrativo ed al personale necessario per la gestione della raccolta ottimale.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

CAPITOLO I

1. PIANO DI INTERVENTO ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2014

1.1 PIANO DI INTERVENTO - generalità

Il PIANO DI INTERVENTO PER LA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA approvato con DDG 87/2015 veniva redatto sulla base alle disposizioni di cui all'art.5 comma 2-ter della L.R.9/2010 ed in coerenza alle "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMA 2 - TER DELLA L.R. N°9/2010 E SS.MM.II. NELLE MORE DELL'ADOZIONE DEI PIANI D'AMBITO" come emanate con circolare del 19/09/2013 dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità che qui viene integralmente richiamata per "relationem"

Esso descrive le modalità di organizzazione del servizio all'interno dell'A.R.O., attenendosi alle "Linee Guida Operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti" allegate al Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR) della Regione Sicilia ed alle "Linee Guida per la Redazione dei Piani d'Ambito", emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, visionabili sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e rispetta le indicazioni fornite con il documento: **LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMA 2 - TER DELLA L.R. N°9/2010 E SS.MM.II. NELLE MORE DELL'ADOZIONE DEI PIANI D'AMBITO** del 19/09/2013.

Il Piano di Intervento, in ordine all'assunzione ed all'utilizzo del personale, tiene conto delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 19 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i. e 202 del D.Lgs. n°152/2006, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti). In proposito, per quanto riferibile al piano d'intervento, si richiama l'attenzione sul rispetto, di quanto specificatamente previsto con la Direttiva in Materia di Gestione Integrata dei Rifiuti n.1/2013, Circolare n. 221 dell'1.2.2013, in ordine al personale amministrativo ed al personale necessario per la gestione della raccolta ottimale.

Inoltre il Piano di Intervento come decretato prevede la esclusione della gestione del CCR, la quale dovrà essere svolta nel rispetto della normativa vigente.

1.2 DELIMITAZIONE-PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI RACCOLTA OTTIMALE

1.2.1 MAPPATURA DEGLI ASSETTI VIGENTI

1.2.1.1 Popolazione - bacino di utenza – Densità abitativa.

La definizione della ARO comprenderà solamente il territorio del comune di Biancavilla, in quanto il detto comune rispetta i limiti di cui al D.L. 78/2010 art. 14 comma 28 e ss., come modificati dall'art. 19 del D.L. 95/2012.

L'ARO che si intende costituire coincide con tutto il territorio del Comune di Biancavilla.

Il Comune di Biancavilla fa parte della S.R.R: denominata "CATANIA –AREA METROPOLITANA" e appartiene, nell'ambito della sub partizione del territorio provinciale catanese, all'area metropolitana.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Biancavilla è un comune sulle pendici dell'Etna a m. 513 di altitudine avente un superficie del territorio è di Km² 71,00.

Esso confina con il Comune di Adrano, di S. Maria di Licodia e dista 32 km da Catania.

Il bacino di utenza è dato dalla popolazione come rilevata al 15° *Censimento della Popolazione* e dall'anagrafe comunale pari a 23.982 e con un numero di famiglie di circa 8119.

La densità abitativa del comune di Biancavilla è data dal rapporto degli abitanti per Km². Il risultato è pari a n. 377,77 abitanti per chilometroquadrato.

La presenza della popolazione risulta costante in tutto l'arco dell'anno, solo nel periodo estivo (15 luglio - 15 ottobre) una percentuale di residenti stimata nel 20% della popolazione circa 4000 persone e quindi circa 1200 famiglie si spostano nella zona di villeggiatura denominata "**Zona Vigne**", provocando quindi un fenomeno di emigrazione interna.

Tenendo conto di questi dati si può affermare che il coefficiente di picco è pari a zero in quanto la produzione mensile dei rifiuti è quasi sempre costante.

Con riferimento alla realtà turistico ricettiva a Biancavilla che è data da n.9 strutture ricettive si stima che la popolazione può fluttuare nel periodo stagionale del 2% della popolazione e cioè di circa trecento unità e quindi si ha una popolazione equivalente di circa 24.500. Non esistono situazioni di studenti residenti in quanto sul territorio di Biancavilla non insistono Università né tanto meno Istituti scolastici che determinano la permanenza. Gli studenti sono pendolari.

Tenendo conto di questi dati si può affermare che il coefficiente di picco modestissimo per cui si ritiene che la produzione mensile dei rifiuti possa definirsi quasi sempre costante.

La tabella che segue indica i dati complessivi della densità abitativa e delle utenze.

COMUNE	ABITANTI N	SUPERFICIE Ha	DENSITA Ha/ab	UT. DOMESTICHE N	UT. NON DOMESTICHE E
BIANCAVILLA	23.982	71,00	337,77	9.813	724

1.2.1.2. Caratteristiche morfologiche e urbanistiche

In questo paragrafo vengono individuati le caratteristiche (morfologiche e urbanistiche) che caratterizzano tutto il bacino territoriale con riferimento ai seguenti parametri: posizione, confini territoriali, dislivello altimetrico, attuale posizionamento nell'Ambito Territoriale Ottimale in liquidazione, futura destinazione a seguito della riforma di cui alla L.R. 9/2010, discarica di conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, impianti di compostaggio, piattaforme di conferimento, distribuzione dei nuclei abitati, presenza di case sparse e tipologia insediativa prevalente.

Il territorio antropizzato e urbanizzato rappresentato dal tessuto urbano ha una morfologia complessivamente degradante da Nord verso Sud con presenza di zone quasi pianeggianti e con pendenze variabili tra l'1% ed il 4% mediamente

Specificamente il tessuto urbano si può rappresentare secondo con le seguenti zone: NORD - SUD - EST - OVEST - CENTRALE e ZONA DI VILLEGGIATURA (VIGNE)

In dettaglio evidenziano le caratteristiche morfologiche e urbanistiche:



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **ZONA NORD**

La zona è rappresentata da un'area di nuova espansione con edificazione realizzata a partire dagli anni 60/70 in poi,

La zona di espansione definita nel PRG come "Piano di Recupero" ha una orografia degradante da Nord verso Sud.

Essa presenta una pendenza variabile da 1% al 6% , ed è definita da un tessuto urbano e viario a maglia ortogonale con sviluppo orizzontale e longitudinale.

Le strade hanno una larghezza di mt.8,00 e di mt 10,00 e pendenze adagiate a quella territoriale sopraccitata.

Su dette zone gravitano insediamenti abitativi e commerciali.

La tipologia abitativa è rappresentata da fabbricati mediamente con numero due-tre piani adibiti a civile abitazione. Fra queste strutture edilizie si distinguono un numero limitato di condomini con un numero max di quattro –cinque famiglie.

Gli insediamenti commerciali tipo "esercizi di vicinato" sono distribuiti lungo una direttrice principale (Viale C. Colombo) e sono ubicati a piano terra con tipologia merceologica varia: (negozi di abiti, arredi, elettricità, bar, ortofrutta, edicole librerie, meccanici etc;

La distribuzione dei nuclei abitativi e' continua, e definisce il tessuto urbano senza soluzione di continuità.

- **ZONA SUD**

La zona è rappresentata da un'area di nuova espansione con edificazione realizzata a partire dagli anni 60/70 in poi,

La zona di espansione definita nel PRG come "Piano di Recupero" ha una orografia quasi pianeggiante e leggermente degradante da Nord verso Sud.

Essa presenta una pendenza variabile da 1% al 2% , ed è definita da un tessuto urbano e viario a maglia ortogonale con sviluppo orizzontale e longitudinale.

Le strade hanno una larghezza di mt.8,00 e di mt 10,00 e pendenze adagiate a quella territoriale sopraccitata.

Essa presenta una pendenza variabile da 1% al 4%, ed è definita da un tessuto urbano e viario a maglia ortogonale con sviluppo orizzontale e longitudinale.

Le strade hanno una larghezza di mt.8,00 e di mt 10,00 e pendenze adagiate a quella territoriale sopraccitata.

Su di dette zone gravitano insediamenti abitativi e commerciali.

La tipologia abitativa è rappresentata da fabbricati adibiti a civile abitazione del tipo singola o bi-trifamiliare, del tipo condominio con un numero di famiglie mediamente fino a 5, del tipo di edilizia economica e popolare , del tipo a villetta);

Gli insediamenti commerciali sono totalmente tipo "esercizi di vicinato", con tipologia merceologica varia: (negozi di abiti, arredi, elettricità, bar, ortofrutta, edicole librerie, meccanici etc;

La distribuzione dei nuclei abitativi e' continua, e definisce il tessuto urbano senza soluzione di continuità.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **ZONA EST**

La zona è rappresentata da una area di nuova espansione con edificazione realizzata a partire dagli anni 60/70 in poi, denominata zona “Badalato” e zona “artigianale” la cui caratteristica morfologica è quasi pianeggiante.

Essa presenta una pendenza variabile da 1% al 3% e con tratti fino al 6% , ed è definita da un tessuto urbano e viario misto anche a maglia ortogonale con sviluppo orizzontale e longitudinale.

Le strade hanno una larghezza di mt.6,00 e di mt 8,00/10,00 e pendenze adagate a quella territoriale sopracitata.

Su di essa gravitano insediamenti abitativi e commerciali.

La tipologia abitativa è rappresentata da fabbricati mediamente con numero uno-due-tre piani adibiti a civile abitazione. Fra queste strutture edilizie si distinguono un numero limitato di condomini con un numero max di quattro – cinque famiglie, ed un consistente numero di villette;

Gli insediamenti commerciali tipo “esercizi di vicinato” sono distribuiti lungo una direttrice principale (Via Arti e Mestieri e via Perrieri) e sono ubicati a piano terra con tipologia merceologica varia:(negozi di abiti, arredi, elettricità, bar, ortofrutta, edicole librerie, meccanici, supermercati etc;)

Per la zona artigianale è stato dato inizio alla programmazione per la successiva realizzazione degli opifici artigianali.

La distribuzione dei nuclei abitativi e’ continua, e definisce il tessuto urbano senza soluzione di continuità.

Zona OVEST:

La zona è rappresentata da una area di nuova espansione con edificazione realizzata a partire dagli anni 60/70 in poi, denominata C.da Sberno o pianoro Ciancianella la cui caratteristica morfologica è quasi pianeggiante.

Essa presenta una pendenza variabile da 1% al 6% , ed è definita da un tessuto urbano e viario a maglia ortogonale con sviluppo orizzontale e longitudinale.

Le strade hanno una larghezza di mt.8,00 e di mt 10,00 e pendenze adagate a quella territoriale sopracitata.

Su di essa gravitano insediamenti abitativi e commerciali.

La tipologia abitativa è rappresentata da fabbricati mediamente con numero due-tre piani adibiti a civile abitazione. Fra queste strutture edilizie si distinguono un numero limitato di condomini con un numero max di quattro – cinque famiglie.

Gli insediamenti commerciali tipo “esercizi di vicinato” sono distribuiti lungo una direttrice principale (Viale dei Fiori) e sono ubicati a piano terra con tipologia merceologica varia :(negozi di abiti, arredi, elettricità, bar, ortofrutta, edicole librerie, meccanici etc;

Gli insediamenti commerciali tipo “supermercati (n.3), autosaloni (n.1), call-center (n.1)“ sono ubicati parte lungo il viale dei Fiori e parte lungo la strada parallela alla stessa. Oltre è previsto l’insediamento di una grande struttura di vendita.

La distribuzione dei nuclei abitativi e’ continua e definisce il tessuto urbano senza soluzione di continuità.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **Zona centrale**

La zona centrale, definita come zona A e B, nel vigente PRG, è rappresentata dal tessuto originario cosiddetto “centro storico” e dal tessuto adiacente di prima espansione.

Strutturalmente la zona è rappresentata da un tessuto urbano e viario a maglia non regolare con sviluppo orizzontale e longitudinale ed obliquo.

Il tessuto viario è rappresentata da vie e cortili di larghezza variabile da mt 3 a mt 6 e con pendenza variabili dal 1% al 6%.

Su di essa gravitano insediamenti abitativi, commerciali e artigianali.

La tipologia abitativa è rappresentata da fabbricati adibiti a civile abitazione del tipo singola o bi-trifamiliare, del tipo condominio con presenza di un numero di famiglie fino a 20 unità, del tipo a villetta)

Gli insediamenti commerciali sono totalmente tipo “esercizi di vicinato”, con tipologia merceologica varia :(negozi di abiti, arredi, elettricità, bar, ortofrutta, edicole librarie, meccanici etc;

Essi sono distribuiti lungo una direttrice principale (Via Vitt. Emanuele), sparsi nei vari quartieri della zona in parola, e sono ubicati a piano terra con tipologia merceologica varia :(negozi di abiti, arredi, elettricità, bar, ortofrutta, edicole librarie, meccanici etc;

La distribuzione dei nuclei abitativi e’ continua e definisce il tessuto urbano senza soluzione di continuità.

- **zona villeggiatura – S. Antonino e Vigne.**

Il paese di Biancavilla, presenta anche insediamenti distribuiti nella cosiddetta “zona vigne” in territorio del Parco dell’Etna definito urbanisticamente come zona “D” - “B” e “C”. ubicata prima della zona “D” del parco dell’Etna.

Gli insediamenti sono per civile abitazione del tipo a “singole “. Durante la stagione estiva che va dal mese di Giugno fino al mese di ottobre , parte di popolazione censita in circa 4.000 persone si sposta dal paese per villeggiare alle vigne.

Detti insediamenti sono distribuiti per zona la cui densità abitativa è tale da definire dei nuclei abitativi concentrati per zona .

Le zone sono servite da strade principali e secondarie asfaltate ed in minima parte in terra battuta, che consentono di raggiungere l’utenza con gli automezzi.

Morfologicamente la zona nel suo complesso si presenta degradante da nord verso sud e le il tessuto viario presenta pendenze variabili dal 1% al 7%.

La zona del Parco dell’Etna si raggiunge tramite la strada principale della SP 80 e la SP 156. L’inizio della zona in cui insistono gli insediamenti abitativi dista dal paese circa Km 6, e si estende in senso longitudinale per ulteriori chilometri 10,00 ed in senso della latitudine per Km 5,00 circa.

La zona S. Antonino si raggiunge tramite la strada principale della SP 80 e la strada comunale S.Antonino. L’inizio della zona in cui insistono gli insediamenti abitativi dista dal paese circa Km.3 e si estende in senso longitudinale per ulteriori chilometri 3,00 ed in senso della latitudine per Km 2,00 circa.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

1.2.1.3. Caratteristiche delle attività commerciali e terziarie

Nel territorio comunale, esistono esercizi di vicinato e di medi e grandi strutture come definite dalla legge regionale 28/99 con numero complessivo apri a 724;

La struttura commerciale a Biancavilla, dal punto di vista organizzativo è strettamente correlata all'espansione urbanistica avuta nel tempo, rispetto al centro storico.

Infatti si è assistito ad un incremento degli esercizi di vicinato e di medie e grandi strutture nelle dette zone di espansioni.

Lungo la Via Vittorio Emanuele si trovano ubicati, altresì, la maggior parte dei servizi finanziari: banche, sodalizi, circoli ricreativi, tali ultimi sono il vero e forse l'unico punto di aggregazione e di ritrovo di un gran numero di persone che abitualmente, anziché lasciare l'automobile a casa, preferisce una mobilità veicolare e non pedonale.

E' da rilevare che la presenza delle medi e grandi strutture presenti ha minimizzato l'attività dei piccoli esercizi specialmente nel campo alimentare.

La struttura commerciale a Biancavilla, dal punto di vista organizzativo con particolare riferimento alla tipologia merceologica è così distinta per qualità e numero.

tipologia attività	Scuole, associazioni, luoghi di culto	Cinema e teatri	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	Impianti sportivi	Esposizioni autosaloni	Alberghi con ristoranti	Ospedali	Uffici, agenzie e studi profess.	banche
numero	38	4	20	5	3	1	6	132	5

tipologia attività	Negozi abbigliamento Calzature Libreria Cartoleria Ferram. ed altri beni durevoli	Edicola, farmaci a tabaccaio pluri licenze	Negozi particolari Tende e tessuti	Attività artigianali Tipo botteghe: falegnami e idraulico, fabbro elettricista	Attività artigianali Tipo botteghe: parucchi, barbieri estetista	Carrozzeria Autoffici na elettrauto	Attività con capannoni di produzione	Attività artigianali di produzione beni specifici	Ristoranti Osterie Trattorie Pizzerie Pub Birrerie
numero	198	23	1	28	27	39	2	57	25

tipologia attività	Bar Pasticceria caffè	Supermercato: pane pasta macelleria salumi e formaggi generi alimentari ed altri generi	Ortofrutta Pescheria Fiori e piante	Attività artigianali Tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro elettricista	Generi alimentari
numero	42	44	19	28	5

Riassuntivamente nel territorio si hanno presente attività commerciali, artigianale e di interesse collettivo che sono ubicati in misura maggiore lungo la via Vitt. Emanuele-Viale dei Fiori- Via C. Colombo e Viale Europa e nelle zone di espansione del paese.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

La struttura del terziario nel paese è rappresentata da:

1. **attività economiche tipiche del mondo postindustriale** uffici di consulenza finanziaria, lavori ripetitivi ma immateriali come quello dei call center.
2. **servizi sociali**, detti anche **servizi alla collettività**, comprendenti le attività che soddisfano bisogni degli individui e delle famiglie e che sono strutturate in modo tale da fornire il servizio su base collettiva e , amministrazioni locale (pubblica amministrazione e suoi apparati, sanità, istruzione, servizi ambientali);

1.2.1.4. Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali

Assetto viario esistente.

La struttura principale della viabilità di collegamento extraurbano fra il Comune di Biancavilla, i Comuni Etnei ed il Capoluogo è la superstrada S.S. n.284 che registra consistenti pendolarismi e un'alta intensità di traffico.

A tale struttura si accede in prossimità dell'abitato di Biancavilla tramite la S.P.80.

Oltre alla predetta arteria il Comune di Biancavilla è collegato al Comune di Adrano e S.M. di Licodia dalla S.P. 229/II che all'interno dell'abitato è denominata Viale Dei Fiori (a ovest), e Viale C. Colombo nella parte mediana e Viale Delle Arti e Mestieri (a Est), con la S.S. n.575 di collegamento con Paternò e Troina tramite la la S.P. n.44 denominata all'interno dell'abitato Viale Europa e con la zona del Parco Dell'Etna tramite la S.P. 80.

Le strade provinciali predette sono intersecate da una serie di strade comunali che collegano le zone agricole fra di loro e con il centro urbano (vedi allegato A)Altra struttura di collegamento fra il nostro Comune, i comuni Etnei ed il capoluogo è la linea ferrata a scartamento ridotto della F.C.E. che nei programmi della M.C.T.C. è in fase di ammodernamento. Essa in atto penetra nell'abitato di Biancavilla attraversandolo, dirigendosi verso Adrano ad ovest ed a Catania ad est passando per S.M. di Licodia e Paternò.

A questo sistema viario esterno si collega la struttura viaria interna all'abitato.

La viabilità principale, quella di collegamento, con i vicini centri urbani, è costituita:

Dalla Super Strada SS 284 che collega il paese secondo una direzione posta sopra di tutto l'abitato urbano dalla quale si diramano una bretella che rappresentano la via principali di ingresso del Paese denominata "ex SP 80 " oggi Strada comunale MM.SS. Addolorata ;

Dalla statale 121 (Catania-Adrano) che congiunge i paese secondo una viabilità baricentrica che attraversa il paese e sulla quale si innestano bretelle principali quali via della Montagna e suo prolungamento , via C. Colombo che collegano la detta Super strada.

Gli assi stradali descritti permettono di raggiungere in poco tempo ed agevolmente tutti gli impianti di conferimento dove possono essere conferiti i rifiuti provenienti dall'Aro di Misterbianco, salvo nuove determinazioni discendenti da fattori oggettivi di disponibilità o determinazioni delle SRR e precisamente:

- a) l'impianto di compostaggio gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. sito nel territorio comunale di Catania in c/da Coda Volpe Km 10 circa o l'impianto di compostaggio gestito dalla società Ofelia Ambiente s.r.l. sito nel territorio comunale di Ramacca pv (CT) in c/da Cuticchi Km 60 circa
- b) piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo Km 7;
- c) piattaforma EGS sita in zona industriale di Catania Km 8;
- d) piattaforma Autodemolizioni Express per inerti, imballaggi meccanici e ingombranti sita nel medesimo Comune di Misterbianco,
- e) piattaforma ESA, per farmaci e pile esauste, l'unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi Km 20;
- f) società Katanè Ambiente s.r.l. per indumenti sita presso il Comune di Misterbianco;
- g) discarica Oikos S.p.A. ubicata a poco più di un chilometro nel territorio comunale di Motta Sant'Anastasia.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

2. DESCRIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'A.R.O. 2.1 FASE PROPEDEUTICA.

Ai fini della definizione del servizio di cui al presente Piano di Intervento Integrato con le integrazioni rispetto a quello già approvato con DDG 87/2015, si acquisiscono preliminarmente una serie di informazioni volte a valutare le criticità e definire il Piano di Interventi nel rispetto delle peculiarità territoriali.

Pertanto si caratterizza il territorio al fine di facilitare l'individuazione di potenziali vincoli rispetto all'organizzazione del servizio, da un punto di vista:

- ✓ socio-economico;
- ✓ geomorfologico; urbanistico;
- ✓ infrastrutturale.

Vengono ad essere considerate e catalogate le informazioni e i dati riferiti a:

- ✓ struttura ed evoluzione demografica;
- ✓ distribuzione e caratteristiche degli insediamenti e delle residenze;
- ✓ presenza di attività imprenditoriali, con particolare riferimento al settore dei servizi ed al commercio;
- ✓ pendolarismo, turismo e presenza di "seconde case";
- ✓ accessibilità infrastrutturale;
- ✓ caratterizzazione socio-economica;

2.1.1. Analisi socio-economica

Con la presente analisi vengono individuate tutte quelle caratteristiche territoriali legate alla struttura insediativa principale. La popolazione è il primo riferimento necessario, e viene distinta in popolazione da condomini (bassa-medio-alta intensità abitativa) e popolazione con tipologia insediativa a case singole. Inoltre vengono rappresentati i dati delle utenze distinte per tipologia rappresentativa (utenze domestiche e non domestiche).

In generale è possibile suddividere il territorio del Comune di Biancavilla in cinque parti.

La parte più a nord è costituita dall'ampia zona del Parco dell'Etna suddivisa nelle sottozone A, B, C e D, dove soltanto quest'ultima rientra nella competenza pianificatoria del Comune, nel rispetto delle linee di riferimento tracciate dall'Ente Parco, che sovrintende alle altre zone sopramenzionate. In questa parte del territorio esistono piccoli nuclei di abitazioni con caratteristiche stagionali;

La parte periurbana nord, che comprende la zona tra il Parco dell'Etna ed il centro abitato vero e proprio, parte che è attraversata dalla viabilità principale di accesso al centro urbano, costituita dalla cosiddetta "superstrada" che collega Misterbianco-Adrano. In questa parte, soprattutto nei pressi dello svincolo della superstrada e lungo la viabilità di accesso verso il centro abitato, si è sviluppata un'edilizia configuratesi soprattutto in interventi produttivi in zona agricola e in minima parte con caratteristiche stagionali;

La parte costituita dal centro abitato è connotata da un nucleo centrale costituente il "centro storico" (in altre parole la città della fondazione e della prima espansione ottocentesca), dalla zona "B" consolidatasi attraverso la realizzazione delle previsioni urbanistiche del Piano previgente, approvato con Decreto ARTA n.773/DRU del 06/11/1993 e dalle aree esterne meno strutturate che provengono essenzialmente dall'attuazione dei Piani di Recupero ex L.R. 37/85 e dalla realizzazione di edifici organizzati in piccoli nuclei nelle aree ricomprese in zona "C", anche se a volte destinate a servizi, del citato Piano previgente o in aree agricole, ma prossime al centro abitato;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

La parte periurbana sud, che comprende la zona agricola vera e propria, dove si è sviluppata nel tempo una ricca coltura ortiva e più a sud, verso il Simeto, una zona agrumetata che, anche nell'attuale crisi del settore, conserva un certo interesse anche economico. In questa parte oltre all'edilizia rurale vera e propria si è sviluppata negli ultimi anni un'edilizia legata alle attività produttive in zona agricola, nell'accezione più attuale che comprende anche attività di lavorazione di prodotti per l'edilizia quali marmi e terra cotta;

La parte sud che comprende, essenzialmente, l'area a stretto contatto con il fiume Simeto, questo compreso nella parte appartenente alla provincia di Catania, e inserita, fra l'altro, in un sito di interesse comunitario (SIC) presenta interventi edilizi se non legati alle attività agricole.

Dalla superiore rappresentanza ne deriva che :

Il territorio antropizzato e urbanizzato è rappresentato dal tessuto urbano coincidente con il paese .

Le località sparse del comune di Biancavilla sono identificate dalla cosiddetta zona di villeggiatura e dalla cosiddetta zona S. Antonino.

La struttura insediativa del paese, quindi, è rappresentata dall'agglomerato urbano. La popolazione per il 99% è insediata nell'agglomerato urbano . il restante uno per cento è insediato in parte nell'agglomerato in località S. Antonino ed in parte nella zona vigne.

Il paese di Biancavilla, presenta anche insediamenti distribuiti nella cosiddetta "zona vigne" in territorio del Parco dell'Etna definito urbanisticamente come zona "D" - "B" e "C". ubicata prima della zona "D" del parco dell'Etna.

Gli insediamenti sono per civile abitazione del tipo "singole". Durante la stagione estiva che va dal mese di giugno fino al mese di ottobre, parte di popolazione censita in circa 4.000 persone si sposta dal paese alle vigne per villeggiare.

Detti insediamenti sono distribuiti per zona la cui densità abitativa è tale da definire dei nuclei abitativi concentrati per zona .

Pertanto i riferimenti per la raccolta dei rifiuti sono:

- Il tessuto urbano;
- La zona di villeggiatura (Vigne);
- La zona in c.da S. Antonino;

Tipologia di edifici presenti

La tipologia abitativa all'interno del paese (tessuto urbano senza soluzione di continuità), è rappresentata da fabbricati mediamente con numero uno-due-tre piani adibiti a civile abitazione. Fra queste strutture edilizie si distinguono un numero limitato di condomini con un numero medio di otto famiglie con punte (n.3 condomini) con quindici dodici famiglie. Esistono un numero limitatissimo di case a schiera.

Nelle zone di villeggiatura e nelle zone ai confini le case sono del tipo isolate.

Viabilità

L'analisi della dotazione di infrastrutture viarie del comune di Biancavilla è di fondamentale importanza nel processo di pianificazione del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti in quanto, oltre a rappresentare un elemento vincolante nella progettazione dei percorsi di raccolta veri e propri, assume una notevole rilevanza anche nella localizzazione ottimale delle strutture di supporto dei servizi di raccolta e trasporto (stazioni di trasferimento e stazioni ecologiche).



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

In merito alla tipologia del centro di raccolta, in particolare, verrà rilevato l'aspetto logistico che dovrà rispondere alle necessità di accesso delle utenze, ed all'esigenza di essere raggiungibili da parte dei mezzi pesanti utilizzati per l'avvio a destinazione finale dei materiali ivi raccolti.

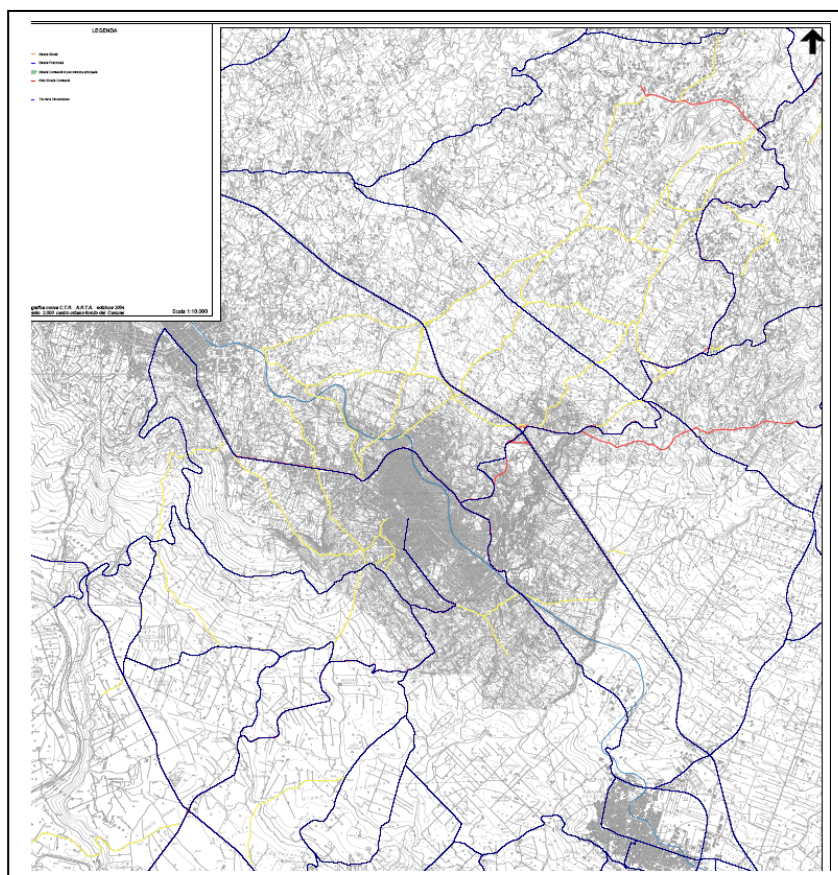
La rilevazione è, infine, funzionale alla valutazione dell'impatto del traffico di tali mezzi sulla viabilità locale e sulla salubrità dell'aria.

Pertanto, si procederà ad una descrizione del sistema viario nel territorio interessato andando ad individuare le condizioni di criticità, i tempi di percorrenza tra il comune ed i centri destinatari dei diversi flussi di rifiuti provenienti dai servizi di raccolta. Tale analisi consente di evidenziare eventuali situazioni di particolare sofferenza, nella fase di pianificazione degli interventi, dell'ottimizzazione della logistica e dei flussi di conferimento.

RETE STRADALE E VIABILITÀ'

Le prime strade del nucleo urbano furono la via Greca (oggi via Vittorio Emanuele), la via Ferdinandea (oggi via Umberto), la via Scutari e la via Consolare, oggi via Innessa.

Attorno a questo primo insediamento si è sviluppata Biancavilla, ampliando prima il nucleo originario, sempre secondo l'asse di via Vittorio Emanuele e poi verso est e nord, fino a raggiungere la sede della ferrovia circumetnea, e secondo l'assetto viario attuale, il quale può essere così descritto e ricavato dalla Tav. di PRG:





COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

A) Viabilità principale esterna.

La struttura principale della viabilità di collegamento extraurbano fra il comune di Biancavilla, i comuni Etnei ed il Capoluogo è la Super Strada SS 284, che registra consistenti pendolarismi ed un'elevata intensità di traffico. A tale struttura si accede tramite la ex SP. 80.

Oltre alla predetta arteria il Comune di Biancavilla è collegato al comune di Adrano tramite il viale dei Fiori ed al Comune di S. M. di Licodia tramite la via Arti e Mestieri, entrambe ex SP 229/II.

Le arterie che collegano il paese verso le zone Sud e Nord dello stesso sono rispettivamente:

- la SP 44 di collegamento viale Europa con la SS 575 di collegamento con Paternò e Troina;
- la SP 80 di collegamento con la zona del Parco dell'Etna.

Altra struttura di collegamento fra il comune e gli altri paesi etnei è la linea ferrata della F.C.E., che nei programmi della stessa è in fase di ammodernamento.

B) Viabilità principale interna.

La viabilità principale interna si sviluppa sulle seguenti arterie fondamentali:

- via Vittorio Emanuele che attraversa il paese da Ovest verso Est;
- viale Cristoforo Colombo ex circonvallazione;
- via Innessa -viale Europa - Strada Perrieri e via del trebbiatore che in atto assolvono il compito di collegare il paese da Ovest verso Est lungo la parte sud;
- Tratto di ex (SP 80) che si diparte da viale Cristoforo Colombo alla SS 284.

Sulle arterie sopracitate s'innesta un sistema viario di collegamento interno le cui linee principali sono date dalle seguenti vie:

via Umberto – via Scutari – via Dott. Portale – via Mongibello – via G Matteotti – via Fallica; via Siracusa- via G. B. Vico – via Etnea;

2.1.2 Popolazione di riferimento

Per la popolazione del comune di Biancavilla si farà riferimento a quella residente rilevata nel censimento ISTAT più recente e come risultante all'anagrafe.

La produzione di rifiuti pro-capite viene calcolata in funzione del livello degli abitanti residenti e non tiene conto della cosiddetta popolazione fluttuante (legata, ad esempio, ai flussi turistici), che per il comune di Biancavilla risulta poco incidente sul dato di produzione assoluta dei rifiuti urbani.

Gli stessi valori di produzione possono, parimenti, essere influenzati dalla cosiddetta *assimilazione*, che porta a computare, nell'ammontare complessivo dei rifiuti urbani annualmente prodotti, anche i rifiuti derivanti dai cicli produttivi e, quindi, non direttamente connessi ai consumi della popolazione residente.

Il bacino di utenza è dato dalla popolazione come rilevata al 15° *Censimento della Popolazione* e dall'anagrafe comunale pari a 23.982 e con un numero di famiglie di circa 8119 con una media di componenti di tre.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Le caratteristiche di insediamento sono quelli descritti al precedente punto ed evidenziano che l'insediamento abitativo è caratterizzato dal 95% da strutture mediamente abitate secondo una tipologia singola o fino a quattro famiglie mentre la restante percentuale è rappresentata da condomini fino a 20 famiglie. Quindi la intensità abitativa è data da case singole con una concentrazione di condomini in misura residuale.

2.1.3 Presenze turistiche e flussi occasionali

In riferimento alla realtà turistico ricettiva a Biancavilla che è data da n. 9 strutture ricettive si stima che la popolazione può fluttuare nel periodo stagionale dell' 2% della popolazione e cioè di circa trecento unità e quindi si ha una popolazione equivalente di circa 24.500. Non esistono situazioni di studenti residenti in quanto sul territorio di Biancavilla non insistono Università ne tanto meno Istituti scolastici che determinano la permanenza. Gli studenti sono pendolari

2.1.4 Sistema economico e tessuto produttivo

Sulla base di dati ed informazioni da fonte primaria o desumibili da studi già condotti a livello territoriale, è necessario rendere conto delle dinamiche in atto con riferimento alla struttura del tessuto produttivo (dimensioni aziendali e specificità produttive).

Le attività produttive insistenti sul territorio verranno catalogate - per ciascuno dei tradizionali settori primario, secondario e terziario - registrandone le presenze, in termini di unità locali ed addetti.

Tali rilevazioni sono funzionali, alle successive valutazioni in ordine ai livelli di produzione di rifiuti urbani registrati nel contesto del comune di Biancavilla.

Si procederà, dunque, alla valutazione del numero di addetti in rapporto al numero di residenti, pervenendo alla classificazione del comune in relazione alla presenza di attività produttive.

ECONOMIA

Dalla lettura dei principali documenti di programmazione provinciale, regionale, nazionale e comunitaria, contestualizzati in rapporto al territorio di riferimento contermini, emergono alcune principali considerazioni per la valorizzazione delle risorse economiche, produttive, ambientali e del capitale umano dell'area. Il territorio di Biancavilla è caratterizzato da specificità nella composizione del suolo, ricco di potassio e tra i più soleggiati in Europa, e da spinte imprenditoriali che delineano la presenza di vocazioni territoriali e di peculiarità in alcune filiere ritenute fondamentali per lo sviluppo del territorio.

In particolare, l'economia locale ha dimostrato di saper convogliare l'attività di piccole e medie aziende, a prevalente conduzione diretta, verso settori portanti dell'industria agro-alimentare biologica e della lavorazione e posatura della pietra definendo, seppur in modo spontaneo e ancora non strutturato, un indirizzo di sviluppo per la crescita della sua economia.

Gli investimenti negli ultimi anni in qualità ed innovazione nei settori agricolo, olio d'oliva, ortofrutticolo, lapideo ne fanno una realtà estremamente significativa e di riferimento per il bacino catanese.

Da sottolineare, inoltre, la vitalità e i processi di sviluppo e di internazionalizzazione delle imprese locali che tendono ad adattarsi, sotto il profilo della produzione industriale, ad una domanda sempre più qualificata e differenziata.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

INDUSTRIA

Il sistema produttivo industriale della provincia è caratterizzato da una struttura costituita da piccole imprese – in larga parte individuali – riflettendo, così, lo stato di diffusione e decentramento che caratterizza il sistema imprenditoriale dell'area di riferimento

Il comparto artigiano vede ancora insufficiente la diffusione della tecnologia nei processi produttivi; il mercato di sbocco delle produzioni artigiane provinciali ha un'estensione soprattutto locale. Solo una modesta parte delle imprese artigiane riesce a collocare i propri prodotti al di fuori del mercato locale. È da rilevare comunque una significativa presenza di imprese artigiane che importano materie prime dal sistema catanese, per poi restituirle a queste sotto forma di semilavorati, consolidando il legame tra i due sistemi produttivi.

SERVIZI

Il settore dei servizi, specie quelli a contenuto tecnologico e innovativo, è quello strategicamente più importante rispetto alla possibilità di operare interventi con una forte spinta addizionale in termini di sviluppo e di recupero di competitività.

In termini strutturali, il ridotto bacino di utenza complessivo e la vicinanza di alcuni grandi comuni della provincia di Catania, su cui Biancavilla gravita – dal punto di vista commerciale – evidenziano che il comune in questa fase ha di bisogno di una ulteriore programmazione, al fine di collegare sistemicamente l'area territoriale di riferimento.

COMMERCIO

La struttura commerciale è prevalentemente composta da esercizi di piccola dimensione caratterizzati da un'attività a basso reddito e a conduzione prevalentemente familiare, con una spinta autoimprenditoriale poco strutturata, prevalentemente sotto forma di ditte individuali. Per tale motivo, nonostante la crescita recente della grande distribuzione, è ancora cospicua la presenza di esercizi commerciali tradizionali, che operano in condizioni di difficoltà sempre maggiori e con alcune difficoltà ad attivare adeguate politiche difensive anche a causa della non sufficiente presenza di esperienze di specializzazione o di associazionismo.

La crescita della grande distribuzione nell'area territoriale di riferimento, che coinvolge il centro di Biancavilla, ha avuto un'accelerazione durante quest'ultimo decennio.

Il fenomeno ha riguardato prevalentemente il settore alimentare, sebbene di recente si sia registrata l'apertura di centri commerciali, in grado di soddisfare esigenze diversificate

2.1.5 Informazioni specifiche sul servizio rifiuti

Per ricostruire adeguatamente il contesto di riferimento verranno descritte le caratteristiche o specificità concernenti il servizio rifiuti che sono oggetto di analisi nella successiva ricognizione dello stato di fatto del servizio (Fase 1 a seguire), avuto riguardo ai dati in merito a produzioni storiche, classificazione delle utenze, analisi dei rifiuti prodotti, presenza di specificità locali che suggeriscano l'implementazione organizzativa del servizio.

Per la progettazione del Piano di Intervento in coerenza con le Linee del Piano d'Ambito, e le linee guida del 19/09/2013 si farà riferimento ai seguenti elementi:

- ✓ popolazione totale (abitanti residenti ed occasionali), con specificazione in particolare famiglie e numero di componenti;
- ✓ variazione della popolazione;
- ✓ superficie territoriale;
- ✓ densità abitativa;
- ✓ distanza del comune dal principale polo impiantistico e di supporto logistico;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- ✓ tipologia di insediamento (abitato, zone di villeggiatura, case sparse);
- ✓ altitudine e dislivelli (min e max) delle zone da servire;
- ✓ attività produttive e commerciali;
- ✓ utenze domestiche e non domestiche iscritte ai ruoli TARSU o TIA;
- ✓ dati sulla produzione totale di rifiuti urbani;
- ✓ dati sulla produzione pro-capite dei rifiuti;
- ✓ dati sulla % di raccolta differenziata;
- ✓ impiantistica presente sul territorio;
- ✓ struttura della rete viaria in relazione alle necessità di transito tra sede operativa area di raccolta impianto di destino e alle percorrenze all'interno dell'area di raccolta;
- ✓ caratterizzazione della distribuzione degli insediamenti abitativi, dal punto di vista del frazionamento in località abitate e della tipologia insediativa prevalente (abitazioni tipo condomini, piuttosto che villette);

3. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO DEL SERVIZIO, CON RIFERIMENTO AL SEGMENTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

3.1 Ricognizione dello stato di fatto del servizio

Il servizio di gestione integrata fino al 30/09/2013 è stato svolto dalla Società Simeto Ambiente in liquidazione, attraverso il contratto d'appalto con il Consorzio Simco.

Dal 01/10/2013 fino al 24 maggio 2015 il servizio è stato dal Consorzio Simco giusta ordinanze sindacali emesse ai sensi art. 191 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii;

Il servizio riguarda lo spazzamento e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani la cui percentuale è passata dal 6-7 % al 50- 55% del 2013.

Il risultato raggiunto nel breve tempo è dovuto all'esecuzione del servizio di raccolta "monomateriale" con la metodologia del "porta a porta" per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche, per mezzo di contenitori (buste e secchielli /fusti da 10 120-240-360 lt.) dedicate alle diverse tipologie del rifiuto.

3.1.1 Caratteristiche della produzione dei rifiuti

La caratterizzazione della produzione viene condotta per il comune di Biancavilla, con l'obiettivo di evidenziare la presenza di aree del territorio che risultino particolarmente gravate dagli attuali livelli produttivi.

Si ricorre ad indicatori quali:

- ✓ produzione per abitante;
- ✓ produzione per km²;
- ✓ produzione mensile per tipologia (CER);

I superiori dati vengono calcolati facendo riferimento ai dati storici dell'anno 2014 desunti dall'ATO CT 3 - Simeto Ambiente.

Si ha:

Il bacino di utenza è dato dalla popolazione come rilevata al 15° *Censimento della Popolazione* e dall'anagrafe comunale pari a 23.982 e con un numero di famiglie di circa **8226**.

La superficie del territorio è di Km² 71,00

La produzione dei R.U. è Kg/annuo 7.690.357

La produzione per abitante è dato dal rapporto tra R.U./ab/die= 0,88 Kg/die circa.

La produzione per km² di rifiuti è dato dal prodotto tra R.U. anno/sup=108.181,50 Kg.anno/Km²

A prescindere dalla tipologia di utenza, i dati sulla produzione di rifiuti vengono classificati anche per classe



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

distinguendo le seguenti categorie:

- ✓ rifiuti urbani indifferenziati;
- ✓ rifiuti da raccolta differenziata, con dettaglio delle principali componenti;
- ✓ rifiuti ingombranti;
- ✓ rifiuti da spazzamento stradale.

Si riportano i dati riassuntivi, forniti dalla Società Simeto Ambiente, con riferimento alla storicità 2009/2012 e con riferimento al periodo mensile di raccolta per l'anno 2012.

I dati sono:

ANNO 2009			
RSI	RDI	RSI+RD	%RD
8.610.690	647.280	9.257.970	6,99
ANNO 2010			
RSI	RDI	RSI+RD	%RD
8.312.910	608.202	8.921.112	6,82
ANNO 2011			
RSI	RDI	RSI+RD	%RD
6.979.153	1.395.026	8.374.179	16,66
ANNO 2012			
RSI	RD	RSI+RD	%RD
3.536.350	4.154.007	7.690.357	54,41

La produzione mensile per tipologia CER con la percentuale di R.D. viene rilevata dai dati ufficiali forniti da Simeto Ambiente per l'anno 2012.

La produzione mensile per il 2012 è la seguente:

ANNO 2012	R.S.I 200301 Kg	Rifiuti spazz. 200303 Kg	Ingombr. 200307 Kg	Carton e 150101 Kg	Imb. plastic a 150102 Kg	Imb. Legno 150103 Kg	VPL 150106 Kg	Vetro 150107 Kg	Pneum. 160103 Kg	Carta E cartone 200101 Kg
Gennaio	392.500	12.320	2.000	3.380	15.640	0	0	19.900	0	43.460
Febbraio	437.900	1.460	3.000	7.840	14.650	0	0	11.280	0	31.030
Marzo	299.400	0	1.100	12.460	17.340	0	14.740	22.660	300	46.020
Aprile	228.280	13.240	0	5.560	15.880	0	16.540	18.020	0	51.240
Maggio	259.340	13.460	1.670	5.800	16.670	920	18.180	30.700	0	54.140
Giugno	255.860	12.940	2.010	7.060	21.890	0	16.840	21.940	1.720	52.940
Luglio	253.660	10.020	2.390	6.400	13.260	740	41.260	18.100	0	48.180
Agosto	227.900	6.820	2.880	3.940	3.980	0	69.200	10.980	1.360	45.140
Settembre	302.260	6.240	3.450	6.520	6.280	0	64.020	10.500	0	56.100
Ottobre	279.520	5.760	2.510	9.820	4.240	0	57.640	11.280	0	60.760
Novembre	235.460	9.160	2.570	4.960	4.380	0	45.540	6.180	0	46.940
Dicembre	229.760	5.840	930	12.640	3.940	0	39.320	10.180	0	49.160



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

ANNO 2012	Rifiuti biod. Cucine e mense 200108 Kg	App. C 200123 Kg	Farmaci 200132 Kg	Pile Esauste 200134 Kg	App.El e Ed Elet Per. 200136 Kg	App.El . 200135 Kg	Legno 200138 Kg	Plastica 200139 Kg	Metallo 200140 Kg	R.B Sfalci e potature 200201 Kg
Gennaio	143.400	0	37,5	10,5	2.130	0	2.340	760	1.100	4.460
Febbraio	136.580	0	44,0	23,5	0	0	8.000	1.480	1.060	10.000
Marzo	280.100	300	32,0	27,0	1.900	0	8.260	780	0	10.680
Aprile	282.240	0	27,0	9,5	0	0	3.940	1.640	0	3.760
Maggio	265.570	300	21,0	13,0	400	300	8.080	2.140	1.460	860
Giugno	215.920	350	33,0	15,0	390	350	11.240	1.600	960	0
Luglio	227.640	400	26,0	50,5	1.300	0	10.620	940	1.720	1.400
Agosto	201.840	0	33,0	48,0	0	0	7.400	1.180	0	0
Settembre	204.700	250	39,0	43,5	0	300	9.560	2.680	0	0
Ottobre	239.320	900	81,5	86,0	0	950	10.060	1.200	1.300	11.020
Novembre	221.700	350	40,5	38,0	750	500	8.500	1.580	1.420	3.920
Dicembre	168.480	200	26,5	52,5	0	360	4.700	0	0	0

ANNO 2012	Inerti 170904
Gennaio	0
Febbraio	0
Marzo	0
Aprile	0
Maggio	0
Giugno	3.000
Luglio	0
Agosto	0
Settembre	0
Ottobre	9.740
Novembre	0
Dicembre	0
Totale	12.740



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

TABELLA RIEPILOGATIVA - TOTALE RIFIUTI R.S.I.+R.D. - anno 2012

Codice rifiuti	descrizione	Quantità in Kg	Totale R.D.	% R.D.
200301	indifferenziato	3.401.840		
200303	Rifiuti spazzati	97.260		
200307	Ingombranti	24.510		
150101	Cartone	86.380		
150102	Imb. plastica	138.150		
150103	Imb. Legno	1.660		
150106	VPL	383.280		
150107	Vetro	191.720		
160103	Pneum.	3.380		
170904	inerti	12.740		
200101	Carta E cartone	584.610		
200108	Rifiuti biod. Cucine e mense umido	2.587.490		
200123	App. Clima-frigo	3.050		
200132	Farmaci	441		
200134	Pile Esauste	416,5		
200135	App.Elettroniche - telev.pc	2.760		
200136	Elettrodomestici RAEE	6.870		
200138	Legno	92.700		
200139	Plastica	15.980		
200140	Metallo	9.020		
200201	Sfalci e potature	46.100		
TOTALE		7.690.357,5	4.184.862	54,41



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

TABELLA RIEPILOGATIVA - TOTALE RIFIUTI R.S.I.+R.D. - anno 2012

Codice rifiuti	Quantità in Kg	Totale R.D.	% R.D.
200301	3.401.840		
200303	97.260		
200307	24.510		
150101	86.380		
150102	138.150		
150103	1.660		
150106	383.280		
150107	191.720		
160103	3.380		
170904	12.740		
200101	584.610		
200108	2.587.490		
200123	3.050		
200132	441		
200134	416,5		
200135	2.760		
200136	6.870		
200138	92.700		
200139	15.980		
200140	9.020		
200201	46.100		
TOTALE	7.690.357,5	4.184.862	54,41



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

TABELLA RIEPILOGATIVA - TOTALE RIFIUTI R.S.I.+R.D. - anno 2013

Codice rifiuti	descrizione	Quantità in Kg	Totale R.D.	% R.D.
200301	indifferenziato	1.703.400		
200303	Rifiuti spazzati	38.346		
150101	Cartone	41.066		
150102	Imb. Plastica	24.560		
150103	Imb. Legno	293.000		
150107	Vetro	37.680		
160103	Pneum.	666		
200101	Carta E cartone	265.346		
200108	Rifiuti biod. Cucine e mense umido	1.101.200		
200110	Abbigliamento	1240		
200123	App. Clima-frigo	1260		
200132	Farmaci	245		
200134	Pile Esauste	187		
200135	App.Elettroniche - telev.pc	1220		
200136	Elettrodomestici RAEE	966		
200138	Legno	42080		
200139	Plastica	7040		
200140	Metallo	2653		
200201	Sfalci e potature	15466		
TOTALE			1.874.224	52,38



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

ULTERIORI DATI INERENTI L'ATTUALE SERVIZIO RIPORTATI IN PROSPETTI

In riferimento ai rifiuti urbani biodegradabili sottratti allo smaltimento in discarica si riportano i dati relativi agli anni 2009-2010-2011-2012, dai quali si evince come si è passati da una media di 5,20 Kg/anno ad una media di 34,17 Kg/anno+ab: Dai dati comunicati da Simeto Ambiente nell'ambito della servizio di raccolta differenziata effettuata nel comune di Biancavilla risulta quanto riportato nel seguente prospetto :

R.U.B. ANNO 2009			
COMUNE	ABITANTI	RUB (Kg)	RUB (Kg/ab)
BIANCAVILLA	23.792	72.550	3,05
R.U.B. ANNO 2010			
COMUNE	ABITANTI	RUB (Kg)	RUB (Kg/ab)
BIANCAVILLA	23.913	77.760	3,25
R.U.B. ANNO 2011			
COMUNE	ABITANTI	RUB (Kg)	RUB (Kg/ab)
BIANCAVILLA	23.982	515.650	21,505
R.U.B. ANNO 2012			
COMUNE	ABITANTI	RUB (Kg)	RUB (Kg/ab)
BIANCAVILLA	23.982	2.633.590	109,81

Per il primo semestre 2013 si ha

R.U.B. ANNO 2013 – primo semestre			
COMUNE	ABITANTI	RUB (Kg)	RUB (Kg/ab)
BIANCAVILLA	23.792	1.001.200	45,91

Appare di rilevante importanza l'andamento dei superiori dati che indicano per gli anni 2009-2010- 2011-2012, il rapporto fra la frazione umida raccolta ed inviata ai centri di compostaggio e i rifiuti solidi raccolti in maniera indifferenziata e conferiti in discarica per il pretrattamento ed in particolare nei predetti anni si nota un aumento del R.U.B. di contro i rifiuti in discarica.

I dati sono

RAPPORTO R.U.B./RSI - ANNO 2009			
COMUNE	RUB(Kg)	RSI (Kg)	RUB/RSI
BIANCAVILLA	72.550	8.610.690	0,84%
RAPPORTO R.U.B./RSI - ANNO 2010			
COMUNE	RUB(Kg)	RSI (Kg)	RUB/RSI
BIANCAVILLA	77.760	8.301.010	0,94%
RAPPORTO R.U.B./RSI - ANNO 2011			
COMUNE	RUB(Kg)	RSI (Kg)	RUB/RSI
BIANCAVILLA	515.650	6.933.580	7,44%
RAPPORTO R.U.B./RSI - ANNO 2012			
COMUNE	RUB(Kg)	RSI (Kg)	RUB/RSI
BIANCAVILLA	2.633.590	3.536.350	0,74%

Per il primo semestre 2013 si ha

RAPPORTO R.U.B./RSI - ANNO 2013 – primo semestre			
COMUNE	RUB(Kg)	RSI (Kg)	RUB/RSI
BIANCAVILLA	1.001.200	1.703.440	64,64%

Le tabelle che seguono indicano il rapporto fra il personale impegnato nella gestione integrata di rifiuti e le quantità dei rifiuti prodotti nel comune di Biancavilla



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

RAPPORTO Operatori/RSU - ANNO 2009			
COMUNE	Operatori	RSU (t)	RSU/Operatori
BIANCAVILLA	38	9.257,970	243,63
RAPPORTO Operatori/RSU - ANNO 2010			
COMUNE	Operatori	RSU (t)	RSU/Operatori
BIANCAVILLA	38	8.921,112	234,76
RAPPORTO Operatori/RSU - ANNO 2011			
COMUNE	Operatori	RSU (t)	RSU/Operatori
BIANCAVILLA	38	8.382,979	220,60
RAPPORTO Operatori/RSU - ANNO 2012			
COMUNE	Operatori	RSU (t)	RSU/Operatori
BIANCAVILLA	38	7.690,35	202,37

Per il primo semestre 2013 si ha

RAPPORTO Operatori/RSU - ANNO 2013 - RSU			
COMUNE	Operatori	RSU (t)	RSU/Operatori
BIANCAVILLA	38	3.577,66	94,15

3.1.2 Mappatura degli affidamenti in essere;

Ai fini della mappatura vengono indicati:

- ✓ **attuali servizi svolti e modalità di esecuzione dei servizi;**
- ✓ la tipologia dei mezzi utilizzati;
- ✓ la dotazione delle attrezzature utilizzate;
- ✓ la tipologia di gestione attuale dell'appalto e relativa modalità di affidamento;
- ✓ l'analisi dei costi di gestione dei servizi (Costo per servizi di igiene urbana, costo per conferimento in discarica e altro, costo abitante);
- ✓ ricavi da cessione dei materiali;
- ✓ il sistema impiantistico comunale/bacino e l'attuale dotazione di personale.

L'attuale dotazione di personale che effettua il servizio di gestione integrata dei rifiuti dovrà contenere le indicazioni previste dalla direttiva 1/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità nonché la ricognizione del personale impiegato nelle cessande società d'ambito o consorzi.

3.1.3 Modalità organizzative dei servizi di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;

Il servizio di gestione e raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Biancavilla fino alla data del 30/09/2013 è stato svolto attraverso la Società Simeto Ambiente nell'ambito dell'ATO CT 3 che agiva in nome e per conto dei comuni soci cui faceva parte anche il comune di Biancavilla. Tale società ha affidato il servizio tramite appalto esterno a ditta privata, avvenuto con evidenza pubblica registrato a Catania il 06/07/2006 q1 n. 972 di rep. Dal 01/10/2013 e fino al 24/05/2015 il servizio di igiene urbana è stato svolto con ordinanze sindacali, emanate ai sensi art.191 Dlgs 152/2006 tramite il Consorzio Simco e dalla consorziata ditta Dusty srl, agli stessi patti e condizioni del contratto d'appalto espletato dalla Società Simeto Ambiente.

Il servizio esistente di raccolta e trasporto rifiuti quindi fa riferimento a quanto già organizzato dalla società Simeto Ambiente CT 3, e prosegue in atto secondo le stesse modalità.

I servizi comprendono:

- ✓ Spazzamento;
- ✓ raccolta e trasporto delle frazioni del rifiuto urbano differenziate, sia relativamente alle raccolte monomateriali sia alle multimateriali e rifiuto urbano indifferenziato;
- ✓ raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

spazzamento

Il servizio di spazzamento programmato comprende la pulizia delle carreggiate stradali, dei marciapiedi e delle cunette ove esistenti. Esso deve essere eseguito su tutti i tipi di superficie, da muro a muro. Inoltre comprende lo spazzamento delle aree e superfici carrabili e pedonali all'interno del civico cimitero, nonché delle superfici a verde e quelle pavimentate di parchi e giardini, etc; Lo stesso deve essere effettuato sulle superfici delle aree pubbliche interessate dallo svolgimento di mercati, festività locali, mostre, fiere. Il servizio comprende anche il diserbo e la contemporanea rimozione della piccola vegetazione con decespugliatore.

Raccolta differenziata ;

Il servizio programmato consiste nel ritiro dei rifiuti differenziati attraverso :

- la raccolta domiciliare "porta a porta",
- consegna alla stazione ecologica, nei Centro di raccolta Comunale sito in Via della Montagna;
- raccolta dedicata e/o a chiamata, per i rifiuti ingombranti.

La raccolta differenziata avviene sei giorni la settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,05, così come segue:

- tre volte la settimana, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica;
- un giorno alla settimana carta e cartone
- un giorno la settimana LP (lattine e plastica)
- un giorno la settimana materiale indifferenziato e Vetro

Con i servizi aggiuntivi la raccolta differenziata nelle UND avviene giornalmente.

Nello specifico:

frazione organica – (rifiuto biodegradabile).

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche viene effettuata dall'appaltatore con frequenza di tre volte la settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

L'orario per lo svolgimento del servizio è dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

Zona 1 - a Nord di via Vitt. Emanuele (**via Vitt. Emanuele – zona di espansione Ovest zona di espansione Nord – zona di espansione Est**);

Lunedì - mercoledì e venerdì :

Zona 2 - a sud di via Vitt. Emanuele (**da via Innessa - viale Europa - via Perrieri - via del trebbiatore – via arti e mestieri**)

Martedì – giovedì- e sabato

carta e cartone

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata dall'appaltatore con frequenza pari ad una volta a settimana, esclusa la domenica.

Zona 2

Sabato : carta e cartone

Zona 1

venerdì : carta e cartone

plastica e lattine (multimateriale)

La raccolta domiciliare della plastica e lattine presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata dall'appaltatore con frequenza pari ad una volta alla settimana, esclusa la domenica.

Zona 2

Martedì: plastica - alluminio

Zona 1

Lunedì : plastica - alluminio



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

rifiuti indifferenziati e vetro

La raccolta domiciliare Dei rifiuti indifferenziati presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata dall'appaltatore con frequenza pari una volta alla settimana, esclusa la domenica.

Zona 2

Giovedì : indifferenziato e vetro

Zona1

mercoledì: indifferenziato e vetro

La modalità di raccolta differenziata nel paese di Biancavilla è stata organizzata dividendo il paese in due parti ove avviene in modo alternativa rispetto all'altra zona e cioè per meglio specificare:

Zona 1 - a Nord di via Vitt. Emanuele (**via Vitt. Emanuele – zona di espansione Ovest zona di espansione Nord – zona di espansione Est**);

Lunedì - mercoledì e venerdì :

Zona 2 - a sud di via Vitt. Emanuele (da via Innessa - viale Europa - via Perrieri - via del trebbiatore – via arti e mestieri)

Martedì – giovedì- e sabato ;

Per quanto riguarda la frazione organica prodotta dai nosocomi e dalle case di cura, ristoranti viene effettuata ogni tre giorni ed ogni giorno nel casi di necessità, esclusa la domenica.

In merito alla suddivisione dell'abitato in due zone, si rappresenta che le stesse possano essere unificate in unica zona per cui si formulerà il seguente calendario:

Lunedì - mercoledì e venerdì : **RUB**

Martedì : **plastica e lattine**

Giovedì : **indifferenziato e vetro**

Sabato: **carta e cartone**

rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) di provenienza domestica doveva avvenire almeno bimestralmente. L'Appaltatore fornisce appositi contenitori a tenuta per la raccolta delle pile esaurite, dei farmaci

La raccolta doveva avvenire mediante apposita attrezzatura dotata di scomparti o di contenitori a tenuta idonei a contenere, separatamente, le singole tipologie.

rifiuti ingombranti

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E viene eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito prenotazione dei cittadini tramite apposito numero verde ,messo a disposizione dell'appaltatore impiegando un operatore con l'ausilio di un furgone con pianale;

inoltre la ditta appaltatrice preleva tutti i rifiuti ingombranti che risulteranno abbandonati all'interno del perimetro urbano.

Tale ritiro dopo l'inoltro della richiesta tramite il detto numero verde, nei giorni stabiliti e concordati

rifiuti prodotti nei cimiteri

La programmazione comprende l'asporto dei rifiuti dal cimitero mediante posizionamento di cestini con svuotamento degli stessi almeno ogni due settimane, e cioè:



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- rifiuti provenienti dalle esumazioni assimilati ai rifiuti urbani e cioè assimilati alla frazione organica, e vengono stoccati nell'apposito contenitore del CCR di cui è dotato il Comune di Biancavilla.
- rifiuti floreali con svuotamento dei bidoni.
- rifiuti di potatura.
- In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti viene intensificato il servizio previo concordamento con il comune.

rifiuti prodotti da mercato settimanale

La raccolta avviene dopo la chiusura del mercato e quindi dalle ore 14,00 in poi del giorno di mercoledì di ogni settimana.

Come sopra evidenziato la raccolta differenziata nel comune ha prodotto risultati positivi, per cui le modalità organizzative, previo miglioramento, verranno utilizzate come base organizzative nel **nuovo piano di intervento**.

PERSONALE

Dai dati forniti dall'ATO risulta che il personale fisso utilizzato per lo svolgimento del servizio, a far data del 2006 formato da operatori, autisti, sorveglianti è di complessive 38 unità.

MEZZI

I mezzi utilizzati sono auto compattatori, autocarri con vasca, motocarri con vasca, motoapi, spazzatrici, ramazze, bidoni, sacchetti.

TIPOLOGIA DI MEZZI UTILIZZATI	Comp. da 26 mc	Comp. da 3,5 mc	Mezzo con vasca da 6 mc	Mezzo con piattaf. di sollev.	Spazz. da 6 mc	Spazz. da mc 2	Ape 50	soffiato re	Multilift con gancio
NUMERO	2	1	6	0,500	1	1	2	1	1

TRASPORTO

Il trasporto dei rifiuti avviene con le seguenti modalità:

L'operatore, dopo la raccolta, trasporta i rifiuti per trasportarli negli autocompattatori che lo trasportano presso le discariche di conferimento.

Invece, il rifiuto proveniente da spazzamento, viene caricato nei mezzi utilizzati dall'operatore e da questi nei compattatori che provvedono al trasporto in discarica.

TIPOLOGIA DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE

ATTREZZATURE					
attrezzatura	Kit 4 bidoni da 25 lt	Bidone carellato da 120 lt	Bidone carellato da 240 lt	Bidone carellato da 360 lt	cassonetti
Numero	8.111	25	30	10	30

3.1.4 Sistema impiantistico di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti e delle materie, ed in particolare la descrizione puntuale di Centri Comunali di Raccolta e/o isole ecologiche presenti sul territorio;

Il centro di raccolta era stato inserito dalla società d'Ambito in liquidazione nel progetto denominato "isole informatizzate".

Tale progetto, già ampiamente avviato, ha previsto l'installazione di un software che ha reso interfacciabili il centro



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

di raccolta e gli uffici amministrativi, unitamente alla fornitura di un lettore in ogni centro di raccolta e l'invio a tutti gli utenti di un badge magnetico con codice a barre.

Nel momento in cui qualsiasi utente dotato di badge conferisce i propri rifiuti, l'operatore dell'isola ecologica registra i valori della sua pesatura nel pc, per come risultanti dal codice a barre del badge e dal peso dei rifiuti, e nel medesimo istante tale conferimento viene registrato sulla banca dati degli uffici amministrativi che quantificano il bonus acquisito dal l'utente rideterminandone il tributo da versare.

Il servizio comprende la gestione e conduzione del centro di raccolta comunale per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani anche ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, della frazione organica, dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti.

Il centro di raccolta è aperto tutti i giorni esclusa la domenica dalle ore 8,00 alle ore 12,00 ed inoltre nei giorni di Mercoledì e Venerdì anche in orario pomeridiano dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Il personale preposto è dato da n.2 unità oltre un operatore all'occorrenza per guida mezzo :Multilift

Detta Struttura risulta agevolmente collegata con il sistema viario interno ed esterno tramite la circonvallazione Nord, pertanto nessuna criticità in funzione della sua localizzazione si manifesta.

Il CCR ha una superficie di circa 4.000 mq , e risulta dotata:

_ di recinzione esterna con muri in cls alta mt 2,00

_ di impianto di illuminazione esterna con pali;

_ di pavimentazione impermeabile in conglomerati bituminoso;

_ di sistema di fognatura;

_ di attrezzature per pesatura;

_ di box per custodia e ricezione materiale differenziato;

_ di capannone aperto per posa cassonetti (carta, cartone etc);

_ di attrezzature (contenitori) per deposito rifiuti differenziati, per ogni frazione merceologica compresa i RB;

Detto centro ha un bacino di utenza stimato in circa il dieci per cento dell'utenza domestica e non domestica.

Il materiale raccolto viene trasportato tramite cassoni scarrabili presso i centri autorizzati per lo smaltimento secondo legge.

Detto centro ha un bacino di utenza stimato in circa il dieci per cento dell'utenza domestica e non domestica.

Il materiale raccolto viene trasportato tramite cassoni scarrabili presso i centri autorizzati per lo smaltimento secondo legge.

3.1.5 Destinazione dei rifiuti e delle materie (discariche, piattaforme di conferimento , impianti dedicati alla chiusura del ciclo dei rifiuti.)

Premesso che attualmente il servizio viene gestito dall'ATO CT3 Simeto - Ambiente S.p.A. affidato dallo stesso al Consorzio SIMCO che lo attua a Misterbianco tramite la OIKOS S.p.A., gli affidamenti in essere dai dati forniti dall'ATO (CT) sono i seguenti:

- **per la frazione organica biodegradabile compresi gli sfalci di potatura**
CER 200108 e 200201 viene utilizzato l'impianto di compostaggio gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. sito nel territorio comunale di Catania in c/da Coda Volpe;
- a) **per la frazione secca**, viene utilizzato l'impianto di selezione del Consorzio Contea sito nel medesimo territorio comunale di Misterbianco, dal quale poi gli imballaggi in vetro vengono prelevati dal Consorzio Coreve, gli imballaggi in plastica vengono inviati al C.S.S. ed, in particolare, presso la piattaforma Domus o la piattaforma Wem ubicate entrambe presso la zona industriale di Catania; gli imballaggi in legno rimangono nella medesima piattaforma poiché essa è anche piattaforma Rilegno;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- b) **per gli imballaggi in cartone selettivo**, su comunicazione Comieco vengono portati presso le piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo; gli imballaggi in carta e cartone del tipo congiunta, vengono inviati presso la piattaforma EGS sita in zona industriale di Catania che, a seguito di aggiudicazione al prezzo più basso, provvede alla rimozione dei sacchetti di plastica. Dopo di ciò, il materiale viene prelevato dalle cartiere autorizzate dal Consorzio Comieco;
- c) **gli imballaggi metallici** vengono inviati presso la piattaforma comunicata dal CNA, denominata Autodemolizioni Express sita nel medesimo Comune di Misterbianco, mentre i metalli vengono inviati presso la piattaforma Sicilia Rottami srl, sita nella zona industriale di Catania;
- d) **i farmaci scaduti** e le pile esauste vengono conferiti presso la piattaforma ESA, l'unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi
- e) **i materiali ingombranti** vengono inviati presso la piattaforma Autodemolizioni Express sita in C/da Sieli nel medesimo Comune di Misterbianco, aggiudicataria al prezzo più basso;
- f) **gli indumenti usati** vengono raccolti direttamente presso il centro di raccolta dalla società Katané Ambiente sita presso il medesimo Comune di Misterbianco;
- g) **il conferimento degli inerti** avviene presso la piattaforma del Consorzio Contea, ubicata sempre nel territorio comunale di Misterbianco;
- ✓ **il rifiuto raccolto in maniera indifferenziata**, viene conferito presso la discarica Oikos S.p.A. ubicata a poco più di un chilometro nel territorio comunale di Motta Sant'Anastasia.

3.1.6 Analisi dei costi di gestione dei servizi (costo per servizi di igiene urbana, costo per conferimento in discarica e altro, costo abitante);

Con riferimento al 2012 il costo del servizio è stato di euro **3.510.612,00** così ripartiti, secondo i dati .

1	2	3	4	5	6
Servizio di Raccolta e Trasporto Rsu/rd (crt-crd)	Servizio Spazzam. e Lavaggio (csl)	Costo Personale Addetto al Servizio (cgg)	Altri costi Vari - Sportello - gestione Portale Conferim. (ac)	Compensi Riscoss.ne (carc)	Costi comuni Di gestione (ccd)
599.096,42	103.173,20	1.719.349,74	80.547,00	202.945,61	170.852,56

7	8	9	10	11
Costo d'uso Del capitale (ck)	Conferim.ti In discarica, Percolato Penalita' (cts)	Servizio di Raccolta Differenz. Piattaf.me (crd)	Quota Compart. Simco (crd)	Meno-Proventi da Raccolta Differenz. (crd)
6.826,44	329.400,46	352.841,30	13.517,93	67.936,65

Il costo abitante è dato dal rapporto costo totale/abitanti= €3.510.612,00/ 23892=146,385 €/ab.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

La tariffa applicata per il 2012 è la cosiddetta TIA 2 (Tariffa Integrata Ambientale) calcolata con il metodo normalizzato di cui al dpr 158/99 (allegato 2) Per il 2013 sarà applicata la TARES, come da regolamento in esame del Consiglio Comunale per l'approvazione

Analisi degli aspetti regolamentari e di altre eventuali peculiarità locali

Il comune di Biancavilla è dotato di un regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione di C.C. n. 168 del 07/12/2001

4. INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ EMERGENTI DEL SERVIZIO ATTUALE - ATO CT 3.

4.1 analisi criticità

La valutazione delle criticità viene effettuata valutando le singole componenti del sistema di gestione integrata dei rifiuti (servizi di base, servizi accessori e servizi opzionali) con particolare riferimento alla filiera data : utente che promuove la raccolta differenziata – modalità di raccolta – impiantistica locale - e strutture di smaltimento e recupero .

Dalla ricognizione dello stato di fatto del servizio come sopra specificato, si evidenzia , intanto, che il sistema di raccolta differenziata domiciliare “ porta a porta” unitamente al funzionamento del CCR ha prodotto un aumento della percentuale di raccolta differenziata dal 6/7% circa nel 2006 al 54,48% nel 2012.

Ai fini di implementare la suddetta percentuale fino a raggiungere quella fissata dal Piano regionale al 2015 fissata al 65% , giova evidenziare occorre intervenire, meglio nel sistema della filiera : utente – modalità di raccolta – impiantistica locale - e strutture di smaltimento e recupero .

Specificamente, analizzando le componenti della filiera si evidenziano le seguenti criticità :

1. Criticità rilevata nelle modalità di selezione delle frazioni merceologiche da parte dell'utente. Discariche abusive

Si riscontra ad oggi, come risultante dai dati che la frazione indifferenziata registra la presenza di materiali miscelati (organico – carta –plastica, etc), oltre quelli non riciclabili.

Sempre, in funzione dei detti dati , si registra che il materiale selezionato a casa presenta aspetti di maggiore impurità a seguito la quale la piattaforma ecologica applica le decurtazioni.

Si riscontrano, inoltre, criticità nello spazzamento delle strade e nella presenza diffusa di micro discariche soprattutto nelle frazioni, fatto che è addebitabile in parte anche ai cittadini.

Occorre, quindi, effettuare una raccolta differenziata “ più spinta” rispetto all'attualità sia in termini di quantità che in termini di purezza.

Occorre quindi evitare l'abbandono inconsulto dei rifiuti.

L'azione, sopra citata, può essere raggiunta attraverso:

1. un migliore sistema di formazione ed informazione della cittadinanza anche in modo puntuale per quartieri, attraverso l'azione anche di Associazioni come coordinati dal Comune finalizzata ad evidenziare le modalità di selezione dei rifiuti ai fini di avere una maggiore quantità ed una migliore qualità;
2. Un migliore sistema di formazione ed informazione a partire dalle scuole e coinvolgendo anche sodalizi e strutture commerciali;
3. un sistema di controllo e repressione da parte del comune attraverso i suoi organi (Polizia Municipale-Uffici



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Nu-), da parte della Ditta con gli operatori ecologici e da parte dei cittadini medesimi attraverso comunicazioni all'Ufficio preposto che, a tal uopo, è a disposizione.

Attraverso le superiori azione si ritiene di agire secondo i principi di efficaci, efficienza e risparmio.

2. Criticità rilevata nell'Impiantistica locale

Un'altra criticità si riscontra nell'impiantistica locale in quanto è rappresentata da un solo CCR rispetto ad una popolazione di circa 24.000 abitanti .

Si ritiene necessario, quindi, implementare l'attuale impiantistica, in quanto il CCR rappresenta uno strumento forte che spinge sempre più la raccolta differenziata.

3. Criticità rilevata nelle strutture di smaltimento e recupero .

In merito si osserva che circa il conferimento dell'umido , Il Comune ha dovuto affrontare congiuntamente all'Ato la problematica del conferimento della frazione umida dei rifiuti , ultimamente a causa dell'esaurimento” dei centri di trattamento, che durante la raccolta si manifesta.

Si ritiene che le SRR debbano programmare l'implementazione dell'impiantistica relativa al compostaggio.

Costo del servizio : Si ritiene che con la costituzione dell'Aro si riuscirà a diminuire il costo del servizio sia per la ottimizzazione del servizio, come si specificherà in seguito, che per la eliminazione di alcuni voci di costo di gestione per attività che verranno svolte con risorse interne dell'Ente, infatti dalla attenta ed articolata analisi dei costi emerge che il costo del SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO approvato con DDG 87/2014, ammonta ad euro 1.696.326,23 compreso IVA, con esclusione del CCR, mentre si ha un costo di previsione totale di gestione compreso la fase dello stoccaggio di € 2.230.707,73

5. DETTAGLIO DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO

Il nuovo servizio va nella direzione di continuare quello esistente con le migliori che consentono di superare le criticità sollevate e finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata come voluto dalla legge 9/2010.

I servizi comprendono :

- ✓ Spazzamento delle strade e delle aree a verde pubblico;
- ✓ raccolta e trasporto delle frazioni del rifiuto urbano differenziate, relativamente alle raccolte monomateriali multimateriali e rifiuto urbano indifferenziato;
- ✓ raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
- ✓ raccolta a mezzo CCR, quest'ultimo da effettuarsi a parte come stabilito con DDG 87/2014;
- ✓ eliminazione microdiscariche;
- ✓ servizi accessori (pulizia cimitero, caditoie etc);

Le modalità organizzative fanno riferimento alle “LINEE GUIDA OPERATIVE PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE “

Dall'analisi dei sistemi di raccolta differenziata e del sistema attuale di raccolta che avviene nel comune di Biancavilla si rileva la potenzialità della domiciliarizzazione delle raccolte che consente l'incremento delle intercettazioni e della qualità delle frazioni riciclabili.

Il principio della domiciliarizzazione, infatti, è in grado di ingenerare, rispetto a raccolte stradali, consistenti aumenti delle intercettazioni di rifiuti urbani riciclabili (in primis, carta e scarto alimentare compostabile) e/o un controllo sui conferimenti complessivi al sistema (come nel caso del rifiuto urbano residuo).



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Il principio operativo fondante, si basa sulla articolazione dei sistemi di raccolta, in modo specifico e differente per ogni singola frazione e cioè umido - carta e cartone – plastica ed imballaggi – vetro e lattine - indifferenziato – verde;

Dalla esperienza del servizio svolto, trova per il comune di Biancavilla in relazione alla struttura morfologica ed urbanistica nonché in relazione al sistema economico-sociale, il principio della “domiciliarizzazione diffusa” e cioè il sistema “ porta a porta”.

A ciò si aggiunge la presenza del “circuitto complementare” a consegna (Centri Comunali di Raccolta,).

Al sistema porta a porta viene associata la distribuzione di sacchetti monomateriali e contenitori per l’umido di capienza ridotta (6-10 lt.), e Mastelli da 25-35 lt o bidoni carrellati per bar, caffetterie da 120-240-360 lt per attività ristorative ed alberghiere ed cassonetti per ospedali, scuole e strutture ricettive;

Circa il circuito di raccolta sfalci e potature si adotta il sistema con conferimento presso il Centro di Raccolta Comunale ove esistono all’uopo appositi cassoni scarrabili per stoccaggio con relativo successivo trasporto alle pubbliche discariche autorizzate.

Il “Core” del progetto, quindi, è l’esecuzione del servizio mediante raccolta differenziata dei rifiuti con la metodologia del “**porta a porta**” per tutte le utenze. con una maggiore incisione nella informazione e controllo ai fini di garantire la qualità della frazione merceologica da differenziare.

Si vuole implementare ancor più, rispetto alla attualità (percentuale di differenziata raggiunta pari al 54,48%), la raccolta delle varie tipologie di frazioni (carta, cartone, vetro, plastica, alluminio e materiale biodegradabile, pile esauste, ed altri materiali riciclabili-).

Il presente **piano di intervento**, quindi, alla luce della sua organizzazione che tiene conto delle linee guida della raccolta differenziata come sopra citata e meglio specificata, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Il 65% di raccolta differenziata e di riutilizzo dei rifiuti così come previsti dalla L.R 9/2010;
- Miglioramento della purezza della frazione merceologica conferita
- Eliminazione delle microdiscariche;
- Prevenzione nella produzione dei rifiuti;
- Riduzione dei costi e di conseguenza della tariffa.

5.1 Programmazione degli interventi -Scelta del modello organizzativo

Nella progettazione del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti si tiene conto delle modalità di raccolta in corso nel primo semestre del 2013 che ci permette di potere affermare che allo stato attuale il sistema di raccolta “porta a porta”, è quello più idoneo per raggiungere i limiti percentuali di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente, in quanto stimola gli utenti a raccogliere in maniera differenziata i propri rifiuti, distinguendoli per tipologia (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, ex RUP, rifiuti ingombranti, fraz. organica etc.).

Il servizio di raccolta, oggetto del presente Piano, è un sistema di raccolta porta a porta monomateriale per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche. Il suddetto modello si ritiene sia il più adatto perché promuove la partecipazione degli utenti e si riesce a migliorare sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte.

5.1.1 Modalità di raccolta dei rifiuti differenziati.

• SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

Il servizio di raccolta differenziata per le utenze domestiche e non domestiche avverrà all’interno del perimetro dell’ARO come sopra definito e riportato **nell’elaborato grafico: - PERIMETRAZIONE ARO DI BIANCAVILLA- TAV:1**

Esso comprende il tessuto urbano e una zona a Nord dello stesso con ubicazione di insediamenti abitativi.

Ai fini della raccolta l’ARO viene suddiviso in due distinte macro zone : Zona 1 e Zona 2.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

A sua volta queste zone verranno suddivise in ulteriori sottozone da organizzare all'inizio dell'espletamento del servizio.

Il servizio di raccolta "porta a porta", avverrà sei giorni la settimana, compresi i festivi non domenicali, ad esclusione delle domeniche dalle ore 6,00 alle ore 12,05 così come segue:

- tre volte la settimana, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica;
- un giorno alla settimana carta e cartone
- un giorno alla settimana PL (plastica e lattine)
- un giorno la settimana materiale indifferenziato e vetro
- tutti i giorni pannolini e pannolini presso le utenze necessitate.

Tale modalità, distribuita secondo un calendario da formulare prima dell'inizio del servizio, consentirà di continuare il servizio attuale, e con essa si vuole ottimizzare il sistema al fine di raggiungere e superare la percentuale stabilita dalla legge.

- **SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA UTENZE DOMESTICHE**
- **FRAZIONE ORGANICA – (RIFIUTO BIODEGRADABILE).**

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata dall'appaltatore con frequenza di tre volte la settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

Per quanto riguarda la frazione organica prodotta dai nosocomi e dalle case di cura dovrà essere effettuata tutti i giorni, esclusa la domenica.

La raccolta della frazione umida così come effettuata ha capacità di sottrazione allo smaltimento di quote rilevanti del totale dei rifiuti, consentirà di intercettare materiali estranei, di migliorare la qualità del materiale raccolto e di rendere più semplice la produzione di compost di qualità, di ottimo valore agronomico.

- **CARTA E CARTONE**

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata dall'appaltatore con frequenza pari ad una volta a settimana, esclusa la domenica.

Ai fini dell'organizzazione del circuito della raccolta della carta, nella considerazione che i materiali cellululosici presentano un interessante valore di mercato.

A tal uopo si prevede di migliorare il servizio con l'implementazione della raccolta differenziata della carta negli uffici pubblici e privati. E presso le attività commerciali (negozi, alimentari, ristoranti, etc.)

Si attenzionerà la raccolta:

- degli imballaggi in cartone, prodotti soprattutto dalle attività commerciali (negozi, alimentari, ristoranti, ecc.);
- della carta per uso grafico, giornali e riviste, prodotti in prevalenza da utenze domestiche, uffici, banche, servizi, scuole;

Inoltre attraverso il CCR si consentirà di conferire in modo da operare una selezione fra carta (quotidiani, riviste, tabulati, ecc.) e cartone; in tal modo si consente una valorizzazione migliore delle frazioni conferite secondo l'accordo ANCI-CONAI.

Si specifica che la raccolta presso le attività commerciali del cartone avverrà ogni giorno.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **PLASTICA E LATTINE**

Rispetto alla attuale raccolta dei materiali VLP, definita come raccolta multimateriale “ pesante” , si osserva la seguente criticità:

Questa metodologia comporta le seguenti problematiche :

- Costi di selezione della raccolta multimateriale “pesante” elevati.
- Contaminazione di vetro con plastica determinata da una compattazione spinta.

Alla luce di quanto sopra si ritiene operare attraverso la raccolta combinata di plastica e lattine per i seguenti motivi.

- Da un lato, per la disincentivazione della raccolta congiunta delle lattine e del vetro dal consorzio di filiera COREVE, che descrive la raccolta monomateriale con campane o domiciliare come la tipologia di raccolta con la miglior resa qualitativa (gli scarti sono inferiori al 3%).
- Dall’altro, per la natura simile (dal punto di vista operativo) dei due materiali (leggeri e compattabili, e dunque in grado di avvalersi degli stessi mezzi per raccolta e trasporto) e per la loro facile separabilità in impianto.

Questa raccolta consente di intercettare in modo capillare gli imballaggi metallici senza incorrere negli elevati costi specifici di una loro raccolta monomateriale;

La raccolta della plastica non viene assolutamente danneggiata poiché gli imballaggi in plastica devono comunque essere sottoposti a processi di selezione dei vari polimeri. Inoltre il contenuto aumento dei costi di selezione, resa oltremodo semplice dall’applicazione di separatori magnetici, risulta ampiamente compensati dal valore del materiale metallico recuperato.

- **RIFIUTI INDIFFERENZIATI**

La raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati presso le utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata dall’appaltatore con frequenza pari a una volta alla settimana , esclusa la domenica.

- **RIFIUTI PERSONALIZZATI**

La raccolta dei pannolini e pannoloni avverrà giornalmente in sacchetti separati.

- **ATTIVITA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA UTENZE NON DOMESTICHE**

Per i rifiuti derivanti da attività agricole artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l’assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio andrà effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Presso tutte le utenze verranno posizionati dei contenitori. Il servizio verrà espletato secondo il calendario della raccolta delle utenze domestiche.

- **CALENDARIO DI RACCOLTA**

Il servizio della raccolta domiciliare porta a porta, verrà eseguito, secondo un calendario distinto per zona che previsionalmente prevederà n.2 macro zone come distinte e riportate nella planimetria (TAV.2.)

Le zone sono:

ZONA 1 a Nord di via Vitt. Emanuele (**via Vitt. Emanuele – zona di espansione Ovest zona di espansione Nord – zona di espansione Est**);

Lunedì : rifiuti solidi indifferenziati e vetro



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Martedì : rifiuti biodegradabili

Mercoledì :carta e cartone

Giovedì : rifiuti biodegradabili

Venerdì : PL

Sabato : rifiuti biodegradabili

ZONA 2 a sud di via Vitt. Emanuele (da via Innessa - viale Europa - via Perrieri - via del trebbiatore – via arti e mestieri)

Lunedì : rifiuti biodegradabili

Martedì : PL

Mercoledì : rifiuti biodegradabili

Giovedì : **rifiuti indifferenziati** e vetro

Venerdì : rifiuti biodegradabili

Sabato : carta e cartone

• DIMENSIONAMENTO

Il servizio di raccolta delle utenze Domestiche, in relazione alla modalità di raccolta differenziata, alla tipologia del tessuto viario, alla dislocazione delle utenze all'interno dell'ARO, come sopra specificato verrà svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,05 di ogni giorno per sei giorni la settimana con numero 12 operatori , riuniti a gruppo di due dotati di numero sei gasoloni da 2,2 mc e numero due autocompattatori da 26 mc. Dove avverrà la trasferta dei rifiuti raccolti nelle zone, per essere trasportati al conferimento in discarica o all'impianto di compostaggio o presso piattaforma. Pertanto , per svolgere il servizio occorreranno le seguenti ore di lavoro

ORE CON OPERATORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA			
Operatori livello	Ore /giorno	Giorni/anno	Totale ore annue
12	6,05	313	22.723,80
ORE CON AUTISTI PER SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA			
autista livello	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
2	6,05	313	3.787,30

Il servizio di raccolta utenze non domestiche avverrà con un operatore e mezzo costipatore da mc 3,5 che si recherà presso le utenze nei giorni specifici di cui al calendario generale e trasborderà i rifiuti differenziati negli autocompattatori di servizio a sostegno della raccolta differenziata.

ORE CON OPERATORI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA – UND -			
Operatori livello	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
1	6,05	313	1.893,65



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

• SPAZZAMENTO STRADALE

Le strade da spazzare sono costituite dal tessuto viario del paese urbanizzato (centro e zone di espansione) facente parte dell'ARO. Esse verranno spazzate con mezzo meccanico.

Frequenza dello spazzamento

Specificamente il servizio di spazzamento verrà svolto con un mezzo meccanico utilizzando una spazzatrice autospirante da mc.6,00 dotata delle attrezzature di rito per bagnatura, soffianti etc; e secondo le seguenti modalità:

Le vie (assi viari principali) con annesse piazze pavimentate, ove esistenti Vitt. Emanuele - Via Innessa - Via Imperia - Via Scutari - Via Umberto - Via Dott. Portale – Via Marconi – Via Mongibello – Viale Europa – Via C. Colombo – Via Fallica – Via G. Matteotti – Via San Placido –Viale dei Fiori, comprendenti anche i marciapiedi ove esistenti **debbono essere spazzate ogni giorno della settimana, e per tutto l'anno dalle ore 6,00 alle ore 10,00, con esclusione della sola domenica** durante la quale verrà spazzato solamente la Via Vitt. Emanuele con annesse : Piazza Roma - Piazza Colleggiata - Piazza Idria – Via Umberto e Via Scutari con annessa Piazza Annunziata. **Dalle ore 6 alle ore 9,00.**

Le sopraccitate vie hanno uno sviluppo lineare di Km 10,00 circa, ed hanno una larghezza variabile da mt 6,00 a mt 10.00. La superficie da spazzare e riferita alla striscia laterali mediamente larga mt 1,50.

Le restante vie del tessuto urbano, comprese le zone di espansione debbono essere spazzate con mezzo meccanico con cadenza di ogni mese e per tutto l'anno, dalle ore 10,00 alle ore 12,05; con riferimento alla strade con larghezza idonea per il transito della spazzatrice di medie dimensioni da utilizzare .

Si mette in rilievo che il tessuto urbano facente parte dell'ARO, è caratterizzato per il 70% da quartieri aventi strade di larghezza variabile da mt 6.00 a mt 8/10,00, e per la restante parte è caratterizzato dal cosiddetto centro storico, le cui strade hanno larghezze mediamente di circa mt 3/5.

DIMENSIONAMENTO

Il riferimento utilizzato ai fini della determinazione degli indici di produttività della spazzatrice è quello ricavato dalla scheda tecnica di spazzatrice di medie dimensioni operanti nel settore. Si ha una produttività mediamente di 100.000 mq/h con fascia di spazzamento superiore a media 2,5/3,00 .

Poiché la spazzatrice deve operare con uomo a terra, si applica un coefficiente di riduzione del 90 % per cui si ha una produttività di 10.000 mq /h. comprensiva dei fermi, carichi etc;

Ne segue che essendo le strade di cui al punto) con sviluppo lineare di Km 10 con una superficie da pulire (bordi stradali per una larghezza complessiva di ml 2,00+2,00), pari a 40.000 mq

Ne segue che occorrono per pulire n. 4 ore

Per cui per spazzare le stradale di cui al punto A) occorrono 4 ore che tengono conto dei tempi di svuotamento, carico di acqua, arrivo dal cantiere e fermi vari.

Per le vie di cui al punto B) cui si associa uno sviluppo lineare di Km 450 in analogia alla produttività di cui sopra anche per il centro storico ogni giorno e per numero due ore comprensivi di ritorno in cantiere si ha la seguente superficie spazzata .

In una ore si puliscono mq $40.000 \times 2 = 80.000$ mq al giorno nelle due ore.

In un mese formato mediamente da 26 giorni e quindi da ore $26 \times 2 = 52$ ore si spazzano mq $40.000 \times 52 =$ mq 2.080.000 contro i mq 1.800.000 (450000×4)

Ne segue che Lo spazzamento delle dette vie, deve avvenire in modo da avere una rotazione tale da concludersi in modo relativo, entro i ventisei giorni.

La ripresa dello spazzamento nel mese successivo deve iniziare, al fine di rispettare nella rotazione la cadenza del mese, dalla zona già spazzata e così a seguire per ogni singola zona facente parte delle zone cui verrà suddiviso l'ARO.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

OPERATORI PER SERVENTE SPAZZATRICE			
Operatori Livello	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
1	6,05	313	1.893,65

COSTO AUTISTA SPAZZATRICE			
autista livello	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
1	6,05	313	1.893,65

- **SCERBAMENTO E SPAZZAMENTO MANUALE DELLE STRADE DEL TESSUTO URBANO - SVUOTAMENTO CESTINI - ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI - RUP - ELIMINAZIONE DI CARCASSE ANIMALI - SIRINGHE - ELIMINAZIONE MICRODISCARICHE ABUSIVE - SUPPORTO RACCOLTA DIFFERENZIATA**

A) SCERBAMENTO E SPAZZAMENTO MANUALE DELLE STRADE DEL TESSUTO URBANO

Lo scerbamento, il diserbo e lo spazzamento manuale deve avvenire sulle strade dell'ARO (paese urbanizzato: centro e zone di espansione) e le strade di ingresso del paese direzione Nord-Sud- e Est-Ovest, e cioè (Via MM. SS. Addolorata - Via SP.44- Viale dei Fiori- Via Arti e Mestieri.

Le modalità di esecuzione debbono riguardare le seguenti attività che interessano il turno di lavoro dalle ore 6,00 alle ore 12,05, per ogni anno:

- a) esecuzione di scerbamento e diserbo secondo un piano formulato dall'A.C. e man mano fornito alla ditta , a mezzo di decespugliatore e macchinari per il diserbo.
- b) Le erbacce ed i materiali che vengono spazzati verranno raccolte previo spazzamento manuale e poi caricate sulla motoape a disposizione.
- c) Il servizio deve esser eseguito su tutti tipi di superficie carrabili e calpestabili e deve essere eseguito da muro a muro o dai punti estremi della sede stradale o dei vialetti come sopra citati.

B) SVUOTAMENTO CESTINI

I cestini gettacarte collocati in zone centrali del paese , nelle piazze e nei pressi di locali pubblici verranno svuotati dagli operatori addetti allo spazzamento manuale , con cadenza giornaliera o tale da evitare il permanere del sacchetto pieno che crea condizioni igienico-sanitarie negative.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E dovrà esser eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito prenotazione dei cittadini tramite apposito numero verde.

Inoltre la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di prelevare tutti i rifiuti ingombranti che risulteranno abbandonati all'interno del perimetro urbano come delimitato nella TAV.1, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune. **Il ritiro a domicilio dovrà avvenire con frequenza di ogni quindici giorni.**

In merito l'appaltatore è obbligato a comunicare al comune il tabulato delle telefonate ricevute tramite numero verde, e l'elenco dei rifiuti ritirati, al fine di effettuare i dovuti controlli, circa il servizio svolto.

il servizio è da espletarsi col sistema "porta a porta" almeno ogni quindici giorni.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il ritiro del materiale ingombrante segnalato nell'arco della giornata stabilita, sempre con la frequenza di ogni quindici giorni, salvo eventi eccezionali. di cui al su indicato calendario.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

La Ditta aggiudicataria del Servizio dovrà provvedere alla raccolta ed al conseguente trasporto finalizzato ai fini dello smaltimento presso centri autorizzati, mediante cassoni scarrabili a norma di Legge, dei rifiuti ingombranti prodotti nei centri urbani, consistenti in:

- frigoriferi;
- televisori;
- computer;
- lavatrici;
- elettrodomestici ingombranti;
- materassi;
- pneumatici;
- scaldabagni;
- batterie auto esauste,
- materie plastiche ingombranti;
- rifiuti ferrosi ingombranti in generale;
- e comunque tutto il materiale rientrante nell'elenco ufficiale emesso dal Ministero dell'Ambiente;
- etc.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le pratiche amministrative (formulari ecc.) dimostranti il conferimento dei rifiuti nei centri specializzati, ed ogni altro adempimento previsto dalle normative di Legge in materia. La documentazione (formulari, con indicata la pesatura dei rifiuti) dovrà essere consegnata in n. 1 copia all'Amministrazione Comunale. Resta a carico dell'Amministrazione i soli costi relativi allo smaltimento dei rifiuti speciali di cui sopra presso i centri autorizzati.

D) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

La raccolta DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (pile esauste, farmaci scaduti etc) sarà eseguita nel seguente modo:

- Per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori che l'appaltatore ha l'onere di distribuire ed ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici etc,)
- Per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori che l'appaltatore ha l'onere di distribuire ed ubicare presso le farmacie sanitarie.
- Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa da concordare con il comune di Biancavilla.

Il servizio verrà eseguito con un furgone regolarmente autorizzato che una volta al mese eseguirà la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti da diversi rivenditori ai quali verranno consegnati appositi contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Biancavilla.

E) ELIMINAZIONE DI CARCASSE ANIMALI – SIRINGHE –

Il servizio comprenderà la rimozione ed il trasporto di eventuali carcasse animali che si dovessero ritrovare nel territorio comunale ed è a cura e spese dell'impresa all'interno dell'appalto.

La raccolta delle siringhe abbandonate devono essere eliminate secondo le modalità di sicurezza.

Per tale servizio gli operatori dovranno esser dotati di DPI idonei per svolgere il detto servizio in sicurezza.

F) ELIMINAZIONE MICRODISCARICHE ABUSIVE

L'appaltatore dovrà eliminare le discariche abusive presenti sul perimetro urbano come identificato nella apposita planimetria (TAV.1), per una cubatura fino a mc 5, deve essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti sul suolo pubblico, il suo incremento ed in ogni caso tutte le volte che il comune lo richieda.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

H) SUPPORTO ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA UD E UND

In caso di necessità di rafforzare l'attività di raccolta in relazione ad emergenze o situazioni di aggravamento del servizio, gli operatori addetti allo spazzamento in misura di uno o due per il tempo necessario affiancheranno la squadra degli operatori addetti alla raccolta differenziata.

DIMENSIONAMENTO

Per eseguire il servizio di cui ai punti da A) a H), secondo le modalità e cadenza stabilite per ciascuna tipologia di cui ai punti A) ad H) verranno impiegati:

- ✓ numero due operatori
- ✓ una motoape
- ✓ un decespugliatore,
- ✓ un automezzo con pianale
- ✓ l'impiego giornaliero, secondo una alternanza nella settimana, di un operatore con l'ausilio di un furgone con pianale. Infatti l'operatore dovrà effettuare:
- ✓ il servizio di eliminazione microdiscarica ogni qualvolta necessita, interrompendo momentaneamente i sopracitati servizi, al fine di supportare l'operatore che viene impiegato al CCR per la guida dello Multilift
- ✓ Il mezzo da utilizzare per la eliminazione della microdiscarica è dato da una motopala o bob-Kart + un mezzo con cassone da mc 5,00.

SCERBAMENTO E SPAZZAMENTO MANUALE DELLE STRADE DEL TESSUTO URBANO - SVUOTAMENTO CESTINI - ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI - RUP - - ELIMINAZIONE DI CARCASSE ANIMALI - SIRINGHE - ELIMINAZIONE MICRODISCARICHE ABUSIVE - SUPPORTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Operatori Livello IIA	Ore/ giorno	Giorni/anno	Totale ore annue
2	6,05	313	3.787,30



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

• SERVIZIO DI PULIZIA - SPAZZAMENTO E SCERBAMENTO DELLE AREE e VIALI VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E DEL CIVICO CIMITERO COMUNALE - RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI NEI CIMITERI

Le modalità di esecuzione del presente intervento debbono riguardare le seguenti attività che interessano il turno di lavoro dalle ore 6,00 alle ore 12,05, per ogni anno:

A) SPAZZAMENTO E SCERBAMENTO DELLE AREE A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

L'intervento di spazzamento, scerbamento e diserbo deve essere eseguito sulle seguenti aree a verde attrezzato: Polmone verde – piazza Falcone-Borsellino – piazza M. Ungheria – piazza m. della Resistenza – Parco dell'infanzia – Piazza Don Bosco, Piazza Annunziata, compreso le aiuole ed i viali pavimentati.

Specificamente le aree hanno le seguenti superficie complessive (aree a verde e viali pavimentati)

- Polmone verde : mq 3000
- Piazza Falcone-Borsellino : mq 2000
- Piazza M. Ungheria : mq 800 mq
- Piazza m. della Resistenza: mq 1000
- Parco dell'infanzia : mq 1000
- Piazza Don Bosco : mq 1500
- Piazza Annunziata mq 300

- Somma la superfici complessiva mq 9.600

Le superficie dei viali risultano con una superficie complessiva di circa mq 1.600,00

Il servizio da svolgere riguarda la seguente attività :

- a) esecuzione di pulizia con raccolta rifiuti sparsi, spazzamento, scerbamento e diserbo.
- b) Le erbacce ed i materiali che vengono spazzati verranno raccolte previo spazzamento manuale e poi caricate sulla motoape a disposizione, per essere trasferito
- c) Il servizio deve essere eseguito su tutti tipi di superficie carrabili e calpestabili e deve essere eseguito da orlatura a orlatura dei vialetti.

Le modalità di svolgimento sono le seguenti :

- ✓ Spazzamento viali e svuotamento cestini e raccolta rifiuti sparsi, ove esistono, delle sopracitate strutture **ogni giorni tre giorni per ore tre al giorno cioè dalle ore 6,00 alle ore 10,00**
- ✓ Scerbamento e diserbo con cadenza mensile, se occorre, da avvenire su ogni area a verde delle sopracitate spazi a verde attrezzato.

B) PULIZIA, SPAZZAMENTO E SCERBAMENTO AREE E VIALI DEL NUOVO CIVICO CIMITERO COMUNALE,

L'intervento di spazzamento, scerbamento e diserbo deve essere eseguito sulle aree a verde e sui viali del nuovo cimitero

Specificamente le aree coincidenti con i campi comuni e le aiuole hanno le seguenti superficie complessive (aree a verde e viali pavimentati)

- Campi comuni mq 4000
- Aree a verde mq 2000
- Somma la superfici complessiva mq 6.000

Le superfici calpestabili da assoggettare a spazzamento con ditta si riferisce al nuovo civico cimitero, mentre il vecchio cimitero viene effettuato in economia.

La superficie dei viali del nuovo civico cimitero è pari a circa mq 5000.

Il servizio da svolgere riguarda la seguente attività :



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- CAMPI COMUNI

a) esecuzione di pulizia con raccolta rifiuti sparsi , spazzamento, scerbamento e diserbo.

b) Le erbacce che vengono spazzati verranno raccolte previo spazzamento manuale e poi caricate sulla motoape a disposizione, per essere trasferito al contenitore dei rifiuti residuali da spazzamento .

- VIALI

a) esecuzione di spazzamento manuale dei viali .

b) Le erbacce ed i materiali che vengono spazzati verranno raccolte e poi caricate sulla motoape a disposizione, per essere trasferito al contenitore dei rifiuti residuali da spazzamento .

Le modalità di svolgimento sono le seguenti :

- ✓ Spazzamento viali e svuotamento cestini e raccolta rifiuti sparsi, ove esistono, delle sopracitate strutture ogni mese.
- ✓ Scerbamento e diserbo con cadenza mensile, se occorre, da avvenire su ogni campo comune.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI NEI CIMITERI

La raccolta dei rifiuti cimiteriali dovrà avvenire secondo la seguente cadenza:

- rifiuti provenienti dalle esumazioni assimilati ai rifiuti urbani e cioè assimilati alla frazione organica, il giorno successivo alla verifica della estumulazione e/o esumazione. Nel caso in cui tale giorno non coincide con quello della raccolta della frazione organica, gli stessi dovranno essere stoccati nell'apposito contenitore del CCR.
- rifiuti floreali con svuotamento dei bidoni posti a cura e spese della ditta appaltatrice, due volte la settimana coincidenti con quelli della raccolta della frazione organica.
- rifiuti di potatura il giorno successivo dalla produzione.
- In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere intensificato il servizio previo concordamento con il comune.
- L'azienda appaltatrice provvederà al ritiro e trasporto presso impianto abilitato dei residui solidi urbani del Cimitero Comunale.
- Gli operatori cimiteriali e gli utenti provvederanno a conferire in cassonetti forniti dall'impresa i rifiuti separati in "frazione verde" (fiori e materiale verde in genere ad esclusione delle corone), "frazione residua da smaltire" (carte, ceri, plastiche, corone, ecc.). L'impresa provvederà a liberare i cassonetti con frequenza settimanale o su chiamata. La frequenza di questo servizio dovrà essere adeguatamente intensificata in corrispondenza delle ricorrenze che comportano un incremento dei rifiuti, quali le festività dei Morti, Pasqua, Natale, ecc..

DIMENSIONAMENTO

Il servizio di cui ai punti da A) a C), viene dimensionato in relazione alla produttività di un operatore che esegue lo spazzamento di superfici calpestabili e di scerbamento di aree, con riferimento per analogia anche al servizio di pulizia locali interni che stabilisce che un operatore esegue lo spazzamento di una superficie di mq 200 per ogni ora di lavoro e per lo scerbamento meccanico si può stimare una superficie di mq 1000 ogni ora, tenuto conto del fermo per la raccolta di rifiuti eventuali.

Ne segue che :

- **Spazzamento viali verde attrezzato**

Un operatore, applicando una riduzione del trenta per cento, può spazzare manualmente una superficie mq 150,00 per ogni ora .

Per cui si ha $mq\ 1920/150=12,8$ ore che necessitano per svolgere giornalmente lo spazzamento. Essendo, la frequenza di spazzamento ogni tre giorni per numero ore tre al giorno si ha la seguente superficie spazzata:

$sup\ 100*3=300$ mq al giorno, per cui in sei giorni si esegue una superficie complessiva di $mq\ 300*6=$ mq 1800,00.

- **Scerbamento aree a verde attrezzato**



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Un operatore può scerbare meccanicamente una superficie mq 1000,00 per ogni ora.
Per cui si ha $\text{mq } 8000/1000=8$ ore che necessitano per svolgere giornalmente lo scerbamento.
Essendo, la frequenza dello scerbamento da eseguire ogni mese queste otto ore verranno distribuite nel mese e nella frazione di giorno all'interno del turno di lavoro, che ha la sua capienza.

- **Spazzamento viali nuovo civico cimitero**

Un operatore, può spazzare manualmente una superficie mq 200,00 per ogni ora .
Per cui si ha $\text{mq } 6000/200=30$ ore che necessitano per svolgere giornalmente lo spazzamento. Essendo, la frequenza di spazzamento ogni mese intervenendo un'ora al giorno si ha la seguente superficie spazzata:

$\text{sup } 200*1=200$ mq al giorno, per cui in sei giorni si esegue una superficie complessiva di $\text{mq } 200*6* 4$ settimana = mq 4800,00.

- **Scerbamento campi comuni ed aiuole**

Un operatore può scerbare meccanicamente una superficie mq 1000,00 per ogni ora .
Per cui si ha $\text{mq } 6000/1000=6$ ore che necessitano per svolgere giornalmente lo scerbamento.
Essendo, la frequenza dello scerbamento da eseguire ogni mese queste otto ore verranno distribuite nel mese e nella frazione di giorno all'interno del turno di lavoro, che ha la sua capienza.

- **Attività' di raccolta rifiuti prodotti nei cimiteri**

L'attività avverrà con lo stesso operatore impegnato all'interno del civico cimitero ed all'occorrenza con l'ausilio degli operatori ecologici nel giorno della non raccolta di umido, possibilmente.

SPAZZAMENTO E SCERBAMENTO DELLE AREE E VIALI VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E DEL CIVICO CIMITERO COMUNALE - RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI NEI CIMITERI			
Operatori livelloIIA	Ore/giorno	Giorni/anno	Totale ore annue
1	6,05	313	1.893,65

- **Attività' di raccolta rifiuti prodotti da mercato settimanale**

La realizzazione del mercato settimanale nella giornata di mercoledì, non dovrà variare la normale attività di raccolta che verrà eseguita nel comune di Biancavilla. Essa dovrà essere eseguito dopo la chiusura del mercato e quindi dalle ore 14,00 in poi del giorni di mercoledì di ogni settimana. L'appaltatore dovrà fornire sacchi di cm 100*65 nei colori di cui sopra agli operatori economici, e bidoni della capacità di 360lt., da collocare nella zona alimentare. Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito alla fine del mercato.

Il materiale così raccolto, con l'ausilio di trasferenze mobili, verrà caricato nell'autocompattatore che consentiranno il conferimento presso la discarica, e piattaforme e gli impianti di compostaggio.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

DIMENSIONAMENTO

ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI DA MERCATO SETTIMANALE			
Operatori livello	Ore/settimana	Periodo /annuo	Totale ore annue
5	3	52	780

ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI DA MERCATO SETTIMANALE			
autista livello	Ore/settimana	Periodo /annuo	Totale ore annue
1	3	52	156

- **Attività' di raccolta rifiuti prodotti da feste, manifestazioni, mercati ed eventi**

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta che verrà eseguita nel comune di Biancavilla. L'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici con stands presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120, 240 e 360lt., ove potranno essere raccolte le diverse frazioni merceologiche.

DIMENSIONAMENTO

Il servizio viene valutato con riferimento alla programmazione dell'A.C avvenuta negli anni precedenti (sagre in numero di due) e le festività esistenti nell'anno (Natale, Pasqua, Santo Patrono,) per un numero complessivo di eventi. Tali eventi vengono affrontati con gli operatori di servizio oltre la necessita di intervenire in orari diversi dal servizio normale per cui si ritiene assegnare all'evento la seguente previsione.

ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI DA FESTE, MANIFESTAZIONI, MERCATI ED EVENTI			
Operatori Livello	Ore/evento	Periodo evento /annuo	Totale ore annue
3	4	5	60

5.1.2 CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

La gestione del Centro Comunale di Raccolta come da DDG 87/2014 non viene ricompresa nel descrivendo Piano di Intervento , bensì dovrà essere effettuata secondo altre modalità.

5.1.3. Raccolta differenziata zone di villeggiatura stagionale (zona Vigne)

Il servizio comprende la raccolta differenziata nelle zone di villeggiature delle vigne , come evidenziato nel presente piano nel periodo stagionale e cioè dal 15 luglio al 15 settembre.

Il servizio verrà svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,05 di tutti i giorni la settimana con esclusione della domenica , secondo il calendari della raccolta differenziata che si esegue nel paese.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

DIMENSIONAMENTO :

SERVIZIO DI SMISTAMENTO FRAZIONI RICICLABILI ALL'INTERNO DEL CCR			
Operatori livello	Ore/giorno	Periodo stagionale dal 15 luglio al 15 settembre	Totale ore
2	6,05	52	629,20

5.1.4 Tracciabilità dei rifiuti.

Tutti i mezzi utilizzati saranno dotati del sistema GPS per il controllo e il monitoraggio costante dei rifiuti.

6. PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, CON LA VALUTAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

6.1 Valutazione dei costi del servizio

Per elaborare il piano economico finanziario è stata fatta una attenta analisi dettagliata dei rifiuti prodotti al fine di individuare, sulla base delle modalità del servizio che si vuole realizzare, le attrezzature occorrenti e le risorse umane da impiegare. Dopo aver individuato le attrezzature occorrenti e le risorse umane necessarie per espletare il servizio si è passato al calcolo del costo.

6.1.1 Analisi dei rifiuti

L'analisi è stata eseguita sui rifiuti prodotti nel Comune di Biancavilla, nel quadriennio 2009-2012 e nel periodo gennaio-giugno 2013.

I superiori dati portano a conoscere con buona certezza, senza eseguire alcun calcolo probabilistico la quantità e qualità dei materiali che dovranno essere raccolti.

In particolare, i dati registrati nell'ultimo triennio sono i seguenti:

ANNO 2009				
COMUNE	RSI	RDI	RSI+RD	%RD
BIANCAVILLA	8.610.690	647.280,9	9.257.970	6,99
ANNO 2010				
COMUNE	RSI	RDI	RSI+RD	%RD
BIANCAVILLA	8.310.910	608.202	8.921.112	6,82
ANNO 2011				
COMUNE	RSI	RDI	RSI+RD	%RD
BIANCAVILLA	6.979.153	1.395.026	8.374.179	16,66
ANNO 2012				
COMUNE	RSI	RDI	RSI+RD	%RD
BIANCAVILLA	3.536.350	4.154.007,5	7.690.357,5	54,41

Risulta assolutamente importante rappresentare l'andamento della raccolta nei diversi mesi dell'anno 2013, per far comprendere la progressione dei risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata:



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

ANNO 2013				
COMUNE	RSI	RDI	RSI+RD	%RD
BIANCAVILLA	1.703.440	1.874.224	3.577.664	152,38

Alla luce di quanto sopra, al fine di dover eseguire un'analisi del rifiuto che viene prodotto nel Comune di Biancavilla, risulta molto più indicativo considerare le quantità che sono state raccolte nell'anno 2013 e non quelle che sono state raccolte negli anni precedenti, pertanto si rileva quanto segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA - TOTALE RIFIUTI R.S.I.+R.D. – anno 2013

Codice rifiuti	descrizione	Quantità in Kg
200301	indifferenziato	1.703.400
200303	Rifiuti spazzati	38.346
150101	Cartone	41.066
150102	Imb. Plastica	24.560
150103	Imb. Legno	293.000
150107	Vetro	37.680
160103	Pneum.	666
200101	Carta E cartone	265.346
200108	Rifiuti biod. Cucine e mense umido	1.101.200
200110	Abbigliamento	1.240
200123	App. Clima-frigo	1.260
200132	Farmaci	245
200134	Pile Esauste	187
200135	App.Elettroniche – telev. pc	1.220
200136	Elettrodomestici RAEE	966
200138	Legno	42.080
200139	Plastica	7.040
200140	Metallo	2.653
200201	Sfalci e potature	15.466

In riferimento alla quantità dei rifiuti urbani compostabili sottratti allo smaltimento in discarica si allegano qui di seguito i dati relativi agli ultimi quattro anni, dai quali risulta evidente come in tali anni si sia passati nel 2012 da una media di 3,5 Kg/annoxab ad una media di 109,81 Kg/annoxab ;. Tale dato viene confermato dalle previsioni all'anno in corso

BIANCAVILLA (Rifiuti bidegradabili – frazione compostabile)			
ANNO	ABITANTI	RUB (Kg)	RUB (Kg/ab)
2009	23.792	72.550	3,05
2010	23.913	77.760	3,25
2011	23.982	515.650	21,505
2012	23.982	2.633.590	109,81
Previsione 2013	23.982	2.800.000	116,75
Previsione Post 2013 a regime	24.000	3.000.000	125,00



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Appare di rilevante importanza la visione della seguente tabella che indica per gli anni 2009-2012 e poi per i primi sei mesi dell'anno in corso, la previsionale 2013 e post 2013 a regime ,il rapporto fra la frazione umida compostabile e i rifiuti solidi raccolti in maniera indifferenziati e conferiti in discarica per il pretrattamento . In particolare nei quattro anni si nota un aumento della frazione compostabile raccolta che passa da 72 tonn del 2009 ad una quantità pari a poco meno di 2.633 tonn nel 2012;

mentre nei primi sei mesi del 2013 la raccolta si mantiene nei valori di quelli di tutto l'anno 2012. Il dato previsionale indica che la quantità di materiale compostabile raccolto in maniera differenziata rispetto al materiale indifferenziato che si conferirà in discarica sarà di oltre l'80% ciò significa che il materiale che finisce in discarica è quasi privo di umido biodegradabile e la formazione del percolato sarà assolutamente minima.

BIANCAVILLA (RUB/RSI)			
ANNO	RUB (Kg)	RSI (Kg)	RUB/RSI %
2009	72.550	8.610.690	0,84
2010	77.760	8.301.010	0,94
2011	515.650	6.933.580	7,44
2012	2.633.590	3.536.350	74,36
Previsione 2013	2.800.000	3.406.880	82,18
Previsione Post 2013 a regime	3.000.000	3.200.000	93,75

Dai dati della produzione del rifiuto che vi sono stati nel quadriennio fin qui considerato ed in particolare modo nel semestre relativo all'anno in corso, e in considerazione del fatto di dover porre come obiettivo il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 65% sin dal primo anno di servizio (la L.R.9/2010 lo impone al 31-12-2015), si ha che per dimensionare sia il servizio che gli impianti da mettere a disposizione, la quantità di materiali in tonnellate che ci si attende di raccogliere, risulta la seguente:

UMIDO	PL	V	CARTA E CARTONE	RAEE	LEGNO	RSI	ALTRO ACCIAIO	TOTALE
3.000,00	700,00	150,00	1.000,00	70,00	50,00	2.000,00	50,00	7.020,00

Sulla base dei dati storici e di previsione si procede alla individuazione delle risorse umane e delle attrezzature occorrenti



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

6.1.2 ANALISI ORE LAVORATIVE CON RIFERIMENTO AGLI OPERATORI E RELATIVO COSTO. PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014

In merito si è, pertanto, proceduto ad eseguire il calcolo delle ore lavorative con riferimento agli operatori necessari ad eseguire il servizio, considerando il servizio domiciliare "porta a porta" con raccolta dei sacchetti esposti lungo la strada l'utilizzo di un motocarro con vasca ribaltabile per scaricare i materiali raccolti, in punti di trasferimento, nei compattatori di più grande portata e

considerando che le utenze domestiche sono contigue tra loro.

Tra le ipotesi di calcolo si fa riferimento, tenendo conto della tipologia delle abitazioni, della densità abitativa della tipologia delle strade e in termini di pendenza e larghezza e condizioni di viabilità, ed gli utenti che conferiscono al CCR che si possono stimare intorno al 15%, anche al dato di media che si registra nelle città d'Italia ove si effettua la raccolta domiciliare porta a porta dove il rapporto è pari ad un operatore ogni 900/950 abitanti. Ne segue in funzione della tipologia e modalità di esecuzione del servizio la media l'indirizzo è stato assunto un tempo ciclo di carico unitario/utenza, pari a circa 20 secondi.

· Criterio generale per la determinazione dei giorni/anno da considerare come effettiva presenza La determinazione del numero di unità in organico è stata effettuata sulla base dell'organizzazione prevista, tenuto conto dell'effettiva disponibilità del personale(ore/anno), al netto delle giornate di assenza contrattualmente previste (ferie, permessi retribuiti, riposi settimanali, malattia, ecc.). In altri termini, su 313 giorni all'anno (al netto delle domeniche) ovvero su 1.880 ore/anno sono stati

considerati:

- 26 giorni/anno di ferie;
- 4 giorni/anno di festività;
- 2 giorni/anno di festività soppresse
- 2 giorni/anno di assemblee e permessi sindacali;
- 1 giorno/anno di diritto allo studio;
- 7 giorni/anno di malattia, infortuni e maternità
- 1 giorno anno per formazione, permessi D.Lvo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

per un totale di 43 giorni/anno (260 ore/anno) mediamente non lavorabili. Quindi, il numero massimo di ore di lavoro per ciascuna unità risulta pari a 1.620 ore/anno.

A questo punto, sommando tutte le ore relative a ciascun livello retributivo/mansione, come specificate nei diversi paragrafi di dimensionamento dei servizi e dividendo il monte ore annuo di ciascun livello retributivo per 1.620 ore, si ottiene il personale necessario per l'esecuzione dei servizi.

Il calcolo del costo del personale è stato eseguito applicando il C.C.N.L. della Federazione Imprese di Servizi (FISE) nella determinazione del 05-04-2008 e successivi adeguamenti.

Qui di seguito viene allegata una ulteriore tabella che mette in evidenza il rapporto esistente fra personale in servizio rispetto al numero di abitanti tenuto conto che il personale non prevede le unità da adibire alla gestione del CCR.:

OPERATORI 2006	OPERATORI 2013	ABITANTI 2006	ABITANTI 2013	AB/OP 2006	AB/OP 2013
38	23	23378	23982	615,21	1042,69

DETERMINAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

1) SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

Per ciò che attiene al servizio domiciliare "porta a porta" con contenitori monoutenza da lt. 25, deve essere effettuato manualmente utilizzando i mezzi satelliti costituiti da due autocompattatore da mc 26, posti nel punto di trasferimento siti in Via della Montagna o strada Perrieri (punti baricentrici rispetto alla zona di raccolta.) Per tale servizio, in considerazione del fatto che saranno due operatori per ogni mezzo e che entrambi gli operatori eseguiranno la raccolta è stato assunto un tempo ciclo di carico unitario/utenza di circa 20 secondi. Le tabelle che seguono mostrano, i tempi che ogni motocarro impiega per completare il carico di lavoro.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEDA TIPO RELATIVA ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA IN TUTTO LE ZONE - UTENZE DOMESTICHE		N. 2 operatori n.1 gasolone carico di lavoro n.800 utenze giorni di lavoro 6/7 settimanali
GASOLONE da 2,2-3 mc		
ORARIO	ATTIVITA'	TEMPO IMPIEGATO
6,00-6,05	Partenza da autoparco ed arrivo in zona	5'
6,05-7,10	Raccolta utenze in numero di 200	1h e 5'
7,10-7,20	Tempo di scarico dal punto di raccolta alla stazione di trasferimento 1° viaggio	10'
7,20-7,25	Tempo di scarico	5'
7,25-7,35	Ritorno in zona	10'
7,35-8,40	Raccolta utenze in numero di 200	1h e 5'
8,40-8,50	Tempo di scarico dal punto di raccolta alla stazione di trasferimento 2° viaggio	10'
8,50-8,55	Tempo di scarico	5'
8,55-9,05	Ritorno in zona	10'
9,05-10,10	Raccolta utenze in numero di 200	1h e 5'
10,10-10,20	Tempo di scarico dal punto di raccolta alla stazione di trasferimento 3° viaggio	10'
10,20-10,25	Tempo di scarico	5'
10,25-10,35	Ritorno in zona	10'
10,35-11,40	Raccolta utenze in numero di 200	1h e 5'
11,40-11,50	Tempo di scarico dal punto di raccolta alla stazione di trasferimento 4° viaggio	10'
11,50-11,55	Tempo di scarico	5'
11,55-12,05	Rientro in cantiere per fine turno lavoro	10'
TOTALE		6h,5'

SCHEDA TIPO RELATIVA ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA IN TUTTO LE ZONE - UTENZE NON DOMESTICHE		N. 2 operatori n.1 operatore n.1 minicompattatore da 3,5 mc carico di lavoro n.75 contenitori (UND) servizio (organico) giorni di lavoro 6/7 settimanali
Minicompattatore da 3,5mc		
ORARIO	ATTIVITA'	TEMPO IMPIEGATO
6,00-6,10	Partenza da autoparco ed arrivo in zona	10'
6,10-7,10	Raccolta e svuotamento di n. 25 contenitori 1° viaggio	60'
7,10-7,30	Trasferimento per lo scarico alla stazione di trasferimento	20'
7,30-7,40	Tempo di scarico	20'
7,40-8,00	Ritorno in zona	20'
8,00-9,00	Raccolta e svuotamento di n. 25 contenitori 2° viaggio	60'
9,00-9,20	Trasferimento per lo scarico alla stazione di trasferimento	20'
9,20-9,30	Tempo di scarico	20'
9,30-9,50	Ritorno in zona	20'
9,50-10,50	Raccolta e svuotamento di n. 25 contenitori 3° viaggio	60'
10,50-11,10	Trasferimento per lo scarico alla stazione di trasferimento	20'
11,10-11,20	Tempo di scarico	10'
11,20-12,05	Ritorno in zona	25'
totale		6 h e 5'



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEDA TIPO RELATIVA ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA IN TUTTO LE ZONE - UTENZE NON DOMESTICHE		N. 1 operatori
Minicompattatore da 3,5mc		n.1 minicompattatore da 3,5 mc carico di lavoro n. 90 contenitori (UND) servizio (carta e cartone) giorni di lavoro 6/7 settimanali
ORARIO	ATTIVITA'	TEMPO IMPIEGATO
6,00-6,10	Partenza da autoparco ed arrivo in zona	10'
6,10-7,10	Raccolta e svuotamento di n. 30 contenitori 1° viaggio	60'
7,10-7,30	Trasferimento per lo scarico alla stazione di trasferimento	20'
7,30-7,40	Tempo di scarico	20'
7,40-8,00	Ritorno in zona	20'
8,00-9,00	Raccolta e svuotamento di n. 30 contenitori 2° viaggio	60'
9,00-9,20	Trasferimento per lo scarico alla stazione di trasferimento	20'
9,20-9,30	Tempo di scarico	20'
9,30-9,50	Ritorno in zona	20'
9,50-10,50	Raccolta e svuotamento di n. 30 contenitori 3° viaggio	60'
10,50-11,10	Trasferimento per lo scarico alla stazione di trasferimento	20'
11,10-11,20	Tempo di scarico	10'
11,20-12,05	Ritorno in zona	25'
totale		6 h e 5'

SCHEDA RELATIVA AL SERVIZIO DI CONFERIMENTO MATERIALI RACCOLTI		N. 1 autista
AUTOCOMPATTATORE DA MC 26		n.1 autocompattatore da mc 26 giorni di lavoro 6/7 settimanali
ORARIO	ATTIVITA'	TEMPO IMPIEGATO
9.00-10,00	Partenza da zona di trasferimento e arrivo alla piattaforma	1h
10.00-11.00	Attesa di carico e scarico	1h
11,00-12.00	Partenza dalla piattaforma e arrivo alla zona di trasferimento	1h
12.00-13.00	Partenza da zona di trasferimento e arrivo alla piattaforma	1h
13.00-14.00	Attesa di carico e scarico	1h
14.00-15.00	Partenza dalla piattaforma e arrivo alla zona di trasferimento – fine turno di lavoro	1h,5'
Totale		6 h e 5'



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

**TABELLA CON RIFERIMENTO AL PERSONALE DA IMPIEGARE.
PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014**

SERVIZIO	OPERATORI	Ore annue	AUTISTI	ore
RACCOLTA PORTA A PORTA - UD	12	22.723,80	2	3.787,30
RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA - UND -	1	1.893,65		
SPAZZAMENTO STRADALE	1	1.893,65	1	1.893,65
SCERBAMENTO E SPAZZAMENTO MANUALE DELLE STRADE DEL TESSUTO URBANO - SVUOTAMENTO CESTINI - ATTIVITA',DI RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI - RUP ELIMINAZIONE DI CARCASSE ANIMALI- SIRINGHE - ELIMINAZIONE MICRODISCARICHE ABUSIVE - SUPPORTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	2	3.787,30		
PULIZIA - SPAZZAMENTO E SCERBAMENTO DELLE AREE e VIALI VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E DEL CIVICO CIMITERO COMUNALE - RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI NEI CIMITERI	2	3.787,30		
ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI DA MERCATO SETTIMANALE		780		156,00
ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI DA FESTE, MANIFESTAZIONI, MERCATI ED EVENTI		60,00		
ATTIVITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ZONA DI VILLEGGIATURA STAGIONALE		629,20		
Per ferie, malattie etc	1	1.893,65	1	
Totale	19	37.448,55	4	5.836,95

Per i costi del personale si è fatto riferimento alle norme stabilite nel Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria. La previsione del numero di operatori da impiegare è stata eseguita sulla base del numero di ore di lavoro da eseguire con il principio così come visto nella relazione descrittiva.

In riferimento ai livelli, in attuazione a quanto disposto dall'accordo quadro siglato, sono stati considerati quelli attualmente esistenti.

Il costo del servizio come sopra esposto, viene, quindi, determinato attraverso l'applicazione del costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali - aziende private di cui al DM 22 novembre 2013 del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI., e specificamente si ha :

COSTO PERSONALE senza gestione CCR come appaltato				
OPERATORI	N	TOTALE ORE	COSTO UNITARIO ORARIO €	TOTALE COSTO €
LIVELLO IIA	19	41.547,85	26,38	987.892,75
LIVELLO IIIA	4	6.775,95	27,75	161.975,36
				1.149.868,11



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

6.1.3 ANALISI DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE OCCORRENTI E RELATIVO COSTO PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014

Le dimensioni dei veicoli compattatori sono state valutate tenendo conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti.

Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

Per il costo dei mezzi, è stata effettuata un'analisi specifica tenendo conto che gli stessi devono essere completi di allestimenti specifici per i vari servizi e di tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in ordine alla sicurezza e alla igiene dei lavoratori. I parametri che sono stati utilizzati sono i seguenti: il costo unitario totale, desunto da indagini di mercato, il numero di chilometri di effettivo impiego, il tempo d'ammortamento dei mezzi, il tasso annuo d'ammortamento, il costo totale annuo per la manutenzione, il costo unitario di gestione (carburante, lubrificante, spese per assicurazione, tassa di proprietà). La seguente tabella mostra i mezzi che saranno utilizzati nel Comune di Biancavilla, ed il relativo costo:

TIPO DI MEZZO	QUANTITA'	PORTATA
Compattatore da mc 26	2	26 mc
Minicompattatore da mc 3,5	1	3,5 mc
Automezzo con piattaforma per ingombranti	1	
Automezzo per conferimento RUP	1	
Spazzatrice da mc 6	1	da mc 6,00
Gasoloni	6	da mc 2,2-3
Apecar 50	1	
decespugliatore	1	

Oltre a ciò si allega anche la scheda delle attrezzature previste con il relativo costo:

TIPO DI ATTREZZATURA	QUANTITA'
BUSTE PER CONFERIMENTO SE NE PREVEDE	3.500.000
CASSONI SCARRABILI	1
CONTENITORI CARRELLATI RUP 100	2
CONTENITORI CARRELLATI DA 120 LT 600	10
CONTENITORI CARRELLATI DA 240 LT 350	10
CONTENITORI CARRELLATI DA 360 LT 100	10



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

**SCHEDE ANALISI COSTO AUTOMEZZI -
PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014**

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
DECESPUGLIATORE		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Tempo medio annuo considerato	ore	1000
Costo unitario carburante	€/lt	1,80
Consumo carburante	Lt/ora	0,50
Costo annuo carburante	€	900,00
Costo unitario lubrificante per miscela	€/lt	12,00
Costo annuo lubrificante 4%	€	28,00
Manutenzione	0,40%	12,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		€952,00
ANALISI COSTI DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo	€	300,00
Durata ammortamento	anni	7
Costo medio Annuo ammortamento	€	42,86
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)	€	994,86



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
Motocarro da 2,2 mc (Gasolone)		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Percorrenza medi annua	Km	6.260
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	10
Costo annuo carburante	€	1.101,76
Costo unitario lubrificante	€/Km	
Costo annuo lubrificante	€	
Numero dei Pneumatici	N	4
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	50,00
Costo annuo Pneumatici	€	20,00
Tassa di proprietà	€	120,00
Assicurazione R.C.	€	400,00
Manutenzione	0,40%	30,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		1.671,76
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo	€	18.000,00
Durata ammortamento	anni	7
Costo medio Annuo ammortamento	€	2.571,43
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		4.243,19



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
AUTOSPAZZATRICE DA MC 26		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza medi annua	Km	7.825
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	1
Costo annuo carburante	€	13.772,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo unitari lubrificante	€	0,003
Costo annuo lubrificante	€	328,65
Numero dei Pneumatici	N	6
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	450,00
Costo annuo Pneumatici	€	1.408,50
Consumo spazzole		8.450,00
Tassa di proprietà	€	350,00
Assicurazione R.C.	€	1500,00
Manutenzione	0,40%	52,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		25.861,15
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		120.000,00
Durata ammortamento	anni	7
Costo medio Annuo ammortamento	€	17.142,86
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		43.004,01



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
AUTOCOMPATTATORE DA MC 3,5		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza medi annua	Km	6.260,00
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	6
Costo annuo carburante	€	1.836,27
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo lubrificante	Kg	0,001
Costo annuo lubrificante	€	101,92
Numero dei Pneumatici	N	6
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	350,00
Costo annuo Pneumatici	€	2.100,00
Tassa di proprietà	€	300,00
Assicurazione R.C.	€	1.500,00
Manutenzione	0,40%	360,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		6.198,19
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		20.000,00
Durata ammortamento	anni	7
Costo medio Annuo ammortamento	€	2.857,14
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		9.055,33



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
AUTOCOMPATTATORE DA MC 26		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza medi annua	Km	56.340
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	2,5
Costo annuo carburante	€	39.663,36
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo lubrificante	Kg	0,001
Costo annuo lubrificante	€	101,92
Numero dei Pneumatici	N	10
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	450,00
Costo annuo Pneumatici	€	2.184,00
Tassa di proprietà	€	800,00
Assicurazione R.C.	€	1.800,00
Manutenzione	0,40%	360,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		44.909,28
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		110.000,00
Durata ammortamento	anni	7
Costo medio Annuo ammortamento	€	15.714,29
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		60.623,57



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
APE CAR 50		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Percorrenza medi annua	Km	6.260,00
Costo unitario carburante		1,76
Consumo carburante	Lt/Km	10
Costo annuo carburante	€	1.101,76
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo lubrificante	Kg	0,003
Costo annuo lubrificante	€	65,73
Numero dei Pneumatici	N	3
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	50,00
Costo annuo Pneumatici	€	15,65
Tassa di proprietà	€	100,00
Assicurazione R.C.	€	350,00
Manutenzione	0,40%	12,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		1.645,14
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		7.000,00
Durata ammortamento	anni	7
Costo medio Annuo ammortamento	€	1.000,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		2.645,14



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
AUTOMEZZO RUP		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza medi annua	Km	720,00
Costo unitario carburante		1,76
Consumo carburante	Lt/Km	10
Costo annuo carburante	€	126,72
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo lubrificante	Kg	0,003
Costo annuo lubrificante	€	65,73
Numero dei Pneumatici	N	4
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	40,00
Costo annuo Pneumatici	€	20,00
Tassa di proprietà	€	200,00
Assicurazione R.C.	€	400,00
Manutenzione	0,40%	15,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		827,45
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		15.000,00
Durata ammortamento	anni	7
Costo medio Annuo ammortamento	€	2.142,86
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		2.970,31



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
AUTOMEZZO INGOMBRANTI		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza medi annua	Km	480,00
Costo unitario carburante		1,76
Consumo carburante	Lt/Km	5
Costo annuo carburante	€	168,96
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo lubrificante	Kg	0,003
Costo annuo lubrificante	€	65,73
Numero dei Pneumatici	N	4
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	40,00
Costo annuo Pneumatici	€	50,00
Tassa di proprietà	€	250,00
Assicurazione R.C.	€	500,00
Manutenzione	0,40%	30,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		1.064,69
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		20.000,00
Durata ammortamento	anni	7
Costo medio Annuo ammortamento	€	2.857,14
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		3.921,83



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

6.1.4 RIEPILOGO COSTO DEL SERVIZIO PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014

Tabella riepilogo costi automezzi

MEZZI			
Compattatore da mc 26	2	60.623,57	121.247,14
Minicompattatore da 3,5 mc	1	9.055,33	9.055,33
gasoloni	6	4.243,19	25.459,14
Spazzatrice da mc 6	1	43.004,01	43.004,01
Ape car	1	2.645,14	2.645,14
Vettura per RUP	1	2.970,31	2.970,31
Automezzo per ingombranti	1	3.921,83	3.921,83
decespugliatore	1	994,86	994,86
TOTALE			209.297,76

ATTREZZATURE			
BUSTE PER CONFERIMENTO	3.500.000	0,004	14.000,00
CONTENITORI CARRELLATI RUP 100	2	4,40	8,80
CONTENITORI CARRELLATI DA 120 LT 600	10	4,39	43,90
CONTENITORI CARRELLATI DA 240 LT 350	10	5,65	56,50
CONTENITORI CARRELLATI DA 360 LT 100	10	6,90	69,00
TOTALE			14.178,20

UTILE IMPRESA E SPESE GENERALI

L'utile dell'impresa coincide con la remunerazione del capitale investito e rappresenta la parte fondamentale degli utili spettanti alla ditta in relazione ai servizi erogati. Ad essi si aggiungono gli ulteriori guadagni legati a un recupero di efficienza aziendale superiore a quanto previsto rispetto alla percentuale minima di raccolta differenziata, che si specificherà nel contratto di servizio o capitolato Speciale di Appalto.

Le spese generali sono quelle relative alla struttura non direttamente coinvolta nell'esecuzione operativa dei servizi, ma comunque ad essi direttamente riconducibili.

L'utile impresa e le spese generali sono quantificate al 12% dei costi unitari e, quindi, dei costi complessivi, come sopra calcolati.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SPESE GENERALI E UTILE IMPRESA	
dati di riferimento	Euro
COSTI DEL PERSONALE	1.149.868,11
COSTO DEI MEZZI	209.297,76
COSTI DELLE ATTREZZATURE	14.178,20
D) STIMA COSTI DI SICUREZZA vedi DUVRI art.26 Dlgs 81/2008	3.544,10
TOTALE COSTI	1.376.888,17
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 1.376.888,17	165.226,58

RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI DEL SERVIZIO	
dati di riferimento	
COSTI DEL PERSONALE	1.257.766,77
COSTO DEI MEZZI	243.256,17
COSTI DELLE ATTREZZATURE	17.378,20
D) STIMA COSTI DI SICUREZZA vedi DUVRI art.26 Dlgs 81/2008	3.544,10
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 1.376.888,17	165.226,58
TOTALE GENERALE COMPRESIVO DI ONERI DI SICUREZZA	1.542.114,75

Da tutti le componenti di spesa citate, il costo del servizio essere di euro **1.542.114,75** oltre IVA per legge pari al 10% **€154.211,48**, e quindi importo complessivo compreso oneri di sicurezza è par a **€1.696.326,23**

CALCOLO DEL COSTO DEL CONFERIMENTO

Il costo di conferimento viene calcolato dalla differenza fra il costo di conferimento in discarica e nelle piattaforme per i materiali meno nobili ed i proventi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai consorzi di filiera .

TABELLA COSTO SMALTIMENTO			
Frazione	Quantità tonnellate	Costo unitario	Costo complessivo
Frazione residua	2.000,00	110,00	220.000,00
Umido	3.000,00	85,00	255.000,00
Ingombranti	70,00	150,00	10.500,00
legno	50,00	50,00	2.500,00
TOTALE	5.120,00		488.000,00



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

CALCOLO CONTRIBUTI CONAI

I ricavi derivanti dai contratti riconosciuti dal CONAI sono stati calcolati secondo quanto disposto dall'Accordo quadro vigente ANCI-CONAI. Per stimare i contributi provenienti dal materiale raccolto come multimateriale leggero, è stata utilizzata una suddivisione della frazione multimateriale, in linea con le analisi da CONAI e sugli obiettivi del CONAI per il Mezzogiorno.

Nella seguente tabella, è fatta una proiezione dei ricavi sulle quantità che si prevede che l'Ente recupererà in base agli obiettivi di raccolta differenziata.

TABELLA CONTRIBUTO CONAI			
Frazione	Quantità tonnellate	Costo unitario	Costo complessivo
Carta e cartone	1.000,00	65,00	65.000,00
Vetro	150,00	37,00	5550,00
Acciaio	50,00	80,87	4043,50
Alluminio	25,00	411,00	10.275,00
Plastica	675,00	250,00	168.750,00
TOTALE	1.900,00		253.618,50

Il costo di conferimento risulta pari ad **Euro 234.381,50** (dato dalla differenza tra 488.000,00-253.618,50)

Dall'analisi delle quantità dei materiali che si prospetta di raccogliere, viene fuori quindi che il costo del conferimento dovrebbe attestarsi intorno ad **Euro 234.381,50**.

RIEPILOGO GENERALE

costi di raccolta e spazzamento diretti (personale operativo, ammortamenti di automezzi e attrezzature, manutenzione, ricambi e consumi di materiali, carburante per automezzi e attrezzature, per quanto direttamente attribuito al singolo servizio- trasporto	costi di raccolta e spazzamento indiretti costi aziendali relativi ad attività di coordinamento e assistenza ai servizi operativi, servizi generali di società e altri costi di tipo indiretto o generali, per la quota ricaricata sul singolo servizio;	costi di trattamento/smaltimento indiretti: stoccaggio intermedio e pretrattamento e l'accesso all'impianto di destino	Ricavi da cessione Materiali	Totale costo
1.696.326,23	300.000,00	488.000,00	253.618,50	2.230.707,73

La tariffa che si applicherà sarà quella denominata "tares" il cui regolamento deve essere ancora approvato dal consiglio, ma che si allega in copia .



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

7. PIANO DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

L'esperienza accumulata in questi anni, suggerisce che il pieno raggiungimento degli obiettivi non può essere lasciato alla volontà degli utenti, ma si ritiene necessaria un'azione forte per modificarne alcune errate abitudini. Atteso che la raccolta differenziata deve rappresentare un dovere per tutti i cittadini, non basta informare e formare gli alunni delle scuole e non basta affiggere manifesti. È necessario che vi sia l'impegno forte dell'amministrazione comunale che applichi sanzioni a coloro che non dovessero seguire le regole dettate per il conferimento dei rifiuti come finora effettuato dal Comune di Biancavilla, in forza dell'Ordinanza Sindacale emanata.

Il controllo dei conferimenti eseguiti dagli utenti, nonché il controllo ed il monitoraggio della gestione del servizio che si intende realizzare, rappresenta no delle attività molto complesse poiché estremamente complesso e laborioso è il servizio da rendere all'utenza. Per quanto attiene al controllo e monitoraggio del servizio, l'amministrazione comunale ha già in pianta organica personale da adibire quotidianamente al controllo dei servizi resi, organizzando sopralluoghi e comunicando eventuali decurtazioni da eseguire alla ditta aggiudicataria.

Anche il Corpo di Polizia Municipale non può ritenersi avulso da tale servizio in particolar modo rivolto agli utenti che non conferiscono secondo le regole dettate dal calendario di raccolta, così da prevenire e sanzionare l'abbandono di rifiuti e la formazione di microdiscariche. Sistema di controllo GPS Tutti i veicoli saranno dotati di un localizzatore satellitare GPS/GSM che, una

volta attivato, invii i dati, autonomamente tramite GPRS, al Centro di raccolta.

Il Centro di raccolta ed elaborazione dati VIS elabora in tempo reale i messaggi ricevuti, utilizzando i dati cartografici, memorizza le informazioni ottenute e le rende immediatamente disponibili per il monitoraggio.

Inoltre, sarà istituita la figura dell'operatore di quartiere ovvero un soggetto che conosce in maniera capillare la zona nella quale opera e gli utenti che vi risiedono:

l'esperienza dimostra che con il servizio "porta a porta", gli operatori sono in grado di risalire ai residenti attraverso il controllo del contenuto dei sacchetti che vengono conferiti. Ciò significa che l'operatore può controllare l'operato dell'utente mentre l'amministrazione comunale, con il suo dipendente, può controllare l'esecuzione del servizio.

Sul controllo e monitoraggio del trasporto e conferimento dei rifiuti vengono eseguiti i controlli tradizionali, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

8. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO AL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG N 87/2015 - RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 13, D.L.179/2012

Il servizio è stato affidato mediante procedura aperta ai sensi art.55 del DLGS 1663/2006 e con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed in conformità al bando, disciplinare e capitolato tipo redatto dalla Regione Sicilia.

Con contratto d'appalto n.2773 di rep. Del27/10/2015 è stato affidato il servizio all'ATI – Caruter –Multiecoplast.

Il servizio è iniziato a far data dal 01/01/2016 ed avrà ultimazione in data 31/12/2022.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

CAPITOLO II

9. INTERVENTI DI INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON D.D.G 87/2015 RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DI BIANCAVILLA.

9.1 Indirizzi generali - Specificazioni relative alla programmazione finalizzata alla integrazione del Piano ARO approvato con DDG 87/2014 e relativa rimodulazione

Il Comune di Biancavilla nell'ambito del Servizio di igiene urbana con D.D.G n° 87 del 30/01/2014 ha avuto approvato il Piano D'Intervento di raccolta Ottimale come delimitato negli elaborati TAV.1 e TAV 3;

Con esso veniva delimitato e perimetrato l'area raccolta ottimale – ARO – ove espletare il servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto.

Il predetto Piano di raccolta ottimale approvato con D.D.G n° 87 del 30/01/2014 è stato appaltato, per la durata di anni sette con contratto d'appalto n. di rep 2753 del 27/10/2015. Il detto servizio viene espletato a far data del 01/01/2016 e quindi avrà fine il 31/12/2022. Tale Piano d'Intervento prevede dei servizi con esclusione della gestione del CCR.

Successivamente alla detta approvazione l'Amministrazione comunale con deliberazione di G.M. n.45/2015 avente per oggetto “ **Servizio di Igiene urbana relativo allo spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. Atto d'indirizzo**” dettava indirizzi per migliorare il servizio di igiene urbana nel territorio attraverso la realizzazione di interventi di integrazione al servizio approvato con decreto assessoriale sopra citato.

Con riferimento alle previsioni del Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014, l'Amministrazione comunale quindi, ha rilevato **la necessità di integrare il detto piano allo scopo di migliorare il servizio in esso previsto, attraverso potenziamenti di servizi e la previsione di nuovi servizi di cui dettagliatamente si esporrà in appresso.**

Tale integrazione tesa a migliorare il servizio di cui al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014, genererà vantaggi per la comunità biancavillese nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, in quanto avviene senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica. Infatti il costo complessivo del Piano a seguito l'Integrazione risulta inferiore al costo avuto durante la gestione ATO CT 3 avvenuta fino al 30/09/2013. (vedi quadro economico comparativo riportato al seguente punto 12.)

La integrazione, finalizzata al miglioramento del servizio già decretato, deriva dalla volontà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) aumentare la frequenza della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche prodotte (carta e cartone, plastica, lattine e vetro), presso le UND, passando da una volta la settimana ad ogni giorno, ciò al fine di soddisfare le esigenze di conferimento manifestate dagli utenti e per intervenire presso le nuove UND insediate (piccole e grandi strutture commerciali) **dopo l'approvazione del Piano d'Intervento decretato.** Così si pongono in essere condizioni migliorative nella fase del conferimento dei rifiuti differenziati prodotti da parte delle UND.
- b) potenziare lo spazzamento stradale meccanico, passando da una frequenza mensile, come prevista nel Piano d'Intervento decretato, ad una frequenza almeno quindicinale per le zone con comprese nel centro storico ed una frequenza di ogni sette giorni per le zone del centro storico; Ciò per migliorare sempre più il livello di igiene urbana che è indice di qualità della vita e di benessere per i cittadini;
- c) eliminare le micro discariche, a valere anche come azione di prevenzione, zona di villeggiatura, intensamente antropizzata, come riportata nella perimetrazione di cui alla TAVB allegata, in quanto **non previsto nel Piano d'Intervento decretato.**



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- d) di attivare un nuovo servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde delle scuole, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- e) attivare un nuovo servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde del vecchio cimitero, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- f) attivare un nuovo servizio di pulizia delle caditoie, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini di avere un deflusso regolare delle acque piovane ed evitare disagi ai cittadini causa esondazioni nelle abitazioni;
- g) potenziare il servizio di spazzamento manuale e scerbamento nell'ulteriore verde pubblico attrezzato in appresso descritto, **non previsto nel Piano d'Intervento decretato**, ciò ai fini del mantenimento dell'igiene e della prevenzione incendi;
- h) gestire il CCR esistente del Comune di Biancavilla, in quanto struttura di supporto per la raccolta differenziata, **esclusa dal Piano d'Intervento decretato**, attraverso personale dell'Ente coadiuvato ai fini del trasporto del materiale differenziato conferito, con personale e mezzi esterni all'Ente in quanto lo stesso ne è sprovvisto.

Pertanto con riferimento a quanto sopra rilevato ed agli indirizzi forniti dall'A.C, gli interventi di integrazione al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 sono così riassunti e meglio descritti in appresso (Capitolo II):

1. Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anziché settimanale;

2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 da svolgere secondo le seguenti modalità:

- a) potenziamento spazzamento del tessuto urbano **con frequenza almeno di quindici giorni , anziché ogni mese** come rappresentato nell'elaborato grafico n. 1;
- b) potenziamento spazzamento meccanico **con frequenza media di 7 giorni anziché ogni mese**, della zona omogenea "A" centro storico del PRG come rappresentato nell'elaborato grafico n. 1;

3. Servizio di :

- a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;
- b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;
- c) **pulizia viali vecchio civico cimitero**
- d) pulizia caditoie;
Frequenza secondo un piano formulato dall'A.C. e man mano fornito alla Ditta esecutrice
- e) **eliminazione micro discariche zona vigne (Tav :3) - Frequenza: ogni qualvolta necessità al di là della quantità.**

4. Centro di raccolta Comunale -

Servizio di trasporto dei rifiuti differenziati presenti nel CCR , provenienti:

- a) dal conferimento da parte dei cittadini;
- b) dal conferimento della ditta del servizio di integrazione al Piano d'Intervento approvato con DDG n.87/2014
- c) dal servizio di cui al Piano d'Intervento approvato con DDG n.87/2014, in relazione alle esigenze derivanti dal servizio durante la fase della raccolta con modalità stabilite dal Comune e previa redazione di DUVRI.

L'integrazione come sopra specificata con la previsione di nuovi servizi e potenziamento di quelli già previsti, genera vantaggi per i cittadini a seguito i benefici che ne derivano dall'espletamento degli stessi nel rispetto dei principi di efficacia, di efficienza e di economicità.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

L'integrazione al Piano decretato è coerente anche con le intervenute disposizioni normative di cui alla legge 28 dicembre 2015, n.221 e la legge 17 marzo 2016, n.3 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 "Legge di stabilità regionale", titolo II, art.34.

A tal proposito si rileva, come meglio specificato in appresso, che il costo complessivo del Piano d'Intervento comprensivo della integrazione risulta inferiore a quello svolto dall'ATO CT 3 Catania fino al 30/09/2013, ciò nel rispetto della previsione di cui al comma 2-ter della L.R., n. 9 del 8 aprile 2010 come modificata dalla legge regionale del 9 gennaio 2013, n.3, e quindi senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica ; (vedi punto 12).

9.2. Ricognizione dello stato di fatto del servizio – dati di raccolta

Si riportano i dati riassuntivi, forniti dalla Società Simeto Ambiente, con riferimento alla storicità anno 2013-2014 2015

TABELLA RIEPILOGATIVA- TOTALE RIFIUTI R.D. – anno 2013

Codice rifiuti	descrizione	Quantità in Kg
150101	Cartone	41.066
150102	Imb. Plastica	24.560
150103	Imb. Legno	293.000
150107	Vetro	37.680
200101	Carta e cartone	265.346
200138	Legno	42080
200139	Plastica	7040
200140	Metallo	2653
200201	Sfalci e potature	15466

La produzione mensile per tipologia CER con la percentuale di R.D. viene rilevata dai dati ufficiali come da dichiarazione MUD /2014.

ANNO 2014	R.S.I 200301 Kg	Rifiuti spazz. 200303 Kg	Ingomgr. 200307	Cartone 150101	Imb. plastica 150102	Imb. Legno 150103 Kg	VPL 150106 Kg	Vetro 150107 Kg	Pneum. 160103 Kg	Carta e cartone 200101 Kg
Gennaio	348900	45600	1210	4520	3280		46320	3980	0	41580
Febbraio	296320	8960	1520	11340	2520		37960	2580	1640	40500
Marzo	288140	9760	1320	5860	3620		42900	6560	0	61620
Aprile	353920	111560	1130	14260	3180		39140	0	0	43060
Maggio	342980	32540	0	11360	3160		38140	4180	0	34080
Giugno	364140	0	1340	4760	3780		47260	4560	0	49240
Luglio	382380	9460	1810	4460	4280		49540	8660	0	44080
Agosto	338080	3160	0	4980	3980		47380	4240	0	31800
Settembre	528480	11180	0	5500	3600		22960	4620	0	50500
Ottobre	564360	9700	1380	9520	3420		33380	4260	0	33840
Novembre	448780	9540	2060	8100	2360		37080	3840	0	36400
Dicembre	472320	8820	1690	3300	2540		33300	0	0	35120



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

ANNO 2014	Rifiuti biod. Cucine e mense 200108 Kg	App. C 200123 Kg	Farmaci 200132 Kg	Pile Esauste 200134 Kg	App.Ele ed Elet Per. 200136 Kg	App.El. 200135 Kg	Legno 200138 Kg	Plastica 200139 Kg	Metallo 200140 Kg	R.B Sfalci e potature 200201 Kg
Gennaio	180280	0	30	91	0	0	3260	660	1100	0
Febbraio	166340	0	74	81	3880	0	4000	1520	0	2300
Marzo	197300	45	17,5	114	620	110	4300	1080	0	0
Aprile	209520	180	32	51	280	210	3320	940	0	0
Maggio	167660	0	54,5	83	0	1050	4240	0	0	3620
Giugno	110220	110	29	75	0	360	5020	1140	0	0
Luglio	151260	100	60,5	35	0	400	7440	860	0	0
Agosto	123000	0	172,5	93	0	0	4540	1220	0	0
Settembre	0	0	62	77,5	0	0	8560	0	1140	4120
Ottobre	0	0	0	0	0	0	6640	1180	0	0
Novembre	27120	360	0	0	2000	1000	4260	920	920	0
Dicembre	49040	0	0	0	0	0	6940	1140	0	2300

ANNO 2014	Inerti 170904
Gennaio	0
Febbraio	0
Marzo	0
Aprile	0
Maggio	0
Giugno	0
Luglio	0
Agosto	13940
Settembre	0
Ottobre	0
Novembre	0
Dicembre	7380
Totale	21.320



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

TABELLA RIEPILOGATIVA - TOTALE RIFIUTI R.S.I.+R.D. – anno 2014

Codice rifiuti	descrizione	Quantità in Kg	Totale R.D.	% R.D.
200301	indifferenziato	4.728.800		
200303	Rifiuti spazzati	260.280		
200307	Ingombranti	13.490		
150101	Cartone	87.960		
150102	Imb. Plastica	39.720		
150106	VPL	475.360		
150107	Vetro	52.140		
160103	Pneum.	3.380		
170904	Inerti	21.320		
200101	Carta e cartone	501.820		
200108	Rifiuti biod. Cucine e mense Umido	1.381.740		
200123	App. Clima-frigo	795		
200132	Farmaci	532		
200134	Pile Esauste	700,5		
200135	App.Elettroniche – telev.pc	3.130		
200136	Elettrodomestici RAEE	6780		
200138	Legno	62520		
200139	Plastica	10660		
200140	Metallo	3160		
200201	Sfalci e potature	12340		
TOTALE		7.666.627,5	2.677.547,5	34,92



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

TABELLA RIEPILOGATIVA - TOTALE RIFIUTI R.S.I.+R.D. - anno 2014

Codice rifiuti	Quantità in Kg	Totale R.D.	% R.D.
200301	4.728.800		
200303	260.280		
200307	13.490		
150101	87.960		
150102	39.720		
150106	475.360		
150107	52.140		
160103	3.380		
170904	21.320		
200101	501.820		
200108	1.381.740		
200123	795		
200132	532		
200134	700,5		
200135	3.130		
200136	6780		
200138	62520		
200139	10660		
200140	3160		
200201	12340		
TOTALE	7.666.627,5	2.677.547,5	34,92

TABELLA RIEPILOGATIVA - TOTALE RIFIUTI R.S.I.+R.D. - anno 2015

Codice rifiuti	descrizione	Quantità in Kg	Totale R.D.	% R.D.
150101	Cartone	63.440		
150102	Imb. Plastica	32.800		
150104	Imb. metallici	1220		
150106	Imb. PLV	392120		
150107	Vetro	70020		
160103	Pneumatici	3480		
200101	Carta E cartone	575640		
200108	Rifiuti biodegradabili e scarto da cucina	54640		
200110	Abbigliamento	4520		
200135	App. elettriche ed elettro.	300		
200136	App. elettriche ed elettro.	2200		
200138	Legno diverso da quello di cui ...	68400		
200139	Plastica	10080		
200140	Metallo	360		
200201	Sfalci e potature	15540		
200307	Rifiuti Ingombranti	30130		
200301	indifferenziato	6.257.780		
TOTALE		7.582.670	1.324.890	17,47



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

9.3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE AL PIANO APPROVATO CON DDG 87/2014 - MODALITÀ DI ESECUZIONE – DIMENSIONAMENTO

9-3-1) Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anzicchè settimanale- Dimensionamento.

Con riferimento al Servizio di raccolta differenziata presso le Utenze Non Domestiche si rappresenta quanto segue:

- dopo l'approvazione del Piano d'Intervento con DDG 87/2014, a Biancavilla si è registrato l'insediamento di altre nuove utenze commerciali che fanno parte delle piccole e grandi strutture sparsi lungo il Viale dei Fiori e la Via C. Colombo.
- In relazione alle modalità di raccolta differenziata la cui frequenza avviene ogni settimana per tipo di frazione merceologica, sono pervenute presso questo Ente delle osservazioni circa la non congruità della frequenza rispetto alla quantità di rifiuto differenziato prodotto ogni giorno. Si evidenziava, la difficoltà del ricovero dei rifiuti presso i propri locali sia dal punto di vista logistico che dal punto di vista degli odori derivanti dallo stazionamento degli stessi fino al giorno della raccolta. Tale stato di fatto non concreta le condizioni per conferire i rifiuti differenziati prodotti in maniera regolare.

Alla luce della superiore situazione si impone la necessità di fronteggiare il maggiore numero di UND sorte successivamente e le criticità sofferte dalle Utenze, mediante l'effettuazione del ritiro dei materiali riciclabili con frequenza giornaliera.

Il servizio di integrazione della frequenza della raccolta, che si rende necessaria per le ragioni di cui sopra, porterà ad effettuare la raccolta di ogni tipo di frazione merceologica monomateriale differenziabile (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, etc), con frequenza giornaliera, anzicchè una volta a settimana.

Il servizio di raccolta avverrà, sempre, con il sistema di raccolta "porta a porta"

Specificamente si ha:

1. Servizio Integrazione frequenza di raccolta di ogni tipo di frazione merceologica differenziata (carta e cartone, plastica, vetro e lattine) con esclusione della frazione Organica e dei materiali di RD previsti nel calendario di cui al piano di intervento approvato con DDG 87/2014 presso le UND con frequenza giornaliera anzicchè settimanale;

Il servizio di raccolta differenziata per le utenze non domestiche avverrà all'interno del perimetro dell'ARO di Biancavilla come riportato nell'elaborato grafico: **PERIMETRAZIONE ARO DI BIANCAVILLA- TAV:1 e TAV.3** ai soli fini della eliminazione delle micro discariche.

Esso comprende il tessuto urbano e una zona a Nord dello stesso con ubicazione di insediamenti abitativi.

A sua volta queste zone verranno suddivise in ulteriori sottozone da organizzare all'inizio dell'espletamento del servizio.

Il servizio di raccolta differenziata delle frazioni merceologiche deve avvenire mediante il sistema della raccolta domiciliare porta a porta secondo un calendario che prevede la raccolta mono-materiale, secondo il calendario stabilito,:(vetro-plastica –lattine-carta e cartone-).

Il servizio di raccolta "porta a porta", avverrà sei giorni la settimana, compresi i festivi non domenicali, ad esclusione delle domeniche, dalle ore 6,00 alle ore 12,00 così come segue:



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **Calendario di raccolta presso gli esercizi commerciali : integrazione per tutti i giorni**

La raccolta differenziata presso le UND, con la esclusione dei RUB e dei materiali di RD, prevista nel Piano d'Intervento decretato, verrà effettuata previsionalmente, salvo eventuale rimodulazione necessitata ai fini di migliorare il servizio, secondo il seguente calendario:

- Lunedì :- **carta e cartone - vetro - plastica e lattine**
- Martedì :- **carta e cartone - vetro**
- Mercoledì :- **carta e cartone - vetro - plastica e lattine**
- Giovedì :- **carta e cartone - plastica e lattine**
- Venerdì :- **carta e cartone - vetro - plastica e lattine**
- Sabato : **vetro - plastica e lattine**

Il superiore calendario di raccolta delle frazioni merceologiche differenziate presso le UND viene formulato in coerenza con il calendario del Piano d'Intervento decretato, che andrà a rimodularsi, in base alla necessità di migliorare il servizio, tenendo conto che la raccolta differenziata avvenga nell'intero abitato senza suddivisione in zone.

La previsione della rimodulazione del calendario di raccolta di cui al piano d'intervento decretato è la seguente:

ZONA UNICA

Lunedì : rifiuti biodegradabili

Martedì : PL

Mercoledì : rifiuti biodegradabili

Giovedì : **rifiuti indifferenziati** e vetro

Venerdì : rifiuti biodegradabili

Sabato : carta e cartone

VANTAGGI E BENEFICI

La raccolta delle frazioni merceologiche differenziabili con una frequenza giornaliera e non una volta alla settimana come prevista nel Piano d'Ambito approvato con DDG 87/2015, consente di offrire agli operatori la regolarità nel conferimento del rifiuto differenziato e quindi di adempiere al proprio dovere stabilito dalla legge.

Con la nuova previsione , in coerenza con le previsioni di legge, le UND avranno anche vantaggi e benefici: con riferimento alle agevolazioni o tributi di cui *legge 28 dicembre 2015, n. 221 , art. 32. Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio, e alla legge 17 marzo 2016, n. 3." Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. " Legge di stabilità regionale, titolo II art 34.*

dimensionamento del servizio di integrazione frequenza raccolta.

- **Descrizione del servizio – durata**

Il servizio di raccolta delle Utenze non Domestiche, in relazione alla modalità di raccolta differenziata, alla tipologia del tessuto viario, alla dislocazione delle utenze all'interno dell'ARO, come sopra specificato avrà la durata di anni sei e mezzo e verrà svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00 di ogni giorno per sei giorni la settimana.

La durata viene stabilita ai fini di contestualizzare lo svolgimento dei due servizi nel territorio di Biancavilla.

I rifiuti differenziati (carta, cartone, plastica - lattine, vetro, etc), devono essere raccolti e stoccati provvisoriamente presso il CCR in appositi cassoni distinti per frazione merceologica. presenti nel CCR come integrati nel presente Piano



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

I Cassoni verranno smaltiti nei siti autorizzati di cui ai contratti con questo Ente e nella presente specificati, salvo variazioni.

Tabella delle ore complessive da impiegare per lo svolgimento del servizio sopracitato

La tabella seguente rappresenta il dimensionamento del servizio nel suo complesso, non devono intendersi nel senso di determinazione in valore assoluto del numero degli operatori medesimi, ma quale parametro a cui corrisponde il numero di ore lavorate annualmente necessarie per l'espletamento del servizio, con la conseguenza che il riferimento per l'esecuzione delle attività contrattuali e non è dato dal numero degli operatori, ma è dato dalle ore lavorative come calcolate per ciascuna attività.

Pertanto, per svolgere il servizio di raccolta presso le utenze non domestiche, salvo rimodulazione che l'A.C. riterrà opportuno ai fini della qualità del servizio, occorreranno le seguenti ore di lavoro calcolati per la durata riferita ad anni uno.

SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA – UND –			
PERIODO : ANNI UNO - giorni 313			
RISORSE E MEZZI IMPEGNATI			
OPERATORI			
Operatori Livello 2A	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
3	6,00	313	5.634,00
MEZZI			
Numero		Tipologia	
1		Gasoloni da mc 5	
2		Autocompattatore da mc 3,5	

9-3-2. Servizio di potenziamento spazzamento stradale meccanico con serventi con esclusione degli assi principali previsti nel Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2015 da svolgere secondo le seguenti modalità:

- potenziamento spazzamento del tessuto urbano **con frequenza almeno di quindici giorni, anziché ogni mese**, come rappresentato nell'elaborato grafico n. 1;
- potenziamento spazzamento meccanico **con frequenza media di 7 giorni anziché ogni mese**, della zona omogenea "A" centro storico del PRG, come rappresentata nell'elaborato grafico n. 1

Il previgente piano prevede che le vie del tessuto urbano, comprese le zone di espansione debbano essere spazzate con mezzo meccanico con cadenza di ogni mese e per tutto l'anno, dalle ore 10,00 alle ore 12,05, con riferimento alle strade con larghezza idonea per il transito della spazzatrice di medie dimensioni da utilizzare

Si evidenzia, a tal uopo, che il tessuto urbano facente parte dell'ARO, è caratterizzato per il 70% da quartieri aventi strade di larghezza variabile da mt 6.00 a mt 8/10,00, e per la restante parte è caratterizzato dal cosiddetto centro storico, le cui strade hanno larghezze mediamente di circa mt 3/5.

Ai fini di avere un maggiore livello di igiene urbana che è indice di qualità della vita e di benessere per i cittadini si prevede il potenziamento dello spazzamento con interventi di maggiore frequenza rispetto alla programmazione approvata con DDG 87/2014, già appaltata del servizio di igiene urbana.

Specificamente la modalità operative del detto potenziamento consistono:

- ✓ Suddivisione del paese come individuato nell'ARO Tav.1, da parte dell'Ente, con esclusione delle: **vie (assi viari principali) con annesso piazzale pavimentato**, Vitt. Emanuele - Via Innessa - Via Imperia - Via Scutari - Via Umberto - Via Dott. Portale - Via Marconi - Via Mongibello - Viale Europa - Via C. Colombo - Via Fallica - Via G. Matteotti - Via San Placido - Viale dei Fiori, in quanto oggetto di spazzamento giornaliero con il previgente appalto, in un numero zone (periferiche, di espansione, zone "B", zone "A"), da modulare con l'A.C. ai fini dello spazzamento manuale e meccanico delle strade.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- ✓ Spazzamento con mezzo meccanico spazzatrice di mc 6,00 delle strade del paese facenti parti delle zone, come precedentemente individuate, riguardanti: le periferie, le zone di espansioni, le zone omogenee "B" di cui al vigente PRG, avente uno sviluppo di Km 400, come individuate in apposita planimetria, secondo una frequenza ciclica prevista almeno ogni quindici giorni, quindi, inferiore alla frequenza mensile prevista nella programmazione già appaltata di cui al Piano d'Ambito approvato con DDG 87/2014.
- ✓ Spazzamento con mezzo meccanico spazzatrice di mc 2,00, delle strade della zona "A" di cui al vigente PRG, avente uno sviluppo di circa Km 30,00 come individuate in apposita planimetria, secondo una frequenza ciclica prevista mediamente ogni sette giorni, tenuto conto delle dimensioni delle strade del centro storico di dimensioni ridotte e di lenta percorribilità, quindi, inferiore alla frequenza mensile prevista nella programmazione già appaltata di cui al Piano d'Ambito approvato con DDG 87/2014.
- ✓ Le suddette spazzatrice verranno assistite, alternativamente, da un servente in relazione alle necessità. In caso di necessità, come evidenziata dall'A.C. il servente sarà di ausilio anche per lo scerbamento.
- ✓ Scerbamento con decespugliatore o a mano e relativo spazzamento manuale e raccolta con l'ausilio di mezzo gasolone da mc 5,00. La fase dello scerbamento ai fini della differenziazione dei rifiuti deve essere eseguito secondo due fasi distinte: la prima consistente nella eliminazione delle cartacce e rifiuti vari indifferenziati e la seconda consistente nella scerbatura del solo materiale vegetale.
il materiale raccolto dallo spazzamento (rifiuto urbano ex art 184,c.2 lett. c) dlgs 352/2006), verrà scaricato in apposito contenitore posto nel CCR., mentre il materiale proveniente dallo scerbamento composto dal solo verde tagliato proveniente dalle aree a verde e dalla sola scerbatura delle strade (rifiuto urbano ex art 184,c.2 lett.e) dlgs 352/2006), verrà messo nel cassone degli sfalci e potature in altro cassone sempre posto nel CCR.

I sopracitati interventi dovranno essere effettuati secondo il turno di lavoro dalle ore 6,00 alle ore 12,00 tutti i giorni da lunedì a sabato della settimana, con esclusione della domenica. Il piano, salva diversa determinazione in funzione delle necessità finalizzate a migliorarne la qualità dello stesso, verrà formulato dall'A.C. e fornito alla ditta.

Le erbacce ed i materiali che vengono spazzati verranno raccolti in mezzi, come sotto indicati, che la ditta metterà a disposizione per il presente servizio.

Il servizio deve essere eseguito su tutti tipi di superficie carrabili e calpestabili da muro a muro o dai punti estremi della sede stradale o degli spazi esterni delle scuole.

Tali rifiuti verranno scaricati nel centro di raccolta come rifiuti urbani ai sensi art.184 comma 2 del D.Lgs. 152/2006), in appositi scarrabili all'uopo predisposti, per poi essere conferiti nella discarica autorizzata per legge.

dimensionamento del servizio di integrazione.

- ❖ **Spazzamento tessuto stradale delle zone di espansioni – delle zone omogenee "B". con utilizzo spazzatrice da mc 6.**

Il riferimento utilizzato ai fini della determinazione degli indici di produttività della spazzatrice è quello ricavato dalla scheda tecnica di spazzatrice di medie dimensioni operanti nel settore alla luce delle larghezze delle strade variabili da mt 5,00 a mt 10,00. Si ha una produttività mediamente di 100.000 mq/h con fascia di spazzamento superiore a media 2,5/3,00.

Poiché la spazzatrice deve operare con uomo a terra e non, si applica un coefficiente di riduzione del 50 % per cui si ha una produttività di 20.000 mq /h. comprensiva dei fermi, carichi etc;

Per le vie al di fuori del centro storico cui si associa uno sviluppo lineare di Km 400, in analogia alla produttività di cui sopra, ogni giorno e per numero sei ore comprensivi di ritorno in cantiere si ha la seguente superficie spazzata. In una ora si puliscono mq 20.000/h x 6h= 120.000 mq al giorno.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

In un mese formato mediamente da 26 giorni si spazzano mq $120.000 \times 26 =$ mq 3.120.000 e quindi ogni giorno vengono spazzati mq 120.000,00 (3.120.000/26)

Segue che in 26 giorni, essendo la superficie complessiva da spazzare pari a 1.720.000,00 (400.000 x 4), la stessa verrà spazzata due volte nell'arco del mese e quindi mediamente ogni quindici giorni.

Ne segue che, lo spazzamento delle dette vie, deve avvenire in modo da avere una rotazione tale da concludersi in modo relativo, entro i quindici giorni.

❖ **Spazzamento tessuto stradale della zona omogenea "A- centro storico" con utilizzo spazzatrice da mc 2/2,5**

Il riferimento utilizzato ai fini della determinazione degli indici di produttività della spazzatrice è quello ricavato dalla scheda tecnica di spazzatrice di piccola dimensione operanti nel settore alla luce delle larghezze delle strade variabili da mt 2,50 a mt 4,00. Si ha una produttività mediamente di 40.000 mq/h con fascia di spazzamento superiore a media 2,00, senza servente.

Poiché la spazzatrice deve operare con uomo a terra e non , si applica un coefficiente di riduzione del 70 % per cui si ha una produttività di 2.500 mq /h. comprensiva dei fermi, carichi etc;

Per le vie del centro storico, cui si associa uno sviluppo lineare di Km 30, in analogia alla produttività di cui sopra , ogni giorno e per numero sei ore comprensivi di ritorno in cantiere si ha la seguente superficie spazzata .

In un giorno si spazzano mq $2.500/h \times 6 h =$ 15.000 mq al giorno.

In un mese formato mediamente da 26 giorni si spazzano mq $15.000 \times 26 =$ mq 390.000 e quindi in un giorno vengono spazzati mq 15.000,00 (390.000,00/26).

La superficie complessiva da spazzare è di mq 60.000,00, per cui ogni quattro giorni.

Segue che in 26 giorni, essendo la superficie complessiva da spazzare pari a 60.000 (30.000 x 2), la stessa verrà spazzata sei volte nell'arco del mese e quindi mediamente ogni quattro/cinque giorni.

Ne segue che, lo spazzamento delle dette vie, deve avvenire in modo da avere una rotazione tale da concludersi in modo relativo, entro i quindici giorni.

Alla luce della superiore organizzazione si prevede il seguente organizzazione tenendo conto che il servente a disposizione verrà utilizzato a secondo la necessità per le due spazzatrici :

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANICO STRADALE			
PERIODO : ANNI UNO - giorni 313			
RISORSE E MEZZI IMPEGNATI			
OPERATORI			
Operatori serventi Livello 2A	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
1	6,00	313	1.878,00
Operatore livello 3A (autista)	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
2	6,00	313	3.756,00
MEZZI			
Numero		Tipologia	
1		Spazzatrice da mc 6	
1		Spazzatrice da mc 2	



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

9.3.3. Servizio di :

- a) Spazzamento e scerbamento degli spazi a verde delle scuole;
- b) Spazzamento e scerbamento di ulteriori aree a verde attrezzato pubblico: Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale;
- c) **pulizia viali vecchio civico cimitero**
- d) pulizia caditoie;
- e) eliminazione micro discariche zona vigne (Tav: 3) -

Frequenza secondo un piano formulato dall’A.C. e man mano fornito alla Ditta esecutrice

Il Piano d’Intervento approvato con DDG 87/2015, prevede interventi che riguardano il verde Pubblico attrezzato di luoghi specificamente indicati e la pulizia dei viali e delle aere del Nuovo civico cimitero e la rimozione di discariche solamente con riguardo al territorio definito nell’elaborato “ TAV.1” .

Alla luce delle previsioni di cui al Piano decretato, questo Ente vuole intervenire , nell’ambito del miglioramento del servizio di igiene urbana come organizzato nel detto Piano, con la previsione **di nuovi interventi** da effettuare su strutture comunale essenziali per la collettività.

Specificamente Il servizio prevede interventi non previsti nel Piano d’Intervento approvato con DDG 87/2015 , consistenti in :

- a) Il servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde delle scuole, ciò ai fini del mantenimento dell’igiene e della prevenzione incendi;
- b) Il servizio di spazzamento e scerbamento negli spazi ed aree a verde del vecchio cimitero, , ciò ai fini del mantenimento dell’igiene e della prevenzione incendi;
- c) Il servizio di pulizia delle caditoie, ciò ai fini di avere un deflusso regolare delle acque piovane ed evitare disagi ai cittadini causa esondazioni nelle abitazioni; Gli interventi verranno affrontati con gli operatori di servizio . Gli oneri del conferimento sono a carico della ditta appaltatrice.
- d) Il servizio di spazzamento manuale e scerbamento nell’ulteriore verde pubblico attrezzato e cioè : Piazza campi Elisi-Belvedere-Slargo Nassaria-Villa comunale- Piazza solaris –spazi presso civico cimitero ed ex macello comunale, ciò ai fini del mantenimento dell’igiene e della prevenzione incendi;
- e) I servizio di eliminare delle micro discariche nella zona di villeggiatura, intensamente antropizzate, come riportate nella perimetrazione di cui alla TAV. 3 del detto Piano d’Intervento

Il sopracitato servizio verrà svolto manuale e/o con decespugliatore secondo programmi impartiti dall’amministrazione.

Si prevede il seguente organizzazione, fermo restando che in cao:

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E SCERBAMENTO: DI AREE A VERDE DELLE SCUOLE COMUNALI – DI ULTERIORI AREE A VERDE ATTREZZATO – DI VIALI NEL VECCHIO CIMITERO - DI PULIZIA CADITOIE – DI ELIMINAZIONE MICRODISCARICHE ZONA VILLEGGIATURA			
PERIODO : ANNI UNO - giorni 313			
RISORSE E MEZZI IMPEGNATI			
OPERATORI			
Operatori Livello 2A	Ore giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
2	6,00	313	3.756,00
MEZZI			
Numero		Tipologia	
1		Gasolone	

Gli oneri del conferimento sono a carico della ditta appaltatrice. L’Appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta eseguiti ai sensi dell’art.188 co.3 lett.b) del D.Lgs 152/06.In relazione alle sopracitate previsioni che potenziano ed integrano il servizio di cui alla previgente programmazione



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

come approvata con DDG 87/2014 già appaltata per la durata di sette anni, tenuto conto della popolazione interessata, dei mezzi meccanici utilizzati si prevede l'impegno dei seguenti operatori.

VANTAGGI E BENEFICI PER I SERVIZI DI INTEGRAZIONE

Con la integrazione dei sopracitati servizi si consente di trarre dei vantaggi che generano benefici in termini di sicurezza ed igiene nelle scuole e negli ulteriori spazi pubblici, di eliminazione pericoli di esondazioni nelle case durante le copiose piogge, di eliminazione di micro discariche nei territori delle zone di villeggiatura facente parte del Parco dell'Etna.

Emerge, quindi, con la superiore programmazione integrativa un vantaggio evidente per i cittadini i quali traggono benefici in quanto in termini di aumento di benessere e miglioramento della qualità della vita.

9.3.4. SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

9.3.4.1 – Indirizzi generali

Come, detto, il Piano d'intervento approvato con DDG 87/2014, ha escluso la gestione del CCR, rimandandola ad una gestione separata dall'appalto derivante dal citato Piano d'Intervento.

In coerenza con quanto approvato, si rende necessario, quindi, prevedere la gestione del CCR del Comune di Biancavilla, ad integrazione di quanto già programmato.

Il funzionamento del CCR, rappresenta uno strumento fondamentale nel miglioramento della raccolta differenziata.

9.3.4.2 modalità organizzative e di esecuzione

Il servizio comprende la gestione e conduzione del centro di raccolta comunale per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani anche ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), degli olii esausti, degli sfalci e potature, del legno, vetro, plastica, dei RAEE, RUB in contenitori Stagni e quanto altro per legge provenienti:

- Dal servizio integrativo con riferimento esclusivamente ai rifiuti differenziati provenienti dalla UND, dallo scerbamento e spazzamento che possono accedere al CCR;
- Dal conferimento dei cittadini con riferimento, esclusivamente, ai rifiuti differenziati che possono accedere al CCR;
- Dal servizio di cui all'ARO approvato con DDG n.87/2014 in relazione alle esigenze derivanti durante la fase di raccolta e con modalità stabilite dal Comune previa redazione di DUVRI per le fasi di interferenza.

Detti rifiuti verranno collocati in appositi contenitori scarrabili che successivamente saranno conferiti nelle piattaforme come indicati nel presente piano di intervento od ove stabilito dalle SRR, con l'utilizzo di numero uno Multilift. Il centro di raccolta ubicato in Via della Montagna è stato approvato nelle forme di legge. Il centro di raccolta era stato inserito dalla società d'Ambito in liquidazione nel progetto denominato "isole informatizzate".

Tale progetto, già ampiamente avviato, ha previsto l'installazione di un software che ha reso interfacciabili il centro di raccolta e gli uffici amministrativi, unitamente alla fornitura di un lettore in ogni centro di raccolta e l'invio a tutti gli utenti di un badge magnetico con codice a barre. Nel momento in cui qualsiasi utente dotato di badge conferisce i propri rifiuti, l'operatore dell'isola ecologica registra i valori della sua pesatura nel pc, per come risultanti dal codice a barre del badge e dal peso dei rifiuti, e nel medesimo istante tale conferimento viene registrato sulla banca dati degli uffici amministrativi che quantificano il



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Ai fini della gestione del CCR si premette quanto segue :

La gestione e conduzione attuale del centro di raccolta comunale comprende il conferimento differenziato dei rifiuti urbani anche ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, della frazione organica, dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti.

Il centro di raccolta verrà aperto tutti i giorni esclusa la domenica dalle ore 8,00 alle ore 12,00 ed inoltre nel giorno di Mercoledì anche in orario pomeridiano dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Il personale preposto alla gestione è così composto :

- ✓ n.2 unità dipendenti dell'Ente ;
- ✓ n.1 operatore per guida mezzo (Multilift).
- ✓ N. 1 mezzo Multilift

Detta Struttura risulta agevolmente collegata con il sistema viario interno ed esterno tramite la circonvallazione Nord, pertanto nessuna criticità in funzione della sua localizzazione si manifesta.

Il CCR ha una superficie di circa 4.000 mq , e risulta dotata:

- ✓ di recinzione esterna con muri in cls alta mt 2,00
- ✓ di impianto di illuminazione esterna con pali;
- ✓ di pavimentazione impermeabile in conglomerati bituminoso;
- ✓ di sistema di fognatura;
- ✓ di attrezzature per pesatura;
- ✓ di box per custodia e ricezione materiale differenziato;
- ✓ di capannone aperto per posa cassonetti (carta, cartone etc;
- ✓ di attrezzature (contenitori) per deposito rifiuti differenziati, per ogni frazione merceologica compresa i RB;

Detto centro ha un bacino di utenza stimato in circa il dieci per cento dell'utenza domestica e non domestica.

Il materiale raccolto viene trasportato tramite cassoni scarrabili presso i centri autorizzati per lo smaltimento secondo legge.

- **Destinazione dei rifiuti e delle materie (discariche, piattaforme di conferimento , impianti dedicati alla chiusura del ciclo dei rifiuti.)**
- **per la frazione organica biodegradabile compresi gli sfalci di potatura CER 200108 e 200201** impianto di compostaggio gestito dalla società Ofelia Ambiente s.r.l. sito nel territorio comunale di Ramacca pv (CT) in c/da cuticchi o altro sito di compostaggio;
- **per la frazione secca**, viene utilizzato l'impianto di selezione del Consorzio Contea sito nel medesimo territorio comunale di Misterbianco, dal quale poi gli imballaggi in vetro vengono prelevati dal Consorzio Coreve, gli imballaggi in plastica vengono inviati al C.S.S. ed, in particolare, presso la piattaforma Domus o la piattaforma Wem ubicate entrambe presso la zona industriale di Catania; gli imballaggi in legno rimangono nella medesima piattaforma poiché essa è anche piattaforma Rilegno;
- **per gli imballaggi in cartone selettivo**, su comunicazione Comieco vengono portati presso le piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo; gli imballaggi in carta e cartone del tipo congiunta, vengono inviati presso la piattaforma EGS sita in zona industriale di Catania che, a seguito di aggiudicazione al prezzo più basso, provvede alla rimozione dei sacchetti di plastica. Dopo di ciò, il materiale viene prelevato dalle cartiere autorizzate dal Consorzio Comieco;
- **gli imballaggi metallici** vengono inviati presso la piattaforma comunicata dal CNA, denominata



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Autodemolizioni Express sita nel medesimo Comune di Misterbianco, mentre i metalli vengono inviati presso la piattaforma Sicilia Rottami srl, sita nella zona industriale di Catania;

- **i farmaci scaduti** e le pile esauste vengono conferiti presso la piattaforma ESA, l'unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi
- **i materiali ingombranti** vengono inviati presso la piattaforma Autodemolizioni Express sita in C/da Sieli nel medesimo Comune di Misterbianco, aggiudicataria al prezzo più basso;
- **gli indumenti usati** vengono raccolti direttamente presso il centro di raccolta dalla società Katanè Ambiente sita presso il medesimo Comune di Misterbianco;
- **il conferimento degli inerti** avviene presso la piattaforma del Consorzio Contea, ubicata sempre nel territorio comunale di Misterbianco;

il rifiuto raccolto in maniera indifferenziata, viene conferito presso la discarica Oikos S.p.A. ubicata a poco più di un chilometro nel territorio comunale di Motta Sant'Anastasia.

Per la gestione del CCR ai fini della integrazione delle attuale attrezzature di cui è dotato, verrà previsto l'acquisto di ulteriori cassoni scarrabili anche con chiusura ermetica, al fine di facilitare il ricovero delle frazioni differenziate.

Il CCR è dotato di un sistema informatico che registra ogni conferimento ed attribuisce all'utente **una percentuale di risparmio sulla parte variabile della tariffa**. Costituiscono oggetto di conferimento differenziato presso l'isola ecologica, tutti materiali che saranno inseriti nelle autorizzazioni comunali redatti ed in ottemperanza a quanto previsto dal DM 13/05/2009. Sono compresi nell'ammontare dell'appalto per la gestione delle piattaforme il corretto trasporto e collocamento, riuso o riutilizzo dei rifiuti presso piattaforme autorizzate.

DIMENSIONAMENTO :

Il servizio verrà svolto con personale del comune di Biancavilla e con il sostegno di un operatore che guida il mezzo Multilift a seguito la necessità di aumentare la frequenza dello svuotamento dei cassoni scarrabili contenenti le frazioni merceologiche come sopra conferite, presso i centri autorizzati.

SERVIZIO DI GESTIONE FRAZIONI RICICLABILI ALL'INTERNO DEL CCR			
PERIODO : giorni 313 (lunedì a sabato)			
RISORSE IMPEGNATE (operatori comunali + operatore esterno)			
Operatori Comunali	Ore/giorno	Periodo giorni	Totale ore annue
2	6,00	313	//
Operatori della Ditta appaltatrice Autista 3 A	Ore/giorno	Periodo giorni	Operatore estremo
1	6	313	1.878,00

MEZZI UTILIZZATI PER IL TRASPORTO FRAZIONIRICICLABILI		
TIPO DI MEZZO	QUANTITA'	PORTATA
Autocarro multilift per trasporto scarrabili presso le piattaforme autorizzate svuotamento	1	24 mc
ATTREZZATURE UTILIZZATI PER IL CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI RICICLABILI		
TIPO DI ATTREZZATURA	QUANTITA'	
Cassoni scarrabili	3	
Cassoni scarrabili con chiusura ermetica	2	



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

VANTAGGI E BENEFICI

Con la nuova previsione si incrementerà il numero di viaggi del materiale differenziato da portare nelle piattaforme di riciclaggio e quindi un apporto in coerenza con le previsioni di legge.

Conseguentemente si avranno i seguenti vantaggi e benefici:

- maggiori introiti dalle piattaforme ove si conferisce il materiale differenziato che contribuiranno a diminuire le tariffe;
- incidere con l'aumento della raccolta differenziata sulle agevolazioni o tributi di cui *legge 28 dicembre 2015, n. 221*, art. 32. *Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio*, e alla legge *17 marzo 2016, n. 3.* "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. "Legge di stabilità regionale, titolo II art 34

9.5 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DELLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Gli impianti di destinazione in atto con cui sono intrapresi i rapporti contrattuali (rif. SRR) sono di seguito indicati, salvo modifiche contrattuali che possono sopravvenire:

- per i rifiuti differenziati:
 - ✓ vetro, l'impianto di selezione del Consorzio CON.TE.A. sito in Via Campo Sportivo s.n.Misterbianco (CT);
 - ✓ carta-cartone, l'impianto Etna Global Service sito in Via V Strada n. 10 zona industriale Catania;
 - ✓ cartone selettivo l'impianto Ecolit zona artigianale loc. Cugnocapannone "O" Camporotondo Etneo (CT);
 - ✓ imballaggi di plastica, l'impianto di selezione del Consorzio CON.TE.A. sito in Via Campo Sportivo s.n.Misterbianco (CT);
 - ✓ plastica dura l'impianto della sicula trasporti sito in C.da Volpe Catania;
 - ✓ banda stagnata e alluminio, l'impianto di selezione del Consorzio CON.TE.A. sito in Via Campo Sportivo s.n.Misterbianco(CT);
 - ✓ legno, l'impianto di selezione del Consorzio CON.TE.A. sito in Via Campo Sportivo s.n.Misterbianco;
 - ✓ rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto Autodemolizione Express sito in c/da Sieli Ponte Rosa S.P. 12 Misterbianco (CT);
 - ✓ per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto E.S.A sito in c.da Nevolisc Nicolosi (CT);
 - ✓ per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, l'impianto sito in cda Pezzagrande Ragusa;

10. TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI.

Tutti i mezzi utilizzati saranno dotati del sistema GPS per il controllo e il monitoraggio costante dei rifiuti.

11. PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, CON LA VALUTAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO INTEGRATIVO AL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014

11.1 Valutazione dei costi del servizio

Per elaborare il piano economico finanziario è stata fatta una attenta analisi dettagliata dei rifiuti prodotti al fine di individuare, sulla base delle modalità del servizio che si vuole realizzare, le attrezzature occorrenti e le risorse umane da impiegare. Dopo aver individuato le attrezzature occorrenti e le risorse umane necessarie per espletare il servizio si è passato al calcolo del costo

11.1.1 Tabella delle ore lavorative complessive da impiegare per lo svolgimento del servizio.

In merito si è, pertanto, proceduto ad eseguire il calcolo delle ore lavorative con riferimento agli operatori necessari ad eseguire il servizio, considerando il servizio domiciliare "porta a porta" con raccolta dei sacchetti esposti lungo la strada l'utilizzo di un motocarro con vasca ribaltabile per scaricare i materiali raccolti, in punti di trasferta, nei compattatori di più grande portata e considerando che le utenze domestiche sono contigue tra loro.

Le tabelle, sopraccitate che rappresentano il dimensionamento del servizio nel suo complesso, impongono la presenza continua del numero degli operatori da essere presenti nel cantiere per l'espletamento del servizio nelle ore come stabilite.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Tabella con riferimento al personale da impiegare impiegato – Riepilogo

servizio	Operatori Livello 2A	ore riferite al periodo o giorno	Autisti Livello 3A	ore
1. raccolta differenziata porta a porta – und -	3	5.634,00		
2. spazzamento stradale con mezzo meccanico	1	1.878,00	2	3.756,00
3. spazzamento manuale e scerbamento con decespugliatore – degli spazi delle scuole comunali e degli spazi a verde- vecchi cimitero - pulizia caditoie – eliminazione discariche zona vigne	2	3.756,00		
Gestione CCR	Personale dell'Ente	/	1	1.878,00
per ferie, malattie etc	1	1.878,00	1	1.878,00
totale	7	13.146,00	4	7.512,00

11.1.2 Tabella mezzi e delle attrezzature da impiegare per lo svolgimento del servizio

Le dimensioni dei veicoli compattatori sono state valutate tenendo conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti. Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

La seguente tabella mostra i mezzi e le attrezzature che saranno utilizzati nel Comune di Biancavilla.

TIPO DI MEZZO	QUANTITA'	PORTATA
Automezzo Multilift per trasporto scarrabili CCR nei centri autorizzati	1	
Spazzatrice	1	da mc 6,00
Spazzatrice	1	da mc 2/2,5
Gasoloni	2	da mc 5
Autocompattatore	2	Da mc 3,5
decespugliatore	2	

TIPO DI ATTREZZATURA	QUANTITA
Cassoni scarrabili non inferiore a mc 24	3
Cassoni scarrabili con chiusura ermetica non inferiore a mc 24 circa	2

11.2 CALCOLO DEL COSTO DEL SERVIZIO COMPLESSIVO

A) COSTO PER L'ESPETAMENTO DEL SERVIZIO (ore lavorate e personale)

Il dimensionamento del servizio nel suo complesso, impongono la presenza continua del numero degli operatori da essere presenti nel cantiere per l'espletamento del servizio nelle ore come stabilite

Il costo del servizio come sopra esposto, viene, quindi, determinato attraverso l'applicazione del costo medio orario



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

per il personale addetto ai servizi ambientali – aziende private di cui al DM 21 maggio 2015 febbraio 2015 del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.
e specificamente si ha :

COSTO PERSONALE			
OPERATORI	N	COSTO ANNUO €	TOTALE COSTO €
LIVELLO 2A	7	40.706,61	339.824,10
LIVELLO 3A	4	42.809,82	171.239,28
			456.185,55

B) COSTO DEI MEZZI

Il calcolo del costo dei mezzi farà riferimento alle modalità, consistenza e specificità del servizio da svolgere.

Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

Per il costo dei mezzi, è stata effettuata un'analisi specifica tenendo conto che gli stessi devono essere completi di allestimenti specifici per i vari servizi e di tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in ordine alla sicurezza e alla igiene dei lavoratori. I parametri che sono stati utilizzati sono i seguenti: il costo unitario totale, desunto da indagini di mercato, il numero di chilometri di effettivo impiego, il tempo d'ammortamento dei mezzi, il tasso annuo d'ammortamento, il costo totale annuo per la manutenzione, il costo unitario di gestione (carburante, lubrificante, spese per assicurazione, tassa di proprietà).

La seguente tabella mostra i mezzi che saranno utilizzati nel Comune di Biancavilla, ed il relativo costo:

SCHEDE ANALISI COSTO MEZZI

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
DECESPUGLIATORE		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Tempo medio annuo considerato	ore	1000
Costo unitario carburante	€/lt	1,80
Consumo carburante	Lt/ora	0,50
Costo annuo carburante	€	900,00
Costo unitario lubrificante per miscela	€/lt	12,00
Costo annuo lubrificante 4%	€	28,00
Manutenzione	0,40%	12,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		€952,00
ANALISI COSTI DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo	€	300,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	60,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)	€	1.012,00



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
Motocarro da 5 mc (Gasolone)		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Percorrenza medi annua	Km	2500
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	10
Costo annuo carburante	€	440,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	
Costo annuo lubrificante	€	
Numero dei Pneumatici	N	4
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	50,00
Costo annuo Pneumatici	€	20,00
Tassa di proprietà	€	120,00
Assicurazione R.C.	€	400,00
Manutenzione	0,40%	30,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		1.010,00
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo	€	25.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	5.952,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		6.010,00



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
Motocarro da 3,5 mc (autocompattatore da mc 3,5)		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Percorrenza medi annua	Km	2500
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	6
Costo annuo carburante	€	733,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Costo annuo lubrificante	€	0,001
Numero dei Pneumatici	N	4
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	200,00
Costo annuo Pneumatici	€	800,00
Tassa di proprietà	€	120,00
Assicurazione R.C.	€	400,00
Manutenzione	0,40%	30,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		2.083,00
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo	€	25.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	5000
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		7.083,00



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
SPAZZATRICE COMPATTA MEDIA NON INFERIORE A MC 6		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza media annua	Km	13.000
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	2
Costo annuo carburante	€	11.440,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo unitari lubrificante	€	0,003
Costo annuo lubrificante	€	328,65
Numero dei Pneumatici	N	6
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	450,00
Costo annuo Pneumatici	€	1.500,00
Consumo spazzole	€	6.000,00
Tassa di proprietà	€	350,00
Assicurazione R.C.	€	1500,00
Manutenzione	0,40%	52,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		21.170,65
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		100.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	20.000,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		41.170,65



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
SPAZZATRICE COMPATTA MINI DA MC 2-2,5		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza medi annua	Km	1.440
Costo unitario carburante	€/lt	1,76
Consumo carburante	Lt/Km	1,5
Costo annuo carburante	€	1.689,60
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo unitari lubrificante	€	0,003
Costo annuo lubrificante	€	328,65
Numero dei Pneumatici	N	6
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	450,00
Costo annuo Pneumatici	€	1.408,50
Consumo spazzole	€	5.000,00
Tassa di proprietà	€	350,00
Assicurazione R.C.	€	1500,00
Manutenzione	0,40%	52,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		10.328,75
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		80.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	16.000,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		26.328,75



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

SCHEMA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO		
AUTOCARRO MULTILIFT		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA
Percorrenza media annua	Km	31.300
Costo unitario carburante		1,76
Consumo carburante	Lt/Km	2,5
Costo annuo carburante	€	12.520,00
Costo unitario lubrificante	€/Km	7
Consumo lubrificante	Kg	100,00
Costo annuo lubrificante	€	700,00
Numero dei Pneumatici	N	10
Durata dei pneumatici	Km	30.000
Costo unitario Pneumatico	€	450,00
Costo annuo Pneumatici	€	4.695,00
Tassa di proprietà	€	800,00
Assicurazione R.C.	€	2.500,00
Manutenzione	0,40%	328,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO		21.543,00
ANALISI COSTO DI AMMORTAMENTO		
DATI DI RIFERIMENTO	UNITA' DI MISURA	ENTITA'
Valore Nuovo		85.000,00
Durata ammortamento	anni	5
Costo medio Annuo ammortamento	€	17.000,00
TOTALE GENERALE		
Totale (Gest. + Amm.)		38.543,00

In riepilogo

COSTO DEI MEZZI ANNUO			
Decespugliatore	2	1.012,00	2.024,00
Gasoloni	1	6.010,00	12.020,00
Autocpmattatore da mc 3,5	2	7.083,00	14.166,00
Spazzatrice compatta media	1	41.170,65	41.170,65
Spazzatrice compatta mini	1	26.328,75	26.328,75
Multilft	1	38.543,00	38.543,00
TOTALE ANNUO			134.252,40



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

C) COSTO ATTREZZATURE

La determinazione del costo delle attrezzature da utilizzare, ad integrazione di quelli già esistenti, per la raccolta dei rifiuti differenziati da collocare nel centro di raccolta comunale, tiene conto della specificità dei materiali, della frequenza della raccolta, nonché dei costi di mercato.

ATTREZZATURE			
Cassoni scarrabili non inferiore a mc 24	3	6.000,00	18.000,00
Cassoni scarrabili con chiusura ermetica non inferiore a mc 24 circa	2	7.000,00	14.000,00
TOTALE			32.000,00
TOTALE INCIDENZA ANNUA			5.333,33

UTILE IMPRESA E SPESE GENERALI

L'utile dell'impresa coincide con la remunerazione del capitale investito e rappresenta la parte fondamentale degli utili spettanti alla ditta in relazione ai servizi erogati. Ad essi si aggiungono gli ulteriori guadagni legati a un recupero di efficienza aziendale superiore a quanto previsto rispetto alla percentuale minima di raccolta differenziata, che si specificherà nel contratto di servizio o capitolato Speciale di Appalto.

Le spese generali sono quelle relative alla struttura non direttamente coinvolta nell'esecuzione operativa dei servizi, ma comunque ad essi direttamente riconducibili.

L'utile impresa e le spese generali sono quantificate al 12% dei costi unitari e, quindi, dei costi complessivi, come sopra calcolati.

SPESE GENERALI E UTILE IMPRESA	
dati di riferimento	Euro
COSTI DEL PERSONALE	456.185,55
COSTO DEI MEZZI	134.252,40
COSTI DELLE ATTREZZATURE (incidenza nell'anno)	5.333,33
TOTALE COSTI	595.771,28
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 595.771,28	71.4922,55



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Segue che il costo complessivo riferito alla durata di anni uno è dato dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015	
DURATA anni UNO	
dati di riferimento	
COSTI DEL PERSONALE	456.185,55
COSTO DEI MEZZI	134.252,40
COSTI DELLE ATTREZZATURE (incidenza nell'anno)	5.333,33
STIMA COSTI DELLA SICUREZZA vedi DUVRI art. 26Dlgs 81/2008	3.421,95
SOMMANO I COSTI	599.193,23
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 599.193,23	71.903,19
TOTALE GENERALE COMPRESIVO DI ONERI DI SICUREZZA (A)	671.096,42
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA AL 10%	67.109,64
(Pubblicazioni,	25.000,00
SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	92.109,64
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO RIFERITO AD ANNI UNO (A+B)	763.206,06

Per il servizio di integrazione si prevede una durata di anni cinque, ciò nella considerazione dei tempi necessari per espletare le procedure di approvazione del presente piano, delle procedure relative all'appalto e quelle relative alla fase contrattuale, che si stimano possano concludersi complessivamente entro il 2017. Ne segue che il servizio di integrazione può avviarsi a far data del 01/01/2018 ed avere l'ultimazione al 31/12/2022 che si allinea alla scadenza del contratto di appalto (31/12/2022) di cui al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014, in corso di esecuzione a far data dal 01/01/2016 per la durata di anni sette.

Il superiore fatto, porterà ad programmare una gara unica per l'affidamento del servizio di igiene urbana che genererà vantaggi in termini di snellimento, efficacia ed economicità nella procedura di appalto, nonché in termini di miglioramento della gestione del servizio medesimo.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

In ragione di quanto sopra il quadro economico relativo alla durata di anni cinque è il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015		
DATI DI RIFERIMENTO	ANNI UNO	ANNI CINQUE
COSTI DEL PERSONALE	456.185,55	2.280.927,75
COSTO DEI MEZZI	134.252,40	671.262,00
COSTI DELLE ATTREZZATURE (incidenza nell'anno)	5.333,33	26.666,65
STIMA COSTI DELLA SICUREZZA vedi DUVRI art. 26Dlgs 81/2008	3.421,95	17.109,75
SOMMANO I COSTI	599.193,23	2.995.966,15
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 599.193,23	71.903,19	359.515,94
TOTALE GENERALE COMPRESIVO DI ONERI DI SICUREZZA (A)	671.096,42	3.355.482,09
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA AL 10%	67.109,64	335.548,21
(Pubblicazioni gara)	10.000,00	
per incentivo funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 dlgs 50/2016, 2% di A) riferito all'importo complessivo annuo e quinquennale quest'ultimo posto a base di gara.	13.421,92	67.109,62
SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	90.531,56	402.657,83
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO RIFERITO AD ANNI UNO (A+B)	761.627,98	3.758.139,92



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

11.3. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PIANO D'INTERVENTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015 CON LA INTEGRAZIONE

Il quadro economico del Piano d'intervento Integrato comprendente il servizio come previsto nel Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014 ed il servizio programmato per la integrazione di quello previgente e decretato è dato dalla sommatoria dei relativi costi come riportati nelle seguenti tabelle:

QUADRO ECONOMICO	
PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG N.87/2014 - (ANNI UNO)	
dati di riferimento	IMPORTO
COSTI DEL PERSONALE	1.257.766,77
COSTO DEI MEZZI	243.256,17
COSTI DELLE ATTREZZATURE	17.378,20
STIMA COSTI DI SICUREZZA vedi DUVRI art.26 Dlgs 81/2008	3.544,10
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 1.376.888,17	165.226,58
TOTALE GENERALE COMPRENSIVO DI ONERI DI SICUREZZA (A)	1.542.114,75
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA al 10%	154.211,48
SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	154.211,48
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) RIFERITO AD ANNI UNO	1.696.326,23

QUADRO ECONOMICO	
INTEGRAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015 - (ANNI UNO)	
dati di riferimento	IMPORTO
COSTI DEL PERSONALE	456.185,55
COSTO DEI MEZZI	134.252,40
COSTI DELLE ATTREZZATURE (incidenza nell'anno)	5.333,33
STIMA COSTI DELLA SICUREZZA vedi DUVRI art. 26 Dlgs 81/2008	3.421,95
SOMMANO I COSTI	599.193,23
COSTI DI GESTIONE, MATERIALI DI CONSUMO E UTILE 12% su 599.193,23	71.903,19
TOTALE GENERALE COMPRENSIVO DI ONERI DI SICUREZZA (A)	671.096,42
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA AL 10%	67.109,64
(Pubblicazioni gara)	10.000,00
per incentivo funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 dlgs 50/2016, 2% di A) riferito all'importo complessivo annuo e quinquennale quest'ultimo posto a base di gara.	13.421,92
SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	90.531,56
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO RIFERITO AD ANNI UNO (A+B)	761.627,98



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Segue che il quadro economico complessivo dei due sopracitati servizi è il seguente:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PIANO D'INTERVENTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015 CON INTEGRAZIONE.	
DENOMINAZIONE	COSTO DEL SERVIZIO
PIANO D'INTERVENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO APPROVATO CON D.D.G 87/2015	1.696.326,23
INTEGRAZIONE AL PIANO DI INTERVENTO) PER MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO DI BIANCAVILLA APPROVATO CON D.D.G 87/2015	761.627,98
SERVIZIO COMPLESSIVO DEL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014 CON INTEGRAZIONE -	2.457.954,21



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

12. QUADRO ECONOMICO COMPARATIVO TRA IL SERVIZIO GESTITO DALL'ATO SIMETO IL SERVIZIO COMPRENDETE IL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014 E L'INTEGRAZIONE ALLO STESSO -

QUADRO ECONOMICO COMPARATIVO TRA IL SERVIZIO GESTITO DALL'ATO SIMETO AMBIENTE AL 30/09/2013 ED IL SERVIZIO COMPLESSIVO COMPRENDETE IL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014 E L'INTEGRAZIONE ALLO STESSO -	
DENOMINAZIONE	COSTO ANNUO COMPESSIVO
A) SERVIZIO DI IGIENE URBANA – ATO CT 3 AL 30/09/2013	2.536.107,60
B) SERVIZIO COMPLESSIVO DEL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON DDG 87/2014 CON INTEGRAZIONE –	2.457.954,21
DIFFERENZA (A) – (B)	78.153,39

Dal superiore quadro comparativo si rileva, che il **costo complessivo** dato dalla sommatoria del costo relativo al **Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014** ed del costo relativo al **Servizio di Integrazione al detto Piano d'Intervento decretato**, risulta inferiore a quello svolto dall'ATO CT 3 Catania per un importo di € 78.153,39, ciò nel rispetto della previsione di cui al comma 2-ter della L.R., n. 9 del 8 aprile 2010 come modificata dalla legge regionale del 9 gennaio 2013,n.3 e quindi, **senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica** ;

13.PIANO DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

Il piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione dei rifiuti differenziati da parte delle Utenze Non Domestiche è atto ad informare gli utenti privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico e quindi in coerenza anche con le intervenute disposizioni normative di cui alla legge 28 dicembre 2015,n.221 e la legge 17 marzo 2016,n.3 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 “ Legge di stabilità regionale ”, titolo II, art.34.

14. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE AL PIANO APPROVATO CON DDG 87/2014 - RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 13, D.L.179/2012

Con riferimento all'affidamento del servizio relativo all'**organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'aro, di integrazione di quello approvato con d.d.g 87/2015**, si specifica che verrà appaltato con procedura ad evidenza pubblica e con il criteri di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del dlgs 50/2016, previo espletamento delle pubblicazioni nelle forme di legge stante che il servizio è di rilevanza comunitaria.

Il detto servizio, verrà appaltato per una durata di anni cinque in modo da avere, tenuto conto dei tempi per l'espletamento delle procedure d'appalto dopo la relativa approvazione da parte del Dipartimento regionale una scadenza uguale al Piano d'Intervento appaltato e cioè in data 31/12/2022.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

15. CONCLUSIONI

Dalla superiore esposizione si rileva che il costo complessivo del Piano d'Intervento comprensivo della integrazione risulta inferiore a quello svolto dall'ATO CT 3 Catania sino al 30/09/2013, ciò nel rispetto della previsione di cui al comma 2-ter della L.R., n. 9 del 8 aprile 2010 come modificata dalla legge regionale del 9 gennaio 2013,n.3 , e quindi senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Quindi, senza aumenti per la finanza pubblica, la integrazione del Piano d'intervento approvato con DDG 87/2014, genera vantaggi ai cittadini in quanto ne traggono benefici sia in termini di risparmio economico per l'incremento della percentuale di raccolta differenziata, sia in termini di miglioramento del servizio di igiene pubblica che rappresenta una fase importante per la qualità della vita e il conseguente benessere .

Inoltre, si espone ai fini del miglioramento del servizio, che il calendario di raccolta con riferimento al servizio di cui al piano d'intervento decretato ed al servizio di cui alla integrazione, verrà formulato in modo coerente tenendo che l'abitato verrà considerato come unica zona, ove la raccolta avverrà per tipologia di frazione merceologica distinta e distribuita nella settimana da lunedì a sabato, per tutta la durata del servizio, secondo gli allegati i "prospetti relativi alla organizzazione dei servizi", riferiti al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014 e alla Integrazione allo stesso.

16) ALLEGATI :

- Elaborato : Planimetria luoghi di intervento – zona Urbana – TAV.A -
- Elaborato : Quadro di confronto fra i servizi previsti nel Piano di Intervento approvato con D.D.G. N° 87/2014 e quelli previsti nella Integrazione al detto Piano – Planimetria zona Urbana – TAV. A1 -
- Elaborato : Planimetria luoghi di intervento – zona stagionale – TAV.B -
- Elaborato : Quadro di confronto fra i servizi previsti nel Piano di Intervento approvato con D.D.G. N° 87/2014 e quelli previsti nella Integrazione al detto Piano – Planimetria zona stagionale – TAV. B1 -
- Elaborato : Planimetria luoghi di intervento – zona Urbana – TAV.A -
- Elaborato : Quadro di confronto fra i servizi previsti nel Piano di Intervento approvato con D.D.G. N° 87/2014 e quelli previsti nella Integrazione al detto Piano – Planimetria zona Urbana – TAV. A1 -
- Elaborato : “Prospetto Piano D'intervento Approvato Con DDG 87/2014 – Organizzazione Dei Servizi”
- Elaborato : “Prospetto integrazione al Piano D'intervento Approvato Con DDG 87/2014 – Organizzazione Dei Servizi”
- Elaborato : Tabella Comparativa Servizi Quadro di confronto fra i servizi previsti nel Piano di Intervento approvato con D.D.G. N°87/2014 e quelli previsti nella Integrazione al detto Piano –
- DUVRI
- CAPITOLATO D'ONERI